



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
DARCH



Università degli Studi di Palermo

Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

2022_offerta formativa valutata a.a.: 2021/2022

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

INDICE

FRONTESPIZIO	2
1. Composizione della CPDS_DARCH	
2. Resoconto sedute CPDS	
2.1 Premessa	
2.2 Elenco delle sedute della CPDS 2022 e sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta	
2.3 Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento	
2.4 Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV	
3. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA	
3.1 Segnalazioni ricevute e procedure di trattamento	
3.2 Analisi dei dati osservati e riflessioni propositive	
4. Corsi attivati e disattivati nell'a.a. 2021-2022 e valutazione	
SEZIONE 1	28
SEZIONE 2	38
LM4_ARCHITETTURA	
LM4_INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	
L21_URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTÀ	
LM48_PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	
L4_DISEGNO INDUSTRIALE	
LM12_DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO	
LM4_ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE	
L23_ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO (AG)	

FRONTESPIZIO

1. Composizione della CPDS_DARCH

Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10.01 del 23/04/2020 definiscono i compiti della CPDS:

- 1) Svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.
- 2) Monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.
- 3) Individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CCdSS e dei servizi agli studenti.
- 4) Attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti.
- 5) Formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi.
- 6) Redige una Relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

La Relazione finale approfondisce i seguenti punti:

- a) analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- e) analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- f) ulteriori proposte di miglioramento.

Il documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida" (di seguito indicato come "AVA") redatto secondo le disposizioni dell'ANVUR, in base al documento del 10/10/2017, attribuisce alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione e indica nel *Nucleo di Valutazione* (di seguito indicato con "NdV") il loro interlocutore principale. Le AVA sottolineano la necessità di una costante comunicazione tra le CPDS e il NdV, che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi.

Il seguente testo della Relazione Annuale è articolato in tre sezioni:

- 1) **Frontespizio**, relativo alla composizione e al complesso delle attività svolte dalla CPDS durante l'anno accademico.
- 2) **Sezione 1**, relativa agli aspetti comuni ai CdS del Dipartimento e con, in evidenza, punti di forza e di debolezza, possibili azioni di miglioramento e il parere sull'offerta formativa a.a. di riferimento del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g.
- 3) **Sezione 2**, relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo. Questa sezione comprende i quadri A-F secondo quanto previsto dal punto 3.3 del Documento AVA sopra citato.

L'attuale Commissione Paritetica Docente Studente del Dipartimento di Architettura (DARCH), nel seguito indicata come CPDS, è stata nominata con decreto del Direttore n. 1122 del 18/05/2020. Secondo l'Art. 2 (Composizione della Commissione e durata del mandato) del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura (DARCH), i componenti docenti restano in carica per un triennio e sono immediatamente eleggibili una sola volta; i componenti studenti restano in carica per un biennio e sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.

Si ricorda che la Commissione CPDS si è insediata durante la seduta del 27/05/2020, indetta dal docente di fascia più elevata tra gli eletti, durante la quale elegge il Coordinatore ed il

Segretario. Il 15/06/2020 la CPDS procede all'adozione del "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento" (giusta delibera del S.A. del 1° ottobre 2019).

L'attuale regolamento interno è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS, all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

Rispetto alla composizione della Commissione nominata dal Decreto direttoriale n. 1122 del 18/05/2020, riportata nella Tabella 1 della Relazione annuale 2019-2020, nel corso dell'anno 2021-2022 si sono registrate diverse variazioni della composizione della Commissione sia per l'attivazione di nuovi corsi di studio che per la decadenza dall'organo istituzionale di ruolo docente/studente.

Di seguito le variazioni avvenute:

1) Causa attivazione nuovo CdS:

- nuova nomina dell'Allievo Architetto Giuseppe Fiorentino (Decreto N. 3213 del 17/12/2021) per la componente studentesca a causa dell'attivazione del CdS L23 Architettura e progetto nel costruito - sede di Agrigento (2242) (approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento DARCH il 27/11/2019 e delibera del SA 20/01/2020).
- con Decreto n. 2243 del 29/10/2020 del Direttore del DARCH, è stato costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende il CdS L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento (a partire dalla coorte 2020/21) presso la sede di Trapani e Agrigento e il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) erogato presso la sede di Agrigento, in quanto disciplinarmente affini per obiettivi formativi. Il ruolo di componente docente della CPDS del suddetto corso attivato è stato ricoperto per un periodo (fino al 28-04-2022) dalla Prof.ssa Renata Prescia.

2) Causa decadenza ruolo docente/studente:

- con Decreto n. 1043 del 29/04/2022 del Direttore del DARCH, sono stati nominati i seguenti componenti per il residuo periodo di mandato:
 - L4-Disegno Industriale, Studente Gianluca Magnasco;
 - L23-Architettura e Progetto nel Costruito, Docente Paolo De Marco;
 - LM4-Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, Docente Gaspare M. Ventimiglia/Studente, Riccardo Romagnosi;
 - LM48-Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, Studentessa Mariarosa Miccichè;
- con Decreto n. 1524 del 21/06/2022 del Direttore del DARCH, considerato che in data 17.05.2022 ha avuto termine il mandato biennale dei componenti studenti della CPDS del Dipartimento di Architettura (eletti con Decreto del Direttore N.36 del 18.05.2020 e con successivi Decreti integrativi), è stato pubblicato sui siti istituzionali l'"Avviso per la presentazione della disponibilità/candidatura degli studenti dei corsi di studio a far parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura - biennio 2022-2024". Di seguito le candidature dei nuovi componenti:
 - LM4 c.u. Architettura, Studentessa Chantal Ludovica Puccio;
 - LM4- Ingegneria Edile-Architettura, Giulio Raimondi;
 - L21 Urbanistica e Scienze della Città, Marika Maniaci.

Pertanto, in Tabella 1, si riporta l'attuale composizione della Commissione alla data della presente Relazione.

Si segnala che nessun docente è coordinatore del proprio CdS o componente di commissioni AQ dei CdS afferenti al DARCH.

Inoltre, si sottolinea che nella presente relazione l'ordine è quello indicato nel decreto direttoriale sopra citato.

CDS	DOCENTE	STUDENTE
LM4 – Architettura	Francesco Di Paola	Chantal Ludovica Puccio
LM4 – Ingegneria edile - Architettura	Donatella Termini	Giulio Raimondi
L21 – Urbanistica e Scienze della Città	Giulia Bonafede	Marika Maniaci
LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Mariarosa Micciché
L4 - Disegno Industriale	Fabrizio Avella	Gianluca Magnasco
LM12 - Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Michela D'Alessandro
LM4- Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente	Gaspere M. Ventimiglia	Riccardo Romagnosi
L-23 - Architettura e progetto nel costruito - sede di Agrigento	Paolo De Marco	Giuseppe Fiorentino

Tab. 1_Configurazione della Commissione CPDS alla data della presente Relazione.

In Tabella 1 è riportato in colore rosso il corso disattivato (ad esaurimento):

- Ingegneria Edile-Architettura (a partire dalla coorte 2019/20).

Facendo riferimento alla Tabella 1, quindi, si precisa che, dal a.a. 2021, a codesta CPDS afferiscono 8 CdS così suddivisi:

- 2 corsi di Laurea Magistrale (CdLM) a ciclo unico: LM4 c.u.- Architettura; LM4 c.u.- Ingegneria Edile – Architettura (in fase di esaurimento).
- 3 corsi di Laurea Magistrale (CdLM): LM48- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale; LM12- Design e Cultura del Territorio e LM4- Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente.
- 2 corsi di Laurea (CdL) triennali: L17- Urbanistica e Scienze della Città; L4- Disegno Industriale.
- 1 corso di Laurea (CdL) triennale: L23- Architettura e progetto nel costruito (AG), appartenente ad un unico Consiglio interclasse: L17- Architettura e Ambiente Costruito (TP-AG) (disattivato).

Si precisa che, poiché il CdS in Architettura e Ambiente Costruito, Classe L-17 (sede Trapani, sede Agrigento) è stato disattivato a partire dalla coorte 2020/21 e di esso non è stato attivo alcun insegnamento nell'a.a. 2021-2022, sussistendo soltanto nella fase di verifica della prova finale dei laureandi, tale CdS non sarà preso in esame nella presente trattazione.

2. Resoconto sedute CPDS

2.1. Premessa

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo, la Commissione, dalla data di insediamento, ha svolto in modo permanente e continuativo l'attività, riunendosi una volta al mese e, ove necessario, anche più.

I lavori svolti dalla presente Commissione durante le sedute hanno tenuto conto di alcuni elementi cardine riportanti nella Relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2021/2022 (approvata il 21/04/2022) e relative tabelle

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/

al fine di discutere criticamente gli indicatori strategici di Ateneo e gli elementi valutativi del NdV e del PQA che riportano le criticità (maggiori e minori) e, in particolare, le raccomandazioni e i suggerimenti del Sistema di AQ sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

Come riportato nel successivo paragrafo 2.2, nelle sedute CPDS del 22-06-2022, 20-07-2022, 29-09-2022, la Commissione ha analizzato e ampiamente discusso quanto riportato nella Relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2021/2022 (approvata il 21/04/2022) e relative tabelle. Come sintesi di tali valutazioni la CPDS ha, in una prima fase, predisposto una nota riportante le osservazioni di carattere generale relative alla suddetta relazione del NdV, riservandosi, nella fase successiva, di riportare nella presente Relazione Annuale della CPDS (vedi successivo paragrafo: "2.4 Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV") le osservazioni specifiche ai singoli CCdSS relative sempre nella Relazione del NdV.

La nota sintetica delle osservazioni di carattere generale della CPDS è stata inviata dal Coordinatore della Commissione con e-mail del 06-10-2022 al NdV, alla PQA, al Direttore pro-tempore del Dipartimento DARCH, Prof. F. Lo Piccolo, alla Segreteria Didattica, all'attenzione della Dott.ssa S. Tinaglia.

Alla luce di quanto sopra detto, anche quest'anno, questa Commissione ha cercato, durante i lavori, di sensibilizzare i coordinatori dei CCdSS coinvolti al confronto con la CPDS, sia invitandoli a partecipare a sedute con specifici punti all'ordine del giorno che invitandoli ad inviare note scritte di analisi oltre ai canonici documenti archiviati nel sistema d'Ateneo (SUA, SMA, rapporti di riesame, schede di trasparenza, ecc).

Tenendo conto degli elementi rilevati dalla Relazione annuale del NdV (Rapporto Nucleo di valutazione_Relazione-Annuale-ANVUR-2022, rilevazione per l'A.A. 2021/2022), oltre che di tutta la documentazione utilizzata per la presente redazione (per esempio, schede RIDO, di cui la CPDS ha elaborato alcuni suggerimenti che sono descritti al successivo paragrafo "2.3 Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento"), questa Commissione ha analizzato, ove possibile, il grado di soddisfacimento dei CdS da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti.

Inoltre, nella redazione della presente Relazione, la Commissione CPDS ha, anche, tenuto conto delle ultime indicazioni prescritte dal Presidio di Qualità di Ateneo (nel seguito indicato con PQA), che ha messo a punto il *Manuale di Assicurazione della Qualità* e del Piano Strategico (addendum 2021-2023).

L'importanza del ruolo attribuito agli studenti, già sottolineata nella Relazione del NdV dell'anno precedente, è stata riscontrata anche da questa Commissione analizzando i Questionari RIDO utilizzati ai fini della redazione delle relazioni dei singoli CCdSS, come riportato al successivo paragrafo 2.4.

2.2. Elenco delle sedute della CPDS 2022 e sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta

L'organizzazione dell'attività svolta dalla presente CPDS per l'a.a. 2021-2022 è brevemente descritta nel seguito. La CPDS si è riunita secondo il seguente calendario:

- **adunanze obbligatorie:** 11-04-2022; 27-07-2022; 26-10-2022; 14-12-2022.
- **adunanze ordinarie**, fissate almeno una al mese: 23-03-2022; 25-05-2022; 22-06-2022; 21-09-2022; 23-11-2022.
- **adunanze straordinarie:** 22-04-2022; 27-05-2022; 21-12-2022.

Le date delle adunanze obbligatorie e ordinarie sono state programmate in occasione della seduta del 11-04-2022; solo alcune delle date programmate hanno subito spostamenti di pochi giorni a causa di sopraggiunte necessità istituzionali dei componenti (27-07-2022 spostata al 20-07-2022; 21-09-2022 spostata al 29-09-2022).

Di seguito, nella tabella 2, si riporta l'elenco delle sedute della CPDS nel 2022, con indicazione delle componenti docenti e studenti presenti o formalmente giustificati, in tabella denominati "Docenti/Studenti presenti".

ADUNANZE	DOCENTI PRESENTI	STUDENTI PRESENTI
23-03-2022	5	4
11-04-2022	5	2
22-04-2022	3	3
25-05-2022	8	7
27-05-2022	4	1
22-06-2022	9	5
20-07-2022	7	3
29-09-2022	8	5
26-10-2022	8	3
23-11-2022	8	4
14-12-2022	8	4
21-12-2022	8	6

Tab. 2_ Nella seguente tabella 2 si riporta il numero di membri presenti alle adunanze della CPDS (in neretto sono indicate le adunanze obbligatorie).

I verbali delle sedute, sinteticamente riassunti nel seguito, sono consultabili al sito web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

Seduta del 23-03-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che la Commissione è in attesa della designazione e della successiva comunicazione con decreto del Direttore di nuovi nominativi di componenti docenti/studenti per i seguenti CdS: L4_Disegno Industriale (componente studente); LM48_Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (componente studente); LM-4_Architettura per il Progetto Sostenibile dell'esistente (componente docente/studente); L23-Architettura e Progetto nel costruito (componente docente). Si fa, inoltre, presente che la prof.ssa Renata Prescia non potrà essere più componente della CPDS essendo stata nominata coordinatore del CdS L23 – sede Agrigento in data 22 febbraio 2022.

Punto 2. Odg: Discussione in merito alla composizione della CPDS

Si ricorda che a norma del regolamento approvato dal Senato Accademico n. 264/2019: i rappresentanti vengono eletti dal Consiglio del CdS; possono essere eletti tutti gli studenti iscritti al CdS, non oltre il primo anno fuori corso; non possono essere eletti studenti che siano membri della Commissione AQ del proprio CdS; i componenti studenti restano in carica per un biennio e sono immediatamente rieleggibili per una sola volta. In data 22/03/2022 è stata indetta dalla Segreteria didattica del Dipartimento di Architettura la procedura per la presentazione delle disponibilità/candidature degli studenti dei corsi di studio L4_Disegno Industriale ed LM48_Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale a far parte della CPDS del Dipartimento, per il periodo residuo del biennio 2020-2022 (fino al 17 maggio 2022), in sostituzione della componente studentesca precedentemente in servizio. Per quanto riguarda i CdS di nuova attivazione (L23 – sede Agrigento; LM4 – Magistrale Architettura) si è ancora in attesa del decreto di nomina delle relative componenti studentesca e docente.

Punto 3. Odg: Definizione delle date delle riunioni

Per affrontare il seguente punto, il Coordinatore preferisce attendere la definizione completa dell'organico dei componenti; pertanto. Si rimanda alla successiva seduta.

Punto 4. Odg: Criticità ed analisi dei CdS

Con riferimento al punto 4 dell'ordine del giorno, a seguito di richiesta specifica, sono state invitate a partecipare le professoresse Zaira Barone, Barbara Lino ed Emanuela Garofalo, nella qualità di delegate del Direttore del Dipartimento DARCH al Riorientamento.

La prof.ssa Giulia Bonafede, nel doppio ruolo di componente della CPDS USC e delegata al Riorientamento e le professoresse Barbara Lino ed Emanuela Garofalo ringraziano la professoressa Donatella Termini per avere accolto la richiesta di un incontro congiunto e specificano che tale necessità è stata suggerita dal Direttore Francesco Lo Piccolo e dalla Delegata alla didattica Antonella Mami al fine di lavorare in sinergia sulle criticità ed analisi dei CCdSS. La professoressa Barone attualmente impegnata in altra riunione istituzionale interverrà non appena possibile.

Le delegate al Riorientamento precisano innanzitutto di essere state incaricate dal Direttore di monitorare e analizzare le cause della dispersione studentesca, soprattutto tra il primo e secondo anno dei vari CCdSS, prestando particolare attenzione a Disegno Industriale ed Architettura a ciclo unico che hanno un numero maggiore di iscritti. Le delegate al Riorientamento stanno costruendo a tal proposito un quadro conoscitivo sulle criticità e le buone pratiche già avviate dai vari CCdSS, al fine di prevedere opportune strategie di recupero e prevenzione e considerano fondamentale dialogare con le CPDS che hanno una più ampia visione dell'andamento dei singoli corsi di studio.

Dal dibattito emerge che molte problematiche, acute dall'emergenza sanitaria, riguardano la scarsa frequenza degli studenti alle lezioni e la riduzione, già al primo anno, di studenti frequentanti tra il primo e il secondo semestre. Si sono riscontrate inoltre criticità sull'organizzazione dell'orario e del carico didattico che in taluni casi sono in via di risoluzione attraverso modifiche di manifesto. Si evidenzia la necessità di monitorarne gli effetti.

Le delegate al Riorientamento ritengono che i Tutor docenti, eventualmente coadiuvati da Tutor alla pari e/o i rappresentanti della componente studentesca, nell'ambito di ogni CdS potrebbero prendersi in carico la risoluzione di alcuni problemi con attività di Riorientamento in itinere, ossia di accompagnamento degli studenti durante tutto il percorso di studi per prevenire molte delle criticità emerse e non solo per recuperare i fuori corso.

La prof.ssa Termini evidenzia il limitato coinvolgimento delle CPDS nei consigli di alcuni CCdSS che invece dovrebbero essere periodici. Inoltre, ritiene utile un coinvolgimento preventivo che potrebbe anche essere finalizzato a snellire le pratiche relative alle segnalazioni, risolvendo in anticipo alcune criticità ed evitando di ingolfare le attività delle CPDS.

A tal proposito la prof.ssa Barone evidenzia che nel CdS di Architettura sono stati coinvolti gli studenti tramite questionari dedicati e che si aspettano i risultati. La CPDS e le delegate al Riorientamento convengono che sia utile individuare strategie comuni d'intervento e propongono di rivedersi alla luce delle criticità emerse quando le delegate avranno completato il quadro conoscitivo tramite gli indicatori scelti per il monitoraggio della dispersione studentesca.

La Commissione CPDS approva all'unanimità.

Seduta del 11-04-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica di aggiungere il punto all'ordine del giorno per l'approvazione del verbale precedente (seduta 23/03/22). La Prof.ssa Giulia Bonafede rinnova l'invito all'incontro CIMDU (Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria) fissato per il pomeriggio di oggi. La lezione dal titolo: L'Università incontra la neuro diversità, sarà tenuta dalla Prof.ssa Patrizia Turriziani, presso la Sala delle Capriate allo Steri. In contemporanea verrà trasmessa sulla piattaforma Teams al seguente link: <https://bit.ly/3sD4mlg>.

Punto 2. Approvazione verbale seduta precedente

Si approva all'unanimità il verbale della seduta del 23/03/22.

Punto 3. Odg: Segnalazioni pervenute e nomina componente docente Commissione Filtro

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto n. 1 segnalazione anonima da parte di studenti dei CCdSS afferenti al Dipartimento di Architettura, e di averne disposto l'acquisizione al protocollo del Dipartimento per la registrazione. Alla segnalazione è stato attribuito il numero di protocollo (decreto 332 prot. N. 799 del 04.04.2022) e il numero progressivo per la Commissione CPDS (n.58). Pertanto, è necessario eleggere un componente della Commissione filtro in sostituzione della Prof.ssa Renata Prescia. Dopo aver verificato la disponibilità, il componente designato è la Prof.ssa Maria La Gennusa. Quindi, la Commissione filtro è così composta: IL Coordinatore, la Prof.ssa Donatella Termini, il componente docente, la Prof.ssa Maria La Gennusa e il componente studente, la studentessa Lucrezia Di Fulgo. In ottemperanza al regolamento che disciplina il trattamento delle segnalazioni, la Commissione si riunirà per procedere alla valutazione della segnalazione pervenuta.

Punto 3. Odg: Definizione delle date delle riunioni

In attesa di completare l'organico dei componenti docente/studente dei CCdS afferenti al Dipartimento, il Coordinatore insieme alla Commissione propone le date delle prossime riunioni programmate (evidenziate le riunioni obbligatorie) per l'anno 2022:

25 maggio

22 giugno

27 luglio

21 settembre

26 ottobre

23 novembre

14 dicembre

Punto 4. Discussione in merito alla composizione della CPDS

Il Coordinatore comunica che la Commissione è ancora in attesa del decreto di nomina dei componenti per il residuo periodo di mandato dei seguenti CCdSS: L4-Disegno Industriale; L17 - Architettura e Ambiente Costruito L23 – Architettura e Progetto nel Costruito; LM4 – Architettura e Progetto sostenibile dell'Esistente; LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale. Il Coordinatore invita il Segretario a inviare una sollecitazione alla Segreteria didattica in modo da procedere al decreto di nomina da parte del Direttore.

Seduta del 22-04-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che la Commissione è ancora in attesa del decreto di nomina dei componenti per il residuo periodo di mandato dei seguenti CCdSS: L4-Disegno Industriale; L17 - Architettura e Ambiente Costruito L23 – Architettura e Progetto nel Costruito; LM4 – Architettura e Progetto sostenibile dell'Esistente; LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale. Il Coordinatore invita il Segretario a rinviare una sollecitazione alla Segreteria Didattica. Comunica, inoltre, che la convocazione in urgenza è utile a concludere la procedura di valutazione di una segnalazione pervenuta.

Punto 2. Odg: Deliberazioni segnalazione pervenuta e valutata dalla Commissione filtro

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto n. 1 segnalazione anonima da parte di studenti dei CCdSS afferenti al Dipartimento di Architettura, e di averne disposto l'acquisizione al protocollo del Dipartimento per la registrazione. Alla segnalazione è stato attribuito il numero di protocollo (prot. N. 799 del 04.04.2022) e il numero progressivo per la Commissione CPDS (n.58). La Commissione filtro ha proceduto alla valutazione della segnalazione pervenuta e ha ritenuto la stessa competenza della CPDS. Tuttavia, data la natura anonima della segnalazione, la Commissione filtro ha evidenziato l'impossibilità di verificarne la fondatezza, in particolare l'esistenza e/o la completezza della documentazione citata nella stessa segnalazione. La segnalazione n.58 è stata, comunque, considerata di carattere generale, e, pertanto in data odierna propone di deliberare alla CPDS in merito. La segnalazione riguarda la mancata attivazione della didattica a distanza per la categoria di studenti in condizioni di fragilità, in relazione ad un preciso insegnamento. La CPDS delibera di informare il Coordinatore del CdS che provvederà a verificare quanto descritto nella segnalazione e mettere in atto eventuali azioni. Pertanto, l'estratto del presente punto sarà inviato alla Segreteria Didattica che provvederà a protocollare e ad inviare agli Organi istituzionali competenti, come previsto dal regolamento vigente di funzionamento della CPDS.

Seduta del 25-05-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore, la Prof.ssa Donatella Termini, comunica che su richiesta della Commissione AQ Didattica del Darch, la CPDS è anche convocata in data 27 maggio p.v. per conferire in merito alla Relazione annuale 2021 e alle criticità rilevate e alle azioni di miglioramento proposte. Visto il coinvolgimento delle diverse parti interessate si richiede di essere presenti. Alcuni componenti della Commissione dichiarano di non poter presenziare per impegni istituzionali già fissati. Dopo una breve discussione sul punto, considerata l'importanza di garantire la presenza di una rappresentanza della CPDS alla riunione AQ, si decide che il Coordinatore contatterà la Prof.ssa Antonella Mamì, Delegata alla Didattica del DArch, per chiedere di anticipare all'inizio della discussione i punti in cui è richiesta la partecipazione della CPDS.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Il Coordinatore fa presente che, come di consueto, tutti i documenti redatti della CPDS vengono periodicamente caricati sulla piattaforma Microsoft nel Team dedicato, nei canali di competenza. Non essendoci osservazioni sul verbale della seduta precedente, si approva all'unanimità.

Punto 3. Odg: Rinnovo carica componente studentesca per il periodo successivo

Come già noto dal Regolamento che disciplina il funzionamento della CPDS, il mandato della componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha durata di due anni ed è immediatamente rinnovabile per una volta. Il primo mandato è scaduto nei giorni scorsi, anche per coloro che erano stati eletti come integrazione poche settimane prima. L'avviso per il rinnovo di queste nomine verrà pubblicato nei prossimi giorni sul sito del Dipartimento e di tutti i CdS implicati, ossia quelli attivi e afferenti al DArch (tranne il CdS LM4 Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, i cui rappresentanti sono stati eletti per la prima volta e non come integrazione). Il Coordinatore invita chi ha manifestato la recente disponibilità a continuare a fornire il suo contributo ai lavori della CPDS. Inoltre, la CPDS indica che, come deliberato nell'ultimo Consiglio di Dipartimento su indicazione della stessa Commissione, in caso di più candidature è opportuno che i Consigli di Corsi di Studio diano priorità al candidato che era già nella Commissione CPDS per mantenere la continuità dei lavori. Il Coordinatore chiede al Segretario di comunicare la suddetta esigenza di rinnovo delle cariche alla Segreteria Didattica e a tutti i Coordinatori dei CCdSS ed i rappresentanti degli studenti presso i Consigli di CCdSS, affinché possano dare massima diffusione all'interno dei rispettivi corsi. Subito dopo la pubblicazione dell'Avviso e la successiva candidatura da parte degli studenti che manifesteranno la propria disponibilità, i Coordinatori provvederanno ad emettere appositi dispositivi, in modo che il Direttore possa firmare il Decreto di nomina. Per il corretto proseguo dei lavori della CPDS, la Commissione auspica che le procedure vengano espletate prima della prossima seduta fissata per il 22 giugno p.v.

Punto 4. Odg: Discussione sulla relazione del NdV

Il Coordinatore comunica che il prof. Alberto Felice De Toni nella qualità di Coordinatore del Nucleo di Valutazione (NdV), ha trasmesso a tutti i soggetti istituzionali interessati la Relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi e il relativo allegato statistico. Il Coordinatore comunica che la NdV ha messo in evidenza l'importanza di discutere la Relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e sulla didattica offerta dai Corsi di Studio, affinché i relativi CCdSS possano dare seguito alle eventuali criticità rilevate ed eventualmente avviare azioni per il superamento delle stesse, consolidando al contempo, ove vi siano, le buone pratiche evidenziate dall'indagine del NdV. Il sollecito è già pervenuto ai CCdSS da parte del Senato Accademico (delibera n. 06.01 del 14/03/2022). Il Coordinatore prosegue illustrando ai componenti alcuni passaggi di competenza evidenziati nella Relazione redatta dal NdV riguardo la Rilevazione Opinione Studenti e la Didattica, soffermandosi, brevemente, sui risultati delle rilevazioni e sulle analisi eseguite per ciascun CdS afferente al DArch.

Si avvia una discussione sui punti evidenziati. Inoltre, in risposta alla richiesta del NdV di un coinvolgimento continuo sugli esiti sopra indicati, il Coordinatore suggerisce ad ogni componente della CPDS di predisporre una nota di commento con le proprie osservazioni alla relazione del NdV. Il testo ottenuto dall'integrazione del presente punto con i diversi commenti dei componenti di codesta commissione verrà discusso nel corso della riunione della CPDS prevista in data 22 giugno c.a. Successivamente il testo integrato verrà inviato successivamente a chi di competenza (Coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento, NdV).

Punto 5. Odg: Linee guida condivise per il trattamento, nella relazione delle sottocommissioni, di criticità derivanti dal monitoraggio delle schede RIDO sulla valutazione degli studenti

Prende la parola il Prof. Fabrizio Avella che fa notare di aver ricevuto delle osservazioni in merito alle modalità di presentazione dei risultati dei questionari degli studenti nell'ambito del Consiglio di CdS in Disegno Industriale. Il Coordinatore del CdS in questione rileva un'analisi di carattere generale che non fornisce, riguardo alle situazioni dove sussistono evidenti criticità sull'insegnamento e sul docente, gli strumenti necessari affinché si possa intervenire con efficacia in maniera specifica. Pertanto, il Prof. Avella chiede alla Commissione di determinare modalità condivise di presentazione delle analisi effettuate che permettano di fornire indicazioni puntuali, univoche ed esplicite al Coordinatore del CdS e al Collegio dei docenti del CCdSS, nel rispetto della privacy. Interviene la Prof.ssa Bonafede che ribadisce l'utilità di determinare gli insegnamenti cosiddetti scoglio per poter provvedere di modulare con equilibrio il piano di studio. Il Prof. Di Paola sottolinea il fatto che, come espressamente scritto nella relazione del NdV, i risultati della rilevazione degli studenti viene comunicata a tutti i Coordinatori dei CCdSS. A tal proposito, il Prof. Avella ricorda che, se il Docente non dà il consenso alla pubblicazione dei risultati dei questionari dell'opinione degli studenti, la scheda di pertinenza non sarà visibile sul portale; la CPDS, invece, ha accesso a tutte le schede e ha la facoltà di evidenziare situazioni potenzialmente critiche per l'andamento del CdS di pertinenza. Il Prof. Di Paola, suggerisce di distinguere le analisi dei risultati sotto soglia dei questionari RIDO da parte della CPDS in due modalità: un report che raccoglie i dati relativi ai quesiti del questionario inerenti all'andamento complessivo dell'insegnamento, da far pervenire al Collegio dei docenti durante il Consiglio del CdS e un altro report che raccolga i risultati riferiti specificatamente al docente, da far pervenire, esclusivamente, al coordinatore del CdS di competenza. Il Coordinatore concorda con quanto detto e suggerisce, così come si opera con le segnalazioni, di distinguere con estratti di verbale con *omissis* situazioni che possano ledere alla privacy dei docenti. Interviene lo studente Angelo Guddo che rileva la necessità di mettere in evidenza situazioni critiche relative a insegnamenti specifici iterate negli anni. Il Coordinatore ricorda il ruolo e i compiti che la CPDS è chiamata ad assolvere con trasparenza e puntualità, in modo che le analisi elaborate possano effettivamente essere d'aiuto al buon funzionamento della didattica complessiva del Dipartimento. Al contempo, ribadisce la necessità di comunicare agli organi competenti in ottemperanza al regolamento con dei canali che tutelino la privacy del corpo docenti e degli studenti. La Commissione è d'accordo a determinare criteri condivisi che verranno stabiliti nella prossima seduta.

Seduta del 27-05-2022

Tale seduta è stata convocata in seguito alla convocazione del 19 maggio 2022 della Commissione AQ Didattica del Dipartimento DARCH per la discussione dei punti 3. e 4. Odg Commissione AQ didattica.

Si rimanda al verbale della Commissione AQ del Dipartimento DARCH per le discussioni e i punti trattati. Per la partecipazione sono stati contati in verbale solo i componenti assenti giustificati.

Seduta del 22-06-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Prende la parola il Prof. Gaspare Ventimiglia, Docente di riferimento del CdS "Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente" (Classe: LM-4–Architettura, sede PA), sottolineando che, essendo il Corso di nuova attivazione, non si hanno ancora dati sufficienti per formulare analisi o valutazioni sull'offerta formativa. Nella relazione finale di quest'anno si potrà evidenziare la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento, l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative. Il prof. Ventimiglia chiede, inoltre, al Presidente, la Prof.ssa Termini, un supporto per la redazione della relazione finale, in modo da iniziare a strutturare il format predisposto e a compilare le griglie di competenza del Corso. Il Presidente condivide quanto affermato e ribadisce l'importanza di

consultare fin da adesso i documenti condivisi nelle cartelle archiviate sulla Piattaforma Teams, inerenti agli anni accademici precedenti 19/20 e 20/21. Dopo aver descritto sinteticamente le tre sezioni che articolano il testo della Relazione Annuale (Frontespizio, Sezione 1 e Sezione 2), invita il Segretario, il Prof. Francesco Di Paola, a condividere a schermo il documento in pdf della Relazione 20/21. Il Segretario evidenzia la struttura del documento descrivendo le tre sezioni tematiche:

- 1) Frontespizio, relativo alla composizione e al complesso delle attività svolte dalla CPDS durante l'anno accademico.
- 2) Sezione 1, relativa agli aspetti comuni ai CCdSS del Dipartimento e con, in evidenza, punti di forza e di debolezza, possibili azioni di miglioramento e il parere sull'offerta formativa a.a. di riferimento del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g.
- 3) Sezione 2, relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo. Questa sezione comprende i quadri A-F secondo quanto previsto dal punto 3.3 del Documento AVA 2, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 10.08.2017.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Il Coordinatore fa presente che, come di consueto, tutti i documenti redatti della CPDS vengono periodicamente caricati sulla piattaforma Microsoft nel Team dedicato, nei canali di competenza. Non essendoci osservazioni sul verbale della seduta precedente (25/05/2022), si approva all'unanimità.

Punto 3. Odg: Discussione documento ricevuto dal NdV

Il Presidente ricorda che nella seduta del 25/05/2022 si era stabilito che ogni componente della Commissione predisponesse una nota di commento con le proprie osservazioni alla relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2020/2021 (approvata il 21/04/2022) e relative tabelle. Il testo ottenuto dall'integrazione dei diversi commenti dei componenti di codesta commissione sarebbe stato discusso nel corso della riunione della CPDS prevista in data odierna. Non essendo ancora pervenute delle osservazioni, il Presidente suggerisce di creare un documento condiviso su Google Drive, in modo da integrare e revisionare in tempo reale i contenuti del testo. Si stabilisce all'unanimità la scadenza del 10/07/2022 per la consegna delle proprie osservazioni e commenti a integrazione del testo predisposto.

Per ciascun CdS si chiede un'analisi desunta dai dati forniti dal NdV, proponendo azioni migliorative laddove gli item relativi agli IQ evidenziano criticità di rilievo. La sintesi di queste valutazioni, oltre a costituire materiale informativo utile per la redazione della Relazione Annuale, verrà, successivamente, inviata a chi di competenza (Coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento e NdV dell'Ateneo).

Seduta del 20-07-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Prof. Di Paola, riferisce alla Commissione l'interesse mostrato dai Colleghi Componenti della Commissione AQ Architettura in merito al report delle attività svolte dalla CPDS nell'anno 2021, presentato e discusso dal Presidente, la Prof.ssa Donatella Termini, in occasione del Consiglio di Dipartimento DARCH dell'11 maggio 2022. Il Presidente suggerisce di condividere il documento in formato pdf per un'eventuale pubblicazione sul sito del Dipartimento. Inoltre, sottolinea che la conoscenza delle competenze e delle attività della CPDS, come più volte ribadito, giova al funzionamento della didattica e dei servizi agli studenti e al monitoraggio della qualità. Pertanto, dà mandato al Segretario, il Prof. Francesco Di Paola, di predisporre il documento e trasmetterlo a chi di competenza per l'opportuna diffusione.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Non essendo ancora ultimata la redazione del verbale della riunione precedente, non è possibile procedere all'approvazione. Pertanto, all'unanimità, si decide di approvare con riserva il verbale e di inserirlo temporaneamente nella sezione dedicata sulla piattaforma Teams e di dare tempo fino alla settimana successiva (giorno 26 luglio). In assenza di discordanze, di particolari osservazioni o di modifiche si riterrà approvato.

Punto 3. Odg: Discussione documento ricevuto dal NdV

Il Presidente ricorda che nella seduta del 22/06/2022 si era stabilito che ogni componente della Commissione predisponesse una nota di commento con le proprie osservazioni alla relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2020/2021 (approvata il 21/04/2022) e relative tabelle. Il testo ottenuto dall'integrazione dei diversi commenti dei componenti di codesta commissione si discute nel corso della riunione della CPDS prevista in data odierna.

Il Presidente legge il documento predisposto e condiviso su Google Drive, in modo da integrare e revisionare in tempo reale i contenuti del testo. Il testo definitivo, che comprende la sintesi di tutte le valutazioni effettuate, sarà poi approvato nella seduta di settembre. Tale testo, oltre a costituire materiale informativo utile per la redazione della Relazione Annuale, verrà, successivamente, inviata a chi di competenza (Coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento e NdV dell'Ateneo).

Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Il Prof. Massimo Ventimiglia chiede, ai fini di predisporre la relazione finale di competenza, un format a cui attenersi. Il Presidente comunica ai componenti subentrati da poco che sulla piattaforma Teams è stata creata una cartella per l'anno corrente con tutti i dati raccolti fino a questo momento suddivisi per tipologia; si invita, pertanto, a consultare la documentazione utile alla redazione del documento finale.

Seduta del 29-09-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Presidente introduce i lavori e non essendoci particolari comunicazioni, si prosegue al prossimo punto dell'ordine del giorno.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente svoltosi il 20/07/22.

Punto 3. Odg: Approvazione documento finale – relazione NdV

Il Presidente comunica che il file relativo alle note e alle osservazioni della Commissione alla relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2020/2021 (approvata il 21/04/2022), e relative tabelle, è consultabile nella cartella dedicata sulla Piattaforma Teams. Per uniformare i contenuti pervenuti, considerati i tempi in relazione alla consegna della Relazione finale e per coerenza a quanto stabilito nelle precedenti riunioni, il documento in questione riporta solo le osservazioni sintetiche di carattere generale relative alla didattica del Dipartimento, senza, quindi approfondire le situazioni specifiche relative ai singoli CCdSS afferenti al Dipartimento, che invece potranno essere inserite nella Relazione finale della Commissione nelle apposite sezioni riguardanti i singoli corsi di studio. Il Presidente prosegue dando lettura del documento in condivisione con tutti i componenti. Nel testo si suggerisce di modificare l'acronimo dell'indicatore IQ5 in D5, di impaginare su carta intestata e di specificare nell'oggetto che si riportano osservazioni di carattere generale. Il documento viene quindi approvato all'unanimità. La Commissione CPDS dà quindi mandato alla prof.ssa Termini di inviarlo a chi di competenza (NdV, PQA, Direttore del DARCH, Segreteria didattica). La prof.ssa Termini propone inoltre che l'integrazione di questo documento sintetico, relativo alle osservazioni dei singoli CdS sarà presentata in paragrafo specifico nella prima parte della Relazione annuale.

A tal fine, per uniformare e rendere omogenei i contenuti, si concorda di procedere alla definizione di un format comune che riporti tre sezioni principali che evidenzino eventuali particolari criticità sottosoglia del singolo CdS rilevabili ed evidenziati dal confronto con i dati d'Ateneo consultabili nelle tabelle. Le sezioni evidenziate sono di seguito elencate:

- Elementi individuati nella Relazione NdV per ciascun CdS (elencare per punti le percentuali).
- Particolari criticità rilevate (elencare per punti le percentuali).
- Suggerimenti per ciascun CdS (elencare per punti le percentuali).

Il documento con queste sintetiche indicazioni è stato inviato per e-mail a tutti i componenti (ed è inoltre caricato nella cartella del teams della Commissione) in modo che ognuno possa compilarlo per quanto di competenza, eventualmente discutendolo alla prossima riunione fissata per il 26/10/2022.

La Prof.ssa Giulia Bonafede chiede di poter condividere il documento di analisi redatto con la Commissione AQ del CdS di pertinenza (L21 – Urbanistica e Scienze della Città) per riportare i dati raccolti durante la seduta del prossimo consiglio di CdS.

La Commissione approva all'unanimità quanto discusso.

Punto 4. Odg: 4. Discussione e osservazioni per la redazione della relazione annuale

Il Presidente, al fine di avviare i lavori per la redazione della Relazione annuale, invita il Segretario, il Prof. Francesco Di Paola, a cominciare a caricare le indicazioni per i dati Alma Laurea da utilizzare.

Seduta del 26-10-2022**Punto 1. Odg: Comunicazioni**

Il Coordinatore comunica alla Commissione di aver inviato in data 06/10/2022 al PQA e al NdV nonché al Direttore del DARCH ed alla segreteria didattica nella persona della dott.ssa Tinaglia, il documento con le note sintetiche redatto dalla CPDS, così come concordato e deliberato alla precedente riunione.

Il Prof. Di Paola comunica che sono già state espletate le operazioni di voto del nuovo Coordinatore del CdS in Disegno Industriale. La Prof.ssa Carmelina Anna Catania è stata eletta ed entrerà in servizio dal 1° novembre.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente svoltosi il 29/09/22.

Punto 3. Odg: Documentazione iniziale per la redazione della relazione annuale

Il Presidente comunica che, al fine di avviare i lavori per la redazione della Relazione annuale, sulla base di indicazioni ricevute dal PQA d'Ateneo, sono già disponibili sul web e consultabili tramite credenziali di accesso al sito <https://ava.miur.it/>:

- le "Linee Guida del PQA per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo",
- la SUA-CdS, per i CdS di competenza della CPDS;
- le Schede AlmaLaurea (SUA 2022, Quadro C2, dati AlmaLaurea sui laureati).

Per quanto riguarda le SMA, i commenti definitivi dei CCdSS alle SMA potranno essere consultati dopo il 29 ottobre p.v. (scadenza per il caricamento da parte dei CCdSS). Le SMA saranno disponibili in ambiente SUA (accedendo al portale <http://ava.miur.it>) e seguendo nello specifico il seguente percorso: Accedere alla "SUA 2021" (menu barra sinistra), quindi, in fondo alla pagina, "Gestione schede SUA" - "Visualizza Schede" - cliccare, per ciascun CdS "Monitoraggio annuale: Indicatori". Inoltre, per quanto riguarda le Schede docenti e RIDO, è stata richiesta al SIA

l'elaborazione dei risultati della rilevazione. I dati sono stati ufficialmente trasmessi ai docenti con avviso via email del 24 ottobre u.s.

Il Coordinatore sollecita tutti i componenti a iniziare a predisporre il documento, ognuno con le sezioni di competenza seguendo il format dello scorso anno, come disposta dalla PQA. Inoltre, ricorda di compilare le considerazioni relative a quanto riportato nella Relazione del NdV per i singoli CCdSS, nei tre punti individuati nel format predisposto (e reso disponibile nella cartella 2022 del Teams della CPDS), in modo da riportare tali considerazioni in un paragrafo dedicato all'interno della Relazione finale.

Tra i documenti citati, per facilitare la consultazione, il Presidente invita il Segretario, il Prof. Francesco Di Paola, a caricare nelle sezioni dedicate sulla piattaforma Teams, le "Linee Guida del PQA per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo" e il format di riferimento per la compilazione delle sezioni di pertinenza all'interno della Relazione finale.

4. Varie ed eventuali

La prossima seduta è prevista per il 23 novembre p.v. Il Presidente suggerisce di posticipare l'orario nella fascia pomeridiana, alle 18:00, in modo da consentire una più ampia partecipazione degli studenti, impegnati di mattina a seguire le lezioni. La Commissione approva all'unanimità.

Seduta del 23-11-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Presidente anticipa alla Commissione il P.d.g. "Schede docenti e questionari RIDO e altra documentazione per la redazione della relazione annuale", comunicando di aver ricevuto i dati elaborati relativi ai Questionari RIDO Studenti schede e alle schede di autovalutazione dei docenti dell'a.a. di interesse. Pertanto, chiede al Segretario, il Prof. Francesco Di Paola, di inserire i documenti nella sezione dedicata all'interno della Piattaforma Teams. Ricorda ai Componenti di consultare il file con le credenziali di accesso al sito: <http://ava.miur.it> (portale SUA-CdS per i CCdSS di competenza della CPDS), per la consultazione delle informazioni utili alla compilazione della Relazione finale.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente svoltosi il 26/10/22.

Punto 3. Odg: Schede docenti e questionari RIDO e altra documentazione per la redazione della relazione annuale

Il Presidente comunica che, al fine di avviare i lavori per la redazione della Relazione annuale, sulla base di indicazioni ricevute dal PQA d'Ateneo, sono già disponibili sul portale:

- le "Linee Guida del PQA per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo";
- le SMA sono già disponibili in ambiente SUA, accedendo con le credenziali al portale e seguendo nello specifico il seguente percorso: "SUA-CdS 2021" (menu barra sinistra), quindi, in fondo alla pagina, "Gestione schede SUA" - "Visualizza Schede" - cliccare, per ciascun CdS "Monitoraggio annuale: Indicatori".
- la SUA-CdS, per i CCdSS di competenza della CPDS;
- le Schede AlmaLaurea (SUA 2022, Quadro C2, dati AlmaLaurea sui laureati).

Il Coordinatore sollecita tutti i componenti a iniziare a predisporre il documento, ognuno con le sezioni di competenza seguendo il format dello scorso anno, come disposta dalla PQA. Inoltre, ricorda di compilare le considerazioni relative a quanto riportato nella Relazione del NdV per i singoli CCdSS, nei tre punti individuati nel format predisposto (e reso disponibile nella cartella 2022 del Teams della CPDS), in modo da riportare tali considerazioni in un paragrafo dedicato all'interno della Relazione finale.

Tra i documenti citati, per facilitare la consultazione, il Presidente invita il Segretario, il Prof. Francesco Di Paola, a caricare nelle sezioni dedicate sulla piattaforma Teams, le "Linee Guida del PQA per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo" e il format di riferimento per la compilazione delle sezioni di pertinenza all'interno della Relazione finale

All'unanimità la Commissione stabilisce di consegnare la bozza della Relazione, compilata nelle sezioni di competenza, non oltre l'11 dicembre, in modo da predisporre i contenuti per la prossima riunione.

Seduta del 14-12-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Presidente comunica alla Commissione di aver ricevuto, tramite e-mail dalla Segreteria Didattica del Dipartimento, lo stralcio del verbale della seduta del Consiglio del 23-11-2022 con, in particolare, il punto trattato relativo all'Offerta formativa del Dipartimento di Architettura: "Definizione Offerta Formativa del Dipartimento di Architettura - A.A. 2023/2024, come da Delibera S.A. 05.10.2022". Il Consiglio di Dipartimento ha all'unanimità confermato l'attivazione per l'a.a. 2023/2024 di 8 Corsi di Studio e di approvare

la proposta di nuova istituzione e il relativo Ordinamento di un corso di studio professionalizzante (vedi figg. 1-2). In riferimento al Corso professionalizzante LP-01, si specifica che il documento di progettazione non è stato ancora definito in quanto si attende la pubblicazione dei Decreti attuativi, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, relativi all'attivazione dei Corsi di Laurea ad orientamento professionale di nuova istituzione.

Classe	Denominazione del Corso di Studi	Sede	Tipologia Accesso	Numero Program.	Di cui studenti stranieri	Numero docenti di riferimento
L-4	Disegno Industriale	PA	Accesso Libero	-	-	15
L-21	Urbanistica e Scienze della Città → Urban Design per la Città in Transizione (modifica Ordinamento)	PA	Accesso Libero			11
L-23	Architettura e Progetto nel Costruito	AG	Accesso Libero	-	-	12
LM-3	Architettura del Paesaggio (interdipartimentale)	PA	Accesso Libero	-	-	2 (DArch)
LM-4 c.u.	Architettura	PA	Accesso Programmato	162	10+2	25
LM-4	Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente	PA	Accesso Libero	-	-	6
LM-12	Design e Cultura del Territorio	PA	Accesso Libero	-	-	6
LM-48	Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale → Spatial Planning (modifica Ordinamento)	PA	Accesso Libero			6

Fig. 1

Classe	Denominazione del Corso di Studi	Sede	Tipologia Accesso	Numero Program.	Di cui studenti stranieri	Numero docenti di riferimento
LP-01	Tecnologie digitali per l'Architettura	PA	Accesso Programmato	40		4

Fig. 2

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente svoltosi il 23/11/22.

Punto 3. Odg: Relazioni CdS e relazione annuale: analisi e osservazioni

Il Presidente sollecita tutti i componenti di consegnare i documenti di competenza utili alla redazione della Relazione finale. Inoltre, ricorda di compilare le considerazioni relative a quanto riportato nella Relazione del NdV per i singoli CCdSS, nei tre punti individuati nel format predisposto (e reso disponibile nella cartella 2022 del Teams della CPDS), in modo da riportare tali considerazioni in un paragrafo dedicato all'interno della Relazione finale.

Il Prof. Di Paola riferisce di aver richiesto al referente SIA (dell'U.O. Elaborazioni statistiche dell'Ateneo) per i Questionari RIDO, il Dott. Morvillo, la tabella riassuntiva di analisi dei dati raccolti. Si avvia una discussione nel merito delle analisi dei dati raccolti e di alcune difformità rilevate. La Commissione decide di comunicare le questioni sollevate e chiedere spiegazioni su alcuni parametri e aspetti poco chiari.

Si riportano di seguito i quesiti da sottoporre al SIA.

- Per tutti i CCdSS, perché i questionari degli studenti non frequentanti (questionario 3) non sono suddivisi per insegnamenti come si verifica per altri CCdSS?
- Nei questionari degli studenti frequentanti (questionario 1), che cosa indica nel singolo insegnamento la doppia numerazione con trattino intermedio? Ad esempio, num. questionari 12-1, oppure 8-0?
- Analizzando i dati riportati per il corso di studi con codice 2248 in "Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente" si evince il dato "Totale di questionari elaborati 14" che appare errato considerando che il numero di iscritti per l'anno accademico 2021-22 risulta pari a 3. Per l'anno accademico 2022-23 si registrano invece 5 iscritti.

Seduta del 21-12-2022

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica alla Commissione che i componenti docenti sono stati nominati con decreto del Direttore del Dipartimento il 15-05-2020, pertanto, secondo le Linee Guida, il mandato scade dopo un triennio (maggio 2023).

Il Coordinatore, inoltre, comunica di aver ricevuto informalmente una notifica della presenza di una segnalazione, ma, non avendo ancora recepito il protocollo, la Commissione decide di rimandare al prossimo anno la trattazione.

Punto 2. Odg: Approvazione verbale seduta precedente

Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente svoltosi il 14/12/22.

Punto 3. Odg: Relazioni annuale: discussione e osservazioni

Il Presidente comunica che sono pervenute le risposte alle richieste inviate al SIA relativamente all'analisi dei Questionari RIDO. Il Prof. Di Paola riferisce per punti le risposte del referente SIA per i Questionari RIDO, il Dott. Morvillo ai quesiti posti. Di seguito si riportano i quesiti posti dalla CPDS e le relative risposte ricevute:

DOMANDA Commissione:

- Per tutti i CCdSS, perché i questionari degli studenti non frequentanti (questionario 3) non sono suddivisi per insegnamenti come si verifica per altri CCdSS?

RISPOSTA SIA:

- Quando un docente non riceve 5 o più questionari validi, non viene elaborata la scheda. Questo vale sia per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Nel foglio Excel se non vi è una scheda elaborata non figura nessun insegnamento. Per maggior chiarezza si allega l'immagine (Figura 1) con la situazione del corso "2212 - DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO" dove si può evincere quello che si è descritto in precedenza e cioè che nessun docente ha raggiunto il numero minimo di questionari validi per poter elaborare una scheda e di conseguenza nel file Excel figura solo il riepilogo per corso.

Cognome	Data Esame	Insegnamento	Credito	N°
CANELLA MILO	12/10/2022	12007 - GRAFICA REGISTRI PER IL WEB - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO - CLASSE LM12 - Corso di Laurea	6	10
LEONIA CARMELO	12/10/2022	2200 - LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO - CLASSE LM12 - Corso di Laurea	6	10
CEFINI ALESSIA	12/10/2022	12040 - CULTURA E METODI DI ANALISI CARTOGRAFICA - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	2
COLLIANI BRUNA	12/10/2022	2240 - LABORATORIO DI MATERIALI E COMPONENTI PER IL DESIGN - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
DE GIOVANNI GIUSEPPE	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
DE LUCA MARIA SOFIA	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
FERRARA CINZIA	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
MARSA GIUSEPPE	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
PERICOLI GIOVANNI	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	2
RICCIARDI DANIELE	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
ROTTOLI FRANCESCO	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
TARANTINI VITA MARIA	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
VERGARA ROBERTA	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	10
VERGARA ROBERTA	12/10/2022	12040 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI - 6 CFU 2021 - CORSO DI CULTURA DEL TERRITORIO	6	2

Fig 1

DOMANDA Commissione:

- Nei questionari degli studenti frequentanti (questionario 1), che cosa indica nel singolo insegnamento la doppia numerazione con trattino intermedio? Ad esempio, num. questionari 12-1, oppure 8-0?

RISPOSTA SIA:

- Il primo numero rappresenta il numero di questionari validi per elaborare la scheda di valutazione, la seconda cifra il numero di questionari dove lo studente ha risposto tutti "non rispondo". Questo sarà valido per il numero dei questionari raccolti ma scartato per la valutazione.

DOMANDA Commissione:

- Analizzando i dati riportati per il corso di studi con codice 2248 in "Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente" si evince il dato "Totale di questionari elaborati 14" che appare errato considerando che il numero di iscritti per l'anno accademico 2021-22 risulta pari a 3. Per l'anno accademico 2022-23 si registrano invece 5 iscritti.

RISPOSTA SIA:

- Il numero di questionari raccolti è indipendente dal numero degli studenti iscritti perché ogni studente può compilare più questionari in quanto frequenta più materie e durante l'anno accademico può sostenere vari esami.

A questo punto si apre la discussione sulle risposte ricevute e su come la Commissione debba interpretare le schede RIDO. La Commissione concorda che le percentuali dei questionari compilati riportati in tali schede, che quindi si riferiscono al numero complessivo degli studenti dei diversi corsi dell'anno accademico di riferimento, possono non dare una idea corretta del numero dei questionari effettivamente compilati.

4. Varie ed eventuali

Il Coordinatore sollecita chi non l'avesse ancora fatto a consegnare i documenti relativi alle osservazioni alla Relazione del NdV, da inserire nella relazione finale, dando il termine ultimo di giorno 22 dicembre c.a. per la relativa consegna. La Prof.ssa Giulia Bonafede osserva che sarebbe opportuno da parte dell'Ateneo, per i docenti/studenti che rivestono il ruolo di componente la CPDS, organizzare in futuro dei corsi di formazione per interpretare al meglio il compito e il mandato strategico e importante per il Dipartimento.

Infine, ai fini della trattazione della segnalazione pervenuta, il Coordinatore ricorda che all'anno nuovo sarà necessario nominare un altro componente studente della Commissione filtro.

2.3 Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento

Riguardo la documentazione fornita, in particolare la CPDS si è soffermata sui Questionari RIDO, discutendone nelle sedute del 26-10-2022, 23-11-2022, 14-12-2022 e 21-12-2022.

In merito alla compilazione dei “Questionari RIDO_studenti_Dip Architettura” e al trattamento dei dati, sono sorte delle osservazioni da parte dei componenti della Commissione, utili ad una corretta valutazione dei dati elaborati. L’importanza del ruolo attribuito agli studenti, già sottolineata nella Relazione del NdV dell’anno precedente, è confermata anche dal nuovo Statuto di Ateneo del 29.05.2019 (entrato in vigore il 12.06.2019). Già dalla precedente Relazione annuale i componenti della Commissione avevano messo in evidenza alcune criticità. Si ricorda, inoltre che, a partire dall’analisi delle osservazioni e dei suggerimenti contenuti nelle relazioni annuali 2020 delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, relativamente alla gestione dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti, il PQA ha individuato alcune aree di modifica per cui ha richiesto l’intervento del SIA.

Il SIA ha dato seguito alla richiesta del PQA e, per l’anno relativo alla presente Relazione, la CPDS ha ricevuto:

- Informazione sul numero questionari attesi e la corrispondente percentuale di compilazione, di corredo al file dati questionari “frequentanti” (Per ogni singolo insegnamento/modulo verrà aggiunto il dato relativo al rapporto fra il numero di questionari effettivamente compilati e il numero totale di questionari per singolo insegnamento/modulo);
- File dati questionari “non frequentanti” con le stesse informazioni contenute nel file dati questionari “frequentanti” (foglio Excel aggiuntivo).

Non accolta per motivi di natura tecnica la richiesta, per gli insegnamenti annuali modulari, con moduli impartiti in semestri diversi, di rilevare e fornire i dati dei moduli di primo semestre a conclusione del primo periodo.

La Tabella 3 richiesta al SIA dalla Commissione CPDS, così come per l’anno precedente, in aggiunta alle informazioni già in possesso della Commissione non fa parte del corredo di dati inviati alle commissioni paritetiche, ma è stata espressamente richiesta al Dott. Morvillo, referente SIA (dell’U.O. Elaborazioni statistiche dell’Ateneo) per i dati di analisi dei Questionari RIDO. La Tabella 3 riporta il numero degli iscritti ed i questionari raccolti, divisi per ogni singolo anno di frequenza. Negli ultimi anni sono compresi anche gli studenti fuori corso e il numero dei questionari raccolti comprende anche quelli non validi per la valutazione ma validi per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti (questionari che contengono tutte le risposte “non rispondo”).

Sulla scorta delle informazioni ricevute dal referente SIA, il dott. Giovanni Morvillo, si evince che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti “frequentanti”, e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti “non frequentanti”, viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso).

Nome Corso	Classe	Anno Iscrizione									
		1		2		3		4		5	
		Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari
Architettura	LM-4 C.U. - Architettura e ingegneria edili	107	336	71	280	60	204	80	197	250	221
Architettura e Ambiente Costruito (sede AG)	L-17 - Scienze dell'architettura	-	-	-	-	8	12	-	-	-	-
Architettura e Progetto Nel Costruito	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	23	31	13	42	-	-	-	-	-	-
Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Edilizia	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-arc	3	14	-	-	-	-	-	-	-	-
Design e Cultura del Territorio	LM-12 - Design	13	82	20	45	-	-	-	-	-	-
Disegno Industriale	L-4 - Disegno Industriale	235	925	150	583	327	440	-	-	-	-
Ingegneria Edile-Architettura	LM-4 C.U. - Architettura e ingegneria edili	-	-	-	-	-	-	28	109	68	11
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanis	12	21	15	41	-	-	-	-	-	-
Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Scienze della Città	L-21 - Scienze della pianificazione territo	-	-	-	-	6	0	-	-	-	-
Urbanistica e Scienze della Città	L-21 - Scienze della pianificazione territo	23	81	6	19	27	71	-	-	-	-

Tab. 3 Tabella che riporta il numero degli iscritti ed i questionari raccolti, divisi per ogni singolo anno di frequenza. Negli ultimi anni sono compresi anche gli studenti fuori corso e il numero dei questionari raccolti comprende anche quelli non validi per la valutazione ma validi per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti (questionari che contengono tutte le risposte "non rispondo").

Dai successivi chiarimenti con il dott. Morvillo, si apprende inoltre che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo. Sulla base di quanto appreso, la Commissione osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti: ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario, se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

Dunque, dalla lettura dei dati elaborati e trasmessi alla Commissione, è chiaro come la somministrazione del questionario non raggiunge l'intera popolazione studentesca.

La Commissione si è quindi chiesta di come debba interpretare le schede RIDO, in relazione alle percentuali dei questionari compilati e riportati nelle schede 1 e 3, ponendo anche dei quesiti di chiarimento al SIA, nella persona del Dott. Morvillo (vedi verbali delle sedute nel paragrafo 2.2, Sedute: 23-11-2022; 14-12-22; 21-12-22). Dopo aver ricevuto le risposte dal SIA, nella persona del Dott. Morvillo, e dopo ampia discussione in merito, la Commissione concorda che le percentuali dei questionari compilati riportati in tali schede, che quindi si riferiscono al numero complessivo degli studenti dei diversi corsi dell'anno accademico di riferimento, in questa forma non danno una idea corretta del numero dei questionari effettivamente compilati.

Pertanto, la Commissione suggerisce che vengano riportati, eventualmente in aggiunta, le percentuali dei questionari compilati dagli studenti di ciascun corso di riferimento della relativa scheda.

Ai fini di una corretta analisi ed interpretazione dei dati, sarebbe necessaria una più puntuale prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.

2.4 Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV

Documenti esaminati:

Relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2020/2021 (approvata il 21/04/2022) e relative tabelle

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/ag_didattica/opinione_studenti/

Si fa rilevare che i dati analizzati nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione si riferiscono ad un periodo connesso alla pandemia COVID-19 e, quindi, presentano una discontinuità di contesto: la didattica è stata erogata nel primo semestre a.a.19/20 regolarmente in presenza, nel secondo semestre a.a. 19/20 esclusivamente a distanza, mentre nell'a.a. 20/21 a distanza nel primo semestre e in modalità mista a partire dal secondo semestre.

Così come già detto, la Commissione ha inviato agli Organi di competenza una nota sintetica con le osservazioni generali della Relazione NdV in data 06-10-2022.

Mentre, nel presente paragrafo saranno descritte le considerazioni specifiche relative ai CCdSS.

Il contenuto della nota inviata si riporta di seguito, comunque, per semplicità di lettura:

Contenuto nota sintetica inviata in data 06-10-2022

Considerazioni generali riguardo Questionario 1

Riguardo il questionario 1, la misura del livello di soddisfazione è stata elaborata dal NdV tramite indicatori sintetici (IQ, indice di qualità) associati ai diversi quesiti. Si riportano nel seguito le osservazioni effettuate dalla CPDS per alcuni di tali indicatori o per specifici punti della relazione NdV.

Indicatore IQ1: relativo alla prima domanda del questionario “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame?”, valida per studenti frequentanti e no.

Tale domanda può essere interpretata in modo ambiguo. Si può intendere, infatti, che tali conoscenze preliminari siano da riferirsi o a competenze acquisite nei corsi precedenti, e quindi in ultima analisi ai prerequisiti della scheda trasparenza, oppure che siano da attribuire a conoscenze di base che l'insegnamento deve comprendere nel proprio programma, indipendentemente da quelle apprese da un precedente ciclo di studi o corso. Nel primo caso la risposta al quesito dà indicazioni sulla struttura del CdS, nel secondo caso dà indicazioni tutte interne all'insegnamento.

Pertanto, ci si chiede: come è interpretata dagli studenti questo quesito? Che cosa si vuole sapere da loro?

La CPDS, quindi suggerisce di chiarire meglio ed eliminare questa ambiguità in modo tale da valutare correttamente il singolo insegnamento e il CdS nel suo complesso. Ciò, di conseguenza, consentirebbe di suggerire/intraprendere adeguate azioni migliorative che in ogni caso si rifletterebbero sull'indice di qualità/soddisfazione finale.

Considerazioni generali riguardo il Questionario 3

Indicatore IQ7. Sebbene i questionari per i non frequentanti contengano una diversa batteria di domande, tale indicatore si riferisce al quesito “sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”

Pertanto, ci si chiede: a che cosa si fa riferimento dal momento che gli interlocutori sono studenti che non frequentano? Alle registrazioni delle lezioni? Al programma? Alle spiegazioni richieste durante l'orario del ricevimento?

La CPDS suggerisce di esplicitare meglio al fine di eliminare la suddetta ambiguità. Inoltre, la CPDS rileva che occorre anche fare alcune riflessioni su tale quesito. Infatti, se da una parte l'introduzione della didattica mista, unitamente alla richiesta crescente di registrare le lezioni e di fornire in anticipo il materiale, può considerarsi necessaria per assicurare maggiore comprensione e inclusione (studenti lavoratori, soggetti fragili/vulnerabili), d'altra parte rischia di aumentare il numero di studenti non frequentanti, o con presenze

quantomeno saltuarie, trasformando l'università da spazio pubblico del confronto e del dialogo, garantito anche dalla prossemica, in università perlopiù telematica, alla stessa stregua di taluni centri universitari privati.

Considerazioni generali riguardo il Punto “3.1.1 Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti” (vedi pag. 3 della relazione del NdV).

In relazione a tale punto, la CPDS suggerisce, al fine di limitare la criticità relativa alla diminuzione del numero dei frequentanti, di rendere obbligatoria la compilazione dei suddetti questionari prima dello svolgimento dei $\frac{2}{3}$ di ciascun corso. In questo modo sarà più facile ottenere il numero minimo di 5 frequentanti richiesto per la compilazione degli stessi questionari.

Un'altra considerazione riguarda gli insegnamenti che non sono valutabili (numero minimo di questionari inferiore a 5) e quelli per i quali la valutazione viene inficiata dalla presenza di questionari che sono da considerare nulli (questionari in cui tutti i quesiti sono compilati con “non rispondo”).

In riferimento a ciò, la CPDS suggerisce di:

- sensibilizzare gli studenti alla compilazione della scheda di valutazione dell'insegnamento senza aspettare la prenotazione dell'esame di profitto (vedi anche punto precedente), evidenziando l'importanza della loro opinione al fine del miglioramento continuo che l'Ateneo si prefigge;
- stimolare i rappresentanti degli studenti a farsi parte attiva nella sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO;
- evidenziare come sia necessario che ogni docente tenga conto dell'importanza della compilazione della scheda relativa al proprio insegnamento. Si suggerisce di stimolare i docenti a prendere visione della scheda riassuntiva dell'opinione degli studenti relativa al proprio insegnamento attenzionando gli item caratterizzati da valori degli IQ più bassi (anche se soddisfacenti), al fine di mettere in atto i dovuti accorgimenti durante l'erogazione del proprio corso. In particolare, si evidenzia l'importanza di verificare l'adeguata proporzionalità del carico di studio ai CFU, l'adeguatezza del materiale didattico e la chiarezza nella definizione delle modalità di esame nella scheda di trasparenza relativa al proprio insegnamento.
- promuovere per gli anni accademici successivi da quello in corso un incontro con gli Allievi di primo anno per presentare gli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento ai questionari RIDO e alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, in vista del miglioramento della qualità della didattica.

Considerazioni relative ai singoli CCdSS

Come detto nel presente paragrafo si riportano le osservazioni specifiche relative ai singoli CCdSS afferenti al Dipartimento, facendo riferimento solo ai tre aspetti principali di seguito riportati (si rimanda alla Sezione 2 della presente relazione per una più esaustiva trattazione delle questioni relative ad ogni singolo CdS):

- 1.1. Elementi individuati nella Relazione NdV per ciascun CdS.
- 1.2. Particolari criticità rilevate.
- 1.3. Suggerimenti per ciascun CdS.

Si riportano, quindi, per ciascun punto sopra indicato, quanto rilevato nel CCdSS citati nella Relazione del NdV.

1.1. Elementi individuati nella Relazione NdV per ciascun CdS

LM4 – Architettura

- Osservazione sulla tabella: Calcolo dei quartili delle distribuzioni dei valori dell'indicatore IQ (Tabella 3C). Considerando, in accordo con il NdV, come elemento efficace la lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 3C-bis), risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item superando le criticità registrate sia nel 18/19 che nel 19/20, dove in particolare si registravano 8 item critici (rossi) su 11 (non considerando l'item IQ12 che rappresenta un giudizio di sintesi).
- Osservazione sulla tabella: Numero di insegnamenti con indicatori sottosoglia
Dalla lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 3F-bis), risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item rispetto all'anno precedente 19/20, dove gli indici IQ1, IQ2, IQ3, IQ5, IQ6, IQ7 e IQ12 facevano registrare un numero di insegnamenti superiore a 5 con valore sottosoglia, ritornando pressoché ai valori pre-pandemia del 18/19.
- Osservazione sul Questionario 3 - Livelli di soddisfazione (Tabella 5C). Dalla lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 5C-bis), risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item superando le criticità (valori rossi sotto il primo quartile) registrate sia nel 18/19 che nel 19/20.
- Osservazione sul Questionario 1 -Suggerimenti. I dati relativi alle domande trovano riscontro nei suggerimenti che si presentano con una percentuale più alta: precisamente con le richieste di fornire più conoscenze di base (33,2%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (31,6%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (32,2%).

LM4 – Ingegneria edile – Architettura

- Diminuzione dei questionari di valutazione degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti;
- Diminuzione del tasso di copertura degli insegnamenti.

L21 – Urbanistica e Scienze della Città

- Rapporto insegnamenti attivi/rilevati opinione studenti frequentanti (Tab.1A e Tab.1Abis): 2019=100%; 2020=94%; 2021=88,9%. Delta triennio = -11% (Dipartimento -8,7%; Ateneo -6,2%). Questi dati dipendono non solo dalle difficoltà del periodo pandemico, ma anche da una bassa percentuale d'immatricolati.
- Rapporto tra questionari attesi/rilevati compilati da studenti frequentanti esclusi i nulli (Tab.2A e Tab.2Abis): 2019=100%; 2020=99,1%; 2021=95,5%. Delta triennio = -4,5% (Dipartimento -1,6%; Ateneo 0,2%).
- Rapporto insegnamenti attivi/rilevati opinione studenti non frequentanti (Tab.1B e Tab.1Bbis): 2019= 83,0%; 2020= 47%; 2021=61,1%. Delta triennio = -22% (Dipartimento -18%; Ateneo -8%).
- Rapporto questionari attesi/rilevati opinione studenti non frequentanti esclusi i nulli (Tab.2B e Tab.2Bbis): 2019=100%; 2020= 83,3%; 2021=74,6%. Delta triennio = -25,4% (Dipartimento -3,4%; Ateneo -0,1%).

LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

- Osservazione sulla tabella: Numero di insegnamenti con indicatori sottosoglia
Dalla lettura della Tab. 3E risulta che solo l'indicatore IQ1 registra un numero di insegnamenti con valore sottosoglia pari ad 1. Dalla lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 3E-bis), risulta un miglioramento rispetto all'anno precedente 19/20 per l'indice IQ2.
- Osservazione sul Questionario 3 - Livelli di soddisfazione (Tabella 5B bis). Dalla lettura del dato tendenziale nel triennio, risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item superando le criticità (valori rossi sotto il primo quartile) registrate sia nel 18/19 che nel 19/20.

L4 - Disegno Industriale

- Tasso di copertura degli insegnamenti attivi/rilevati - opinione studenti frequentanti (Tab.1A e Tab.1A BIS): 2019=88%; 2020=97,5%; 2021=96,6%. Delta triennio = +8,6%; Dipartimento - 8,7%; Ateneo -6,2%;
- Rapporto tra questionari attesi/raccolti compilati da studenti frequentanti (Tab.2A e Tab.2A BIS): 2019=100%; 2020=97,1%; 2021=98,3%. Delta triennio = -1,7%; Dipartimento -1,6%; Ateneo 0,2%.
- Tasso di copertura degli insegnamenti attivi/rilevati - opinione studenti non frequentanti (Tab.1B e Tab.1B BIS): 2019= 88%; 2020=97,5%; 2021=86,2%. Delta triennio = -1,8%; Dipartimento -18%; Ateneo -8%.
- Rapporto questionari attesi/raccolti opinione studenti non frequentanti (Tab.2B e Tab.2B BIS): 2019=100%; 2020= 93,1%; 2021=95%. Delta triennio = -5% (Dipartimento -3,4%; Ateneo -0,1%).

1.2. Particolari criticità rilevate

LM4 – Architettura

La lettura del dato tendenziale nel triennio mette in evidenza un miglioramento relativo a tutti gli IQ e in generale non emergono criticità di rilievo.

LM4 – Ingegneria edile – Architettura

- Diminuzione del tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti (-15% rispetto all'anno precedente e -26,2% triennio) (Tabella 1A);
- Diminuzione del tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti non frequentanti (-16,6% rispetto all'anno precedente e -42,0% triennio) (Tabella 1B);
- Diminuzione del numero di questionari raccolti da parte di studenti non frequentanti (-16,7% rispetto all'anno precedente) (Tabella 2B).

L21 – Urbanistica e Scienze della Città

Sebbene non esistano particolari criticità rilevate esplicitamente dal NdV, alcune sono potenziali.

- Il NdV evidenzia che nell'ambito delle lauree triennali nel 2021 sette CDS presentano tutti i 12 IQ collocati nel primo quartile, l'USC è tra questi. Nel 2021 tutti i 12 IQ (Tab.3A) pur appartenendo al primo quartile (maggiore di 7 ed anche di 8) sono segnalati in rosso indicando una performance da migliorare a confronto con l'Ateneo. Durante il triennio precedente (Tab.3B) tutti i 12 IQ subiscono progressivamente una riduzione nell'ambito del secondo quartile; molti

IQ passano da bianchi (secondo quartile) a rossi (primo quartile), non esistono item del terzo quartile (verde). Tale trend che nel triennio è stato altalenante è da monitorare per il prossimo triennio, cercando di evitare il perdurare della situazione, che è motivo di segnalazione da parte del NDV come si è già verificato per altri CdS del Dipartimento.

- Nel 2021, 28 IQ (Tab.3D) sono sottosoglia, di cui 2 (Tab.3H) riguardanti gli indicatori IQ6 e IQ7 (considerati i “driver della soddisfazione”) e l’indicatore IQ12 sulla soddisfazione complessiva.
- Nel 2021, 2 insegnamenti di 18 sono sottosoglia (Tab.3G), con una incidenza pari all’11% che non è comunque stata segnalata dal NdV perché inferiore al 15% come si registra invece per altri 9 CdS triennali.
- Nel 2021 (Tab.5A), gli studenti *non frequentanti* esprimono un gradimento complessivo maggiore rispetto a quelli frequentanti. Gli indicatori IQ1, IQ3, IQ4, IQ5, IQ6 e IQ7 ricadono tutti nel secondo quartile (bianchi) e l’indicatore IQ2 (“il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati”) è superiore al terzo quartile (verde), in controtendenza rispetto ai frequentanti.

LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

La lettura del dato tendenziale nel triennio mette in evidenza un miglioramento relativo a tutti gli IQ e in generale non emergono criticità di rilievo.

LM12 - Design e Cultura del Territorio

Nel CdLM Design e Cultura del Territorio, la numerosità degli iscritti è stata nel triennio passato più bassa della media degli altri corsi magistrali, benché con valori ancora accettabili per un corso avviato da pochi anni (20 nel 2019, 14 nel 2020, 12 nel 2021). Tale criticità, tuttavia, sembra essere stata superata perché si nota una decisa inversione di tendenza nell’a.a. 2022-23, che vede una numerosità di n. 30 iscrizioni circa; presumibilmente il miglioramento è dovuto alle consistenti azioni di comunicazione e interazione messe in atto con il CdL in Disegno industriale triennale, dato che tutti gli studenti sono provenienti dallo stesso triennio. Mentre si replicheranno e possibilmente implementeranno le azioni di comunicazione “interna”, si prevede di intensificare con presentazioni tenute dai docenti la comunicazione verso studenti di altri atenei a partire dalla Sicilia e dal meridione d’Italia.

L4 - Disegno Industriale

- Nonostante siano state evidenziate diverse criticità, bisogna specificare che si tratta di indicatori sottosoglia rispetto alla media di Ateneo e che i valori di tutti i 12 IQ sono superiori a 7, osservando anche alcuni miglioramenti nel confronto con i precedenti a.a. (Tab.3A BIS).
- Il NdV evidenzia che nell’ambito delle lauree triennali nel 2021 sette CDS presentano tutti i 12 IQ collocati nel primo quartile, il CdL in Disegno Industriale è tra questi. Nel 2021 tutti i 12 IQ (Tab.3A) pur appartenendo al primo quartile (maggiore di 7 ed anche di 8) sono segnati in rosso indicando una performance da migliorare a confronto con l’Ateneo. Durante il triennio precedente (Tab.3A BIS) alcuni dei 12 IQ subiscono progressivamente una riduzione, altri si mantengono pressoché invariati e altri ancora subiscono un lieve miglioramento, pur restando nel primo quartile (rosso); non esistono item del terzo quartile (verde). Tale tendenza è da monitorare per il prossimo triennio, cercando di evitare il perdurare della situazione, che è motivo di segnalazione da parte del NDV.

- Nel 2021, 70 IQ in totale (Tab.3D) sono sottosoglia, in particolare gli indicatori IQ6, IQ7 e l'indicatore IQ12 sulla soddisfazione complessiva (Tab.3H).
- Nel 2021, 8 insegnamenti su 29 attivi sono sottosoglia (Tab.3G), con una incidenza pari al 27,6%.
- Nel 2021, gli studenti *non frequentanti* (Tab.5A) esprimono un gradimento complessivo inferiore rispetto a quelli frequentanti. Gli indicatori IQ1, IQ2, IQ4, IQ5, IQ6 e IQ7 ricadono tutti nel primo quartile (rossi) e l'indicatore IQ3 si trova nel secondo quartile (bianco).

1.3. Suggerimenti per ciascun CdS

LM4 – Architettura

- Sensibilizzare gli studenti alla compilazione della scheda di valutazione dell'insegnamento senza aspettare la prenotazione dell'esame di profitto, evidenziando l'importanza della loro opinione al fine del miglioramento continuo che l'Ateneo si prefigge. Si invitano i rappresentanti degli studenti a farsi parte attiva nella sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. I questionari vanno compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima degli esami di profitto.
- Importanza della presa d'atto da parte di ogni docente della scheda relativa al proprio insegnamento. Si invitano tutti i docenti a prendere visione della scheda riassuntiva dell'opinione degli studenti relativa al loro insegnamento e, nell'ottica di attenzionare gli item con IQ più bassi (anche se soddisfacenti), a mettere in atto i dovuti accorgimenti durante l'erogazione del corso, con particolare riguardo alla proporzionalità del carico di studio ai CFU, l'adeguatezza del materiale didattico e di chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza.
- Il prossimo anno accademico sarà promosso un incontro con gli Allievi di primo anno per presentare gli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento ai questionari RIDO e alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, in vista del miglioramento della qualità della didattica.

LM4 – Ingegneria edile – Architettura

- Rendere obbligatoria la compilazione dei suddetti questionari in un preciso momento prima dei 2/3 del corso in modo da ottenere almeno il numero minimo di questionari (5 questionari) per singolo insegnamento.
- Rassicurare gli studenti sull'anonimato della compilazione;
- Responsabilizzare gli studenti sull'importanza della loro opinione;
- Spiegare all'inizio dei corsi le domande che compongono il questionario ai frequentanti;
- Incaricare lo sportello affiancamento/riorientamento del CdS di spiegare le domande del questionario ai non frequentanti.

L21 – Urbanistica e Scienze della Città

- Riguardo al punto 1.1. è già stato approvato un nuovo ordinamento e manifesto degli studi che renderà più attrattivo il CDS e più equilibrata la distribuzione dei CFU rispetto al carico di studio, in modo da evitare dispersione studentesca (che si presume sia la maggiore causa del punto 1 unitamente al numero esiguo di immatricolati) e incoraggiare a sostenere gli esami in tempo. Si suggerisce di consolidare le attività di PCTO per innalzare il numero di immatricolati,

ma soprattutto potenziare le attività dello Sportello affiancamento (l'orientamento in itinere) al fine di:

rendere maggiormente consapevoli gli studenti frequentanti sul loro ruolo nel processo di miglioramento della qualità della didattica, evitando questionari nulli (quest'anno sono solo 4);

raggiungere gli studenti non frequentanti per illustrare l'importanza della corretta compilazione dei questionari;

supportare maggiormente gli studenti durante il percorso formativo per evitare la dispersione studentesca che contribuisce a determinare la mancanza di questionari frequentanti e no.

- Riguardo al punto 2, quest'anno tutti i 12 IQ del CdS sono migliorati passando da zona rossa a zona a bianchi e con IQ1 in zona verde, testimoniando che la performance è migliorata. Si suggerisce di potenziare i risultati raggiunti di tutte le IQ per evitare di ritornare a livelli meno performanti rispetto all'Ateneo per il triennio successivo.

- Quest'anno non esistono insegnamenti sottosoglia e il numero delle IQ di singole domande sottosoglia si sono decisamente ridotte. I due insegnamenti sottosoglia dell'anno precedente sono migliorati notevolmente, sebbene persistano sottosoglia 4 IQ di cui 3 (IQ6, IQ7 e IQ12 considerati i driver della soddisfazione) per un insegnamento. Si suggerisce di potenziare i singoli IQ di ogni domanda per evitare valori sottosoglia poiché sopra il numero 5 sono considerate criticità. Migliorare in particolare il coordinamento verticale e orizzontale per innalzare gli indici di qualità delle singole domande evidenziando l'interdisciplinarietà e attivando maggiore interattività con gli studenti. Si ritiene che la rimodulazione del nuovo manifesto eliminerà tali debolezze.

- Quest'anno i primi due IQ dell'opinione studenti non frequentanti sono inferiori a quelli comparabili con gli studenti frequentanti, gli altri perdurano sopra soglia. Tale situazione denota che gli studenti non frequentanti hanno maggiori difficoltà (perché probabilmente lavoratori o fuori sede) mentre per gli altri IQ denota una maggiore disponibilità dei docenti ad interagire in loro supporto, a confronto con gli studenti frequentanti che sono maggiormente esigenti.

LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

- Sensibilizzare gli studenti alla compilazione della scheda di valutazione dell'insegnamento al termine del ciclo delle lezioni e prima degli esami di profitto, senza aspettare la prenotazione dell'esame di profitto, evidenziando l'importanza della loro opinione al fine del miglioramento continuo che l'Ateneo si prefigge. Si invitano i rappresentanti degli studenti a farsi parte attiva nella sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.

- Si invitano tutti i docenti a prendere visione della scheda riassuntiva dell'opinione degli studenti relativa al proprio insegnamento, e a mettere in atto i dovuti accorgimenti durante l'erogazione del corso nell'ottica di attenzionare gli item con IQ più bassi. In particolare, si invitano a fare maggior attenzione alla proporzionalità del carico di studio ai CFU, all'adeguatezza del materiale didattico e alla chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza.

- Si suggerisce l'avvio di incontri con gli allievi per presentare gli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento ai questionari RIDO e alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, in vista del miglioramento della qualità della didattica.

LM12 - Design e Cultura del Territorio

- Incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimia, invitandoli ad esprimere un voto numerico piuttosto che utilizzare la modalità 'non rispondo'.
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando ulteriormente le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.
- Si propone l'assegnazione di unica aula per lo svolgimento delle lezioni, dotata di strumenti atti a soddisfare le diverse necessità dei singoli insegnamenti (tavoli, proiettore, adeguato impianto elettrico e di rete).
- Si auspica, nel più breve tempo possibile, il ripristino della materioteca (già esistente ed attualmente dismessa perché in attesa di nuova collocazione) e l'attivazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca come, ad esempio, quello di Digital Design e Design per la Comunicazione già approvati in Consiglio di Dipartimento.
- A seguito delle nuove modalità di erogazione della didattica imposte durante il periodo del Covid-19 si propone un potenziamento delle attrezzature informatiche, dei software e delle modalità di interazione tra docenti e studenti.
- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare le potenzialità del corso
- Aumentare la visibilità del corso, sia a livello locale che nazionale e internazionale
- Inserire ulteriori prove intermedie ed esercitazioni in modo da verificare i progressi degli studenti all'interno dei singoli corsi
- Maggiore sensibilizzazione presso gli studenti dei contenuti riportati sui canali istituzionali (i Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Potenziare gli sforzi già intrapresi per valorizzare gli ambiti del manufacturing e della comunicazione visiva, presso le aziende del territorio.
- Potenziare i rapporti con le università straniere attraverso nuovi accordi di internazionalizzazione.
- Accogliere le proposte avanzate dagli stakeholders per l'integrazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-progettuali relative all'hexibit e al web design.
- Al fine di incentivare forme innovative di erogazione della didattica, si segnala una crescita di docenti strutturati e titolari di insegnamenti presso il CdS.

L4 - Disegno Industriale

- Riguardo al punto 1.1. sono state apportate modifiche al Manifesto degli Studi e che dovrebbero equilibrare la distribuzione dei CFU rispetto al carico di studio. Per limitare la dispersione studentesca sono state individuate delle figure di tutoraggio il cui supporto può essere monitorato negli anni a seguire.

Si suggerisce di supportare maggiormente gli studenti durante il percorso formativo per evitare la dispersione studentesca che contribuisce a determinare la mancanza di questionari frequentanti e no.

- Riguardo al punto 1.2, quest'anno tutti i 12 IQ del CdS presentano un valore positivo per quanto segnati come critici rispetto alle medie di Ateneo. Si suggerisce di potenziare i risultati raggiunti di tutte le IQ per evitare di restare ai livelli meno performanti rispetto all'Ateneo per il triennio successivo.

3. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute dal portale UNIPA

3.1 Segnalazioni ricevute e procedure di trattamento

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UNIPA:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

Per completezza, si descrivono brevemente i passaggi dell'iter procedurale svolto dalla CPDS, in relazione alle segnalazioni ricevute. In accordo con quanto definito dalle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo, di seguito PQA, nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020), le segnalazioni ricevute e filtrate dalla Commissione filtro, individuando quelle di carattere generale e quelle di carattere specifico e, ove necessario, successivamente trattate dalla Commissione istruttoria. In particolare, in ottemperanza a quanto disposto nell'art. 5 delle suddette Linee Guida, la segnalazione per essere accolta deve risultare: rilevante, non manifestamente infondata e di competenza della CPDS. La Commissione filtro, nel valutare la rilevanza e la non manifesta infondatezza della segnalazione, ha quindi il compito di verificare che, benché anonima, essa sia circostanziata, motivata e rientrante nella competenza della CPDS.

In ottemperanza a quanto disposto nell'art. 5 delle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020) "[...] *La Commissione filtro, ove nominata, resta in carica un anno; può essere designata per il successivo anno*".

Per sopraggiunte sovrapposizioni di ruoli istituzionali del Dipartimento, la Commissione filtro della CPDS è stata rinnovata nella seduta della CPDS del 11-04-22 (vedi verbale). I componenti che hanno composto la Commissione sono: i Proff. Donatella Termini e Maria La Gennusa e la studentessa Lucrezia Di Fulgo (Architettura).

La CPDS ha ricevuto e, quindi protocollato dalla Segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della Sig.ra Vita Maria Novelli), complessivamente n. 1 segnalazione anonima. Come prescritto dalle sopra indicate linee guida, entro il periodo dei 15 gg. dalla data di acquisizione al protocollo, la Commissione filtro ha proceduto all'avalutazione della segnalazione pervenuta con numero di protocollo progressivo. N. 1 segnalazione anonima da parte di studenti dei CCdSS afferenti al Dipartimento di Architettura; alla segnalazione è stato attribuito un numero di protocollo (prot. N. 799 del 04.04.2022) e un numero progressivo per la Commissione CPDS (n.58). Questa segnalazione è stata trattata soltanto dalla Commissione filtro e

successivamente dalla CPDS, non essendo stato necessario per la tipologia di segnalazione procedere con la Commissione Istruttoria.

Per garantire la riservatezza della segnalazione, ma anche la tracciabilità della procedura e consentirne la consultazione, il verbale della Commissione filtro del 19-04-2022 è stato protocollato, archiviato dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura e deliberato nella seduta CPDS successiva del 22-04-2022. Si è, inoltre, provveduto alla dovuta comunicazione al Coordinatore del CdS interessato e al Direttore del DARCH.

Sulla base di quanto detto, la consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione della segnalazione di valenza generale; il verbale della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento al n. di protocollo sopra citato.

3.2 Analisi dei dati osservati e riflessioni propositive

Da confronti dei componenti della Commissione con i Coordinatori dei CCdSS di pertinenza o dalle riflessioni emerse durante le sedute dei Consigli di CdS, si rileva che, in più di un'occasione, alcune tipologie di segnalazioni pervenute alla CPDS, in parallelo e per canali più informali, siano giunte anche al Coordinatore del CdS, il quale in genere ha margini di intervento più flessibili e può più facilmente instaurare un canale diretto di consultazioni delle parti, che spesso si rivela risolutivo.

La Commissione CPDS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l'analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare. In generale, si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della privacy verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. Per garantire la riservatezza oltre che la tracciabilità delle procedure messe in atto per esitare le segnalazioni e la consultazione della documentazione, i documenti sono stati inviati al protocollo alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura. La consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione delle segnalazioni di valenza generale; i verbali della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata solo da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai nn. di protocollo.

Si sottolinea, però, che uno dei principali motivi che scoraggia gli studenti all'utilizzo delle segnalazioni on-line è la mancanza di un riscontro rapido. In genere, i risultati delle azioni correttive, frutto delle proposte di correzioni/miglioramenti avanzate e dei riscontri con i docenti interessati, si evidenziano solo in tempi medio-lunghi, nell'anno accademico successivo, con una nuova classe di studenti.

4. Corsi attivati e corsi disattivati nell'a.a. 2021-2022 e valutazione

La legge 240/2010 individua tra i compiti delle CPDS anche quello di “formulare pareri sulla attivazione o soppressione di corsi di studio” (legge 240/2010). In particolare, nella stessa e-mail viene indicato che, “nel caso di soppressione di un corso di studio, si suggerisce di valutare la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi. Per quanto invece riguarda l'attivazione di un nuovo Corso di studi, l'oggetto della valutazione della CPDS sarà la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta

didattica del Dipartimento di riferimento. Da valutare, inoltre, l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative; ciò anche tenendo in considerazione le possibili ricadute sugli altri corsi di laurea”.

Di seguito si riportano le valutazioni della Commissione.

4.1. Valutazione riguardo i CCdSS attivati/disattivati nell’Offerta Formativa del Dipartimento.

I corsi attivati di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2021-2022) sono i seguenti:

- I) CdS “Architettura per il Progetto Sostenibile dell’Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA);
- II) CdS “Architettura e Progetto nel Costruito” (Classe: L23 sede AG, codice 2242).

Valgono per tali corsi le stesse considerazioni già formulate nella scorsa Relazione 2020/2021; per altre considerazioni si rimanda alla relazione dei CCdSS.

Tra i CCdSS disattivati si distinguono:

- Ingegneria Edile – Architettura (in fase di esaurimento).
- L17- Architettura e Ambiente Costruito (TP-AG) (disattivato).

Per il corso in esaurimento, valgono le stesse considerazioni già formulate nella scorsa Relazione 2020/2021; per altre considerazioni si rimanda alla relazione del relativo CdS.

SEZIONE 1

La seguente tabella riporta in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai membri CPDS di ogni CdS afferente al Dipartimento. I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdS, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

LM-4 C.U._ Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvii di carriera al primo anno, dato registrato al di sotto del limite programmato dei posti disponibili (150). Si registra comunque negli ultimi tre anni un progressivo miglioramento. ▪ Percentuale non ancora soddisfacente di studenti che progrediscono all'anno successivo con almeno 40 CFU. ▪ Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche. Secondo i dati del rapporto AlmaLaurea, si riscontra una scarsa soddisfazione per le attrezzature e per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le condizioni favorevoli scaturite dalla ripresa del mercato dell'edilizia a livello nazionale e le azioni del PNRR hanno rilanciato la professione con ricadute incoraggianti in termini di attrattività per il CdS in Architettura. ▪ Rafforzamento delle attività didattiche integrative: nomina di tutor per i laboratori (primo semestre e annuali). ▪ Riduzione del rapporto ore/cfu degli insegnamenti per alleggerire il carico didattico (effetti migliorativi in corso di registrazione). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorso di studio e Regolarità delle carriere. Prevedere, in linea con le iniziative già avviate, un ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti di alcune discipline, garantendo collegamenti con il mondo del lavoro. ▪ Intensificare le azioni di orientamento in ingresso e in itinere di supporto agli studenti e in particolare a quelli di nuova immatricolazione, F.C. e con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. ▪ Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del CdS attraverso periodiche occasioni di confronto per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica.
LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si riscontrano ancora criticità determinate dalla disattivazione del CdS (vedi paragrafo "Parere sull'offerta formativa"). 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti confronto, workshop, attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dei contenuti culturali e all'adeguamento degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali, nonché alle competenze dei giovani laureati; • Soddisfacimento da parte degli studenti riguardo l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, delle esercitazioni e dei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incrementare nell'ambito dei diversi insegnamenti dei momenti di discussione tra docente e studenti finalizzati alla corretta compilazione dei questionari RIDO; ▪ Mettere in atto ulteriori azioni di coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente anche al fine di migliorare lo svolgimento della didattica sia in presenza che ove necessario a distanza; ▪ Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all'analisi costruttiva della relazione CPDS.

L21/ USC (2201)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il numero degli immatricolati è ancora esiguo sebbene si sia lievemente innalzato. ▪ Non si riscontrano criticità sulla qualità della didattica per il CdS, tranne pochi indicatori di singole domande sottosoglia. ▪ Internazionalizzazione carente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti (assemblee e World Cafè) per innovare l'ordinamento e il manifesto degli studi. ▪ Offerta di PCTO ampia e differenziata. ▪ Incontro con le parti sociali e interazione continua con i delegati al tirocinio e al placement per migliorare la riconoscibilità dei laureati e la loro occupabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare l'offerta di PCTO e potenziare le attività in itinere dello "sportello affiancamento" per ridurre la dispersione studentesca e le carriere di studenti FC. ▪ Migliorare le performance degli insegnamenti per potenziare i risultati raggiunti. ▪ Migliorare gli indicatori sulla internazionalizzazione attraverso le azioni già in itinere e previste.
LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti vengono, per la quasi totalità, compilati al momento della prenotazione dell'esame di profitto: questo si traduce in una valutazione effettiva del corso solo da parte di chi si iscrive all'esame. ▪ I dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno subito complessivamente una leggera flessione, in particolare per quanto attiene alle strutture informatiche. ▪ I risultati relativi all'internazionalizzazione sono ancora insoddisfacenti, in particolare risultano basse la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenzione nella risoluzione delle segnalazioni fatte dalla CPDS, grazie all'interazione con la commissione AQ del CdS. ▪ Attività di orientamento e tutorato in itinere attraverso modalità innovative (blog e social network). È attivo lo "sportello affiancamento", a cui gli studenti del CdS fuoricorso o con difficoltà nello svolgimento del percorso possono rivolgersi, nel rispetto della privacy, svolgendo colloqui individuali tesi a identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative per il superamento delle difficoltà. ▪ Pubblicizzazione delle attività del CdS tramite i social network. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso, per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto. ▪ Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato. ▪ Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse e con le istituzioni locali, e trasformare, nel medio termine, in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.
L4/Disegno Industriale 2079		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio; ▪ Inadeguatezza delle dotazioni informatiche; ▪ La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta ancora bassa rispetto alla media degli altri atenei; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata; ▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; ▪ Forte interazione con le parti sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione dei Laboratori in tempi adeguati alla necessità di migliorare l'offerta formativa; ▪ Rafforzamento delle strategie in atto per ridurre ulteriormente il numero degli studenti Fuori Corso; ▪ Aggiornamento dell'offerta formativa su alcuni aspetti informatici, percepiti come insufficienti.
---	--	--

LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Ridotta disponibilità di strutture di laboratorio • Materioteca non ancora allestita ▪ Difficoltà di internazionalizzazione a causa delle attuali condizioni politiche (Turchia, guerra in Ucraina, etc..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata e del rapporto con le aziende; • Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; ▪ Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale; • Ulteriore rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali con finalità di possibili sbocchi lavorativi; • Internazionalizzazione del percorso formativo.

LM4/Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (2248)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, nettamente inferiore alla programmazione. ▪ Assenza di dati statici e di questionari di rilevazione in numero significativo per il Corso di nuova attivazione e con basso numero di iscritti (4 allievi al II anno; 5 iscritti al I anno). <p>Sovrapposizione di alcuni appelli d'esame, segnalata dagli allievi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementate le attività di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori e degli stakeholders. ▪ Sufficiente chiarezza e completezza della sezione del sito web del Dipartimento di Architettura dedicata al CdS APSE. <p>Incontro con le parti sociali malgrado le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria e le difficoltà nell'avviare scambi internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si auspica un miglioramento, con numero di iscrizioni in risalita, in relazione all'incremento degli iscritti nel CdS triennale in "Architettura e progetto nel costruito", con sede ad Agrigento. ▪ Potenziamento degli aspetti professionalizzanti nel percorso formativo, garantendo un più intenso contatto con il mondo del lavoro. ▪ Definizione delle date degli appelli d'esame senza sovrapposizioni anche tra primo e secondo anno.

L-23/Architettura e progetto nel costruito (2242) (AG)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Criticità legate a qualche carenza nelle conoscenze preliminari degli iscritti; Criticità legate alla sede del corso per il servizio Biblioteca e gli orari di apertura. 	<ul style="list-style-type: none"> Stabilità delle iscrizioni; Buona composizione del collegio docenti, con percentuale minima di contratti; Programmi didattici adeguati allo studio delle materie e coerenti a quanto riportato sul sito. 	<ul style="list-style-type: none"> Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base non del tutto adeguate; <ul style="list-style-type: none"> Potenziare la pubblicizzazione del corso, migliorando la presenza sui social network.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022

La seguente tabella riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento.

<p>LM-4 C.U. Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)</p>	<p>L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'attuale CdS (dall'a.a. 2008-2009 classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270/2004) eredita la tradizione di studi, aggiornandone il progetto formativo, della Facoltà di Architettura di Palermo e in continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale (oggetto, edificio, città, territorio).</p> <p>L'attuale Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 eredita la tradizione di studi della Facoltà di Architettura di Palermo istituita nel luglio del 1944. In continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. Il Corso di Laurea, dall'A.A. 2008-2009, è stato trasformato nella classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270 del 2004, con una riduzione del numero degli esami da 46 (Ordinamento DM 509 del 1999) a 30. Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti (direttiva CEE 85/384). Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura. L'erogazione della didattica è articolata in due cicli consecutivi e interconnessi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- primi 3 anni dedicati alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica; 2- ultimi 2 anni rivolti all'affinamento delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti della progettazione (IV e V anno didattica laboratoriale), in vista dell'esame finale e di specifici approfondimenti professionali finalizzati all'immissione nel mondo del lavoro. <p>Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del 'sapere fare' nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Per assicurare un'ideonea</p>
---	---

	<p>assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio.</p> <p>Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio. Dei n. 51 docenti del CdS, n. 28 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di un'elevatissima quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia. Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti di Dottorato afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli RtdB assunti nel 2020 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2021 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS. Nel mese di maggio 2021 (27/05/21), il CdS è stato sottoposto all'Audit interno previsto dal Nucleo di valutazione di concerto con il Presidio di Qualità di Ateneo. L'audizione è stata condotta da un componente del NdV e da uno del PQA, secondo l'attuale protocollo approvato, che rispecchia in maniera più sintetica lo schema proposto dall'ANVUR per le visite delle CEV. Sono stati verificati i requisiti per l'accreditamento periodico previsti per l'Assicurazione della Qualità (attraverso anche l'autovalutazione) e sono stati individuati azioni correttive/suggerimenti da mettere in atto per il superamento di eventuali criticità.</p> <p>Inoltre, si rileva che, nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e con l'obiettivo di garantire la necessaria flessibilità nella programmazione dell'offerta formativa del Corso LM4 a ciclo unico in Architettura, in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS, è stato previsto un ampio e articolato numero di attività affini e integrative, che risultano necessarie per consolidare quella figura di architetto "generalista" che il Corso di Studi intende formare. Per una formazione a tutto tondo di tale figura risulta indispensabile un allargamento delle conoscenze e competenze disciplinari alle diverse scale del progetto e alle principali e più attuali tematiche culturali e professionali, guardando sia ad ambiti più "umanistici", sia ad altri più prettamente "scientifici". Modalità di svolgimento della prova finale discipline dell'Architettura del Paesaggio, così come degli Interni e dell'allestimento e del Disegno industriale per garantire ai giovani architetti quella capacità di traduzione in spazi dell'Architettura di quelle questioni culturali e percettive che caratterizzano i luoghi, andando dalla visione più ampia fino allo sguardo più minuto e di dettaglio, giungendo alla produzione e riflessione sull'oggetto. Altrettanto necessaria, su una ampia scala, risulta importante la presenza della progettazione infrastrutturale per Strade, ferrovie e aeroporti, su cui spesso si strutturano i sistemi urbani, così come una visione sociale e un'azione operativa sui luoghi e sui rispettivi abitanti che può essere garantita dalla conoscenza delle discipline della Geografia. Al fine di rafforzare le conoscenze specifiche dal punto di vista del corretto utilizzo del 'verde' (sempre più indispensabile all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani) e, per altro verso, la riflessione trasversale a partire dal pensiero umano nella sua genesi e nel suo sviluppo storico in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura, è stata ritenuta importante la presenza - tra le attività formative affini, anche dell'Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, dell'Orticoltura e floricoltura e della Storia della Filosofia, che si è affiancata, quest'ultima, alla Storia dell'arte Moderna e Contemporanea, da sempre presente come riferimento concettuale fondamentale nei corsi di Architettura.</p>
--	--

	<p>Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata all'ampliamento del quadro relativo ai "Gruppi di Attività Formative Opzionali" in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l'offerta formativa. 2) Si è avviata una sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica e di Urbanistica per gli studenti di III e IV anno. 3) Potenziamento delle attività di Tirocinio Curriculare e attivazione di nuove convenzioni per Tirocini di Ricerca con altri CdS affini di altri atenei per completare la tesi di laurea. 4) Miglioramento delle attrezzature didattiche e la manutenzione spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH. 5) Un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti. La costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accreditamento.
<p>LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)</p>	<p>Si ribadisce anche quest'anno che seppur dall'a.a. 2019/20 il CdL in Ingegneria edile - Architettura risulta essere un corso ad esaurimento, esso costituisce uno dei pochi Corsi di Studio magistrale a ciclo unico quinquennale dell'offerta formativa dell'Università di Palermo.</p> <p>Si fa rilevare che si è di recente assistito a un rilancio delle immatricolazioni nelle lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile - Architettura nell'intero territorio nazionale, inclusi diversi Atenei del Mezzogiorno come pure quello palermitano per i quali si era evidenziato, negli anni precedenti una significativa contrazione degli immatricolati.</p> <p>Tra l'altro elemento distintivo del corso di Ingegneria edile – Architettura dell'Università di Palermo è anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti).</p> <p>Si riafferma la positiva figura dell'Ingegnere - Architetto nel contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell'Architettura, come verificato nella consultazione dei "Portatori di Interesse". Il laureato in Ingegneria edile - Architettura, grazie anche alla possibilità, che le leggi gli consentono, di acquisire sia la abilitazione alla professione di Ingegnere, nella sezione Civile e Ambientale, che a quella di Architetto, nel tempo non ha riscontrato particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di Enti pubblici e privati. Di recente si è assistito alla necessità di rilanciare la formazione di figure di progettisti nel campo dell'Architettura e dell'Ingegneria edile. La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile - Architettura continua ad essere apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali.</p> <p>Gradimento da parte degli studenti e dei portatori di interesse comprovato nelle rilevazioni RIDO ed anche in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, oltre che nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi.</p>

<p>L21/ USC (2201)</p>	<p>L'offerta formativa appare adeguata senza vuoti formativi o duplicazioni, tuttavia per renderla maggiormente attrattiva in campo nazionale e internazionale è stato approvato ultimamente il nuovo ordinamento e manifesto degli studi per la coorte 2023-26 a seguito di un attento studio portato avanti dalla AQ in sinergia con pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti. La nuova offerta formativa rinnova ampiamente il CdS in comparazione con analoghe offerte formative nazionali ed internazionali, differenziandosi rispetto alle condizioni di contesto geografico e acquisendo maggiore originalità/specificità rispetto all'offerta didattica del Dipartimento. L'incontro con le parti sociali ha contribuito a definire strategie più adeguate per gli sbocchi occupazionali. Il Nucleo di Valutazione non ha individuato particolari criticità ma ha evidenziato che gli indicatori del CDS per l'anno precedente rispecchiavano performance da migliorare. L'analisi dell'opinione studenti che frequentano gli insegnamenti mostra infatti un netto miglioramento di tutti gli indicatori della qualità della didattica, sia complessivo (8,6) che per singoli insegnamenti e domande, sebbene alcuni indicatori siano ancora da stabilizzare e potenziare.</p> <p>L'analisi dei questionari riguardanti la prima annualità mostra la presenza di tutti gli insegnamenti indicando che probabilmente la strategia di manutenzione per favorire il transito al secondo anno con almeno 40 CFU abbia sortito effetti positivi. Le attività dello sportello affiancamento hanno favorito tale processo.</p> <p>Per quanto riguarda l'internazionalizzazione le azioni intraprese dal CdS sono considerate adeguate al contesto geografico di riferimento.</p>
<p>LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale</p>	<p>La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (Spatial Planning) (classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (classe L-21). Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede lo svolgimento di un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: "Planning Studio 1" (Laboratorio di pianificazione I) e "Laboratorio di progettazione architettonica e urbana" al primo semestre del primo anno; "C.I. Planning Studio 2 + Urban and Regional Policies" al primo semestre del secondo anno.</p> <p>Il percorso di studi biennale prevede una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di valutare i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Inoltre, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti le Politiche urbane e territoriali, le Politiche per la biodiversità del territorio, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il percorso caratterizzante.</p> <p>L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2021/22) sia alla didattica programmata (coorte 2023/24-2024/25) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente strutturato: si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato, per quanto attiene alla didattica programmata, per il Corso "Urban and regional economics" (6 CFU).</p>

<p>L4/Disegno Industriale 2079</p>	<p>La valutazione dell'offerta formativa è analizzata osservando i dati forniti da Almalaurea PQA, aggiornati ad aprile 2022, su un campione di 82 intervistati su 91 laureati.</p> <p>Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 26,3 %, dato in crescita per il terzo anno consecutivo e superiore al dato dell'anno precedente del 25,0% ma ancora decisamente inferiore alla media di Ateneo 45,0%), positivo per il 49,1%, in netto calo rispetto al dato precedente del 59,2% ma più alto della media di Ateneo del 45,5%.</p> <p>Il giudizio complessivamente positivo è espresso, dunque, dal 75,4 % degli intervistati, ancora soddisfacente anche se in calo rispetto al 84,2 % dell'anno precedente e inferiore alla media di ateneo dell'90,5%.</p> <p>Un parere più negativo che positivo è dato dal 22,8, più che raddoppiato rispetto al dato dell'anno precedente del 10,5% e decisamente superiore alla media di ateneo media di ateneo del 7,7%.</p> <p>Lo 0% degli intervistati esprime un parere decisamente negativo (si conferma il dato precedente a fronte di una media di ateneo dell'1,0 %).</p> <p>Pur essendo nel complesso, ancora soddisfacente il livello di apprezzamento dell'offerta formativa, si evince, comunque, dal confronto con i dati degli anni precedenti, un trend complessivamente negativo.</p> <p>I laureati reputano che il carico di studi sia decisamente adeguato nel 50,9% dei casi, in fortissima crescita rispetto al dato dell'anno precedente del 27,6% dei casi e superiore alla media d'Ateneo del 45,0%), e, abbastanza adeguato nel 33,3% dei casi, dato positivo anche se in calo rispetto al dato all'anno precedente nel 48,7 % ed inferiore alla media di Ateneo del 39,7%.</p> <p>Il carico è valutato negativamente dal 14,0 %, in calo rispetto al 21,1% dell'anno precedente e leggermente superiore alla media di Ateneo del 12,6%. È percepito in modo decisamente negativo dall'1,8% degli intervistati, in linea con il dato dell'anno precedente dell'1,3% e vicino alla media di Ateneo del 2,1%.</p> <p>Si desume che, in merito alla voce in esame, ci sia stato un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti: il carico di studi ha, infatti, una valutazione complessivamente positiva nell'84,2% dei casi, in linea con la media di Ateneo del'84,7%.</p> <p>Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. L'introduzione dei due indirizzi Design di prodotto e Design dello spazio consente, inoltre, una diversificazione del percorso che dovrebbe intercettare meglio le propensioni dei singoli studenti.</p> <p>Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Tali attività hanno una valutazione generalmente positiva anche da parte dei titolari delle aziende che offrono il tirocinio.</p> <p>Negli ultimi anni è emersa, tra gli studenti di terzo anno, la necessità di perfezionare la formazione nell'ambito della comunicazione visiva: gli studenti ne apprezzano i contenuti teorici e quelli relativi alla grafica, ritenute decisamente adeguate, ma percepiscono il disagio derivante dalla mancanza di conoscenze informatiche che possano completare la formazione nell'ambito dell'Interaction design e dell'User Interface. Si propone al Consiglio di Corso di laurea di prendere atto di questa necessità e valutare una rimodulazione dei contenuti di alcuni corsi o ipotizzare modifiche al Manifesto degli Studi che possano soddisfare tale richiesta.</p>
<p>LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio</p>	<p>La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'a.a 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale classe L-4 in Disegno Industriale, attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline "di base" e "caratterizzanti" come di seguito</p>

	<p>riportato: ICAR/17-ICAR/13 Laboratorio di visual graphic design e grafica interattiva per il web - grafica interattiva per il web (Modulare), ICAR/12 Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/10 Laboratorio di biomateriali e componenti per il design, L-ART/06 Cultura e metodi di narrazione cinematografica, ICAR/13 Laboratorio di design per l'agroalimentare, ING-IND/35 Business Game, AGR/03 Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, ICAR/14-ICAR/18 Architettura e storia degli spazi espositivi (Modulare), ICAR/13 Laboratorio di design per il territorio, M-FIL/05 Semiotica dell'alimentazione e del gusto, ICAR/21 Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale.</p> <p>Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. I docenti stimolano l'attività didattica attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione. Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, repute di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Anche durante lo svolgimento dei laboratori risulta particolarmente apprezzato il coinvolgimento di aziende del territorio che contribuiscono all'integrazione dello studente nel mondo del lavoro.</p>
<p>LM4/Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (2248)</p>	<p>L'offerta formativa del CdS in 'Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente' è strutturata per garantire il completamento del percorso didattico che conduce lo studente a conseguire la Laurea Magistrale in Architettura, secondo lo schema 3+2.</p> <p>Lo studente è ammesso al corso di Laurea Magistrale, di durata biennale, dopo aver conseguito una laurea in classe L-17 in Scienze dell'Architettura o altra laurea triennale, come le lauree di classe L-23 in 'Architettura e progetto nel costruito' (sede di Agrigento) e 'Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito' (sede di Palermo), entrambe attivate presso l'Ateneo universitario di Palermo.</p> <p>Il conseguimento della laurea in classe L-23 in 'Architettura e progetto nel costruito' consente, in particolare, l'acquisizione dei requisiti curriculari necessari per l'ammissione diretta al CdS, completando la filiera formativa del 3+2.</p> <p>Poiché il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è al suo secondo anno di attivazione – accreditato nell'A.A. 2021-2022 – non si dispone, per il momento, di dati relativi agli indicatori utili alle diverse valutazioni della Commissione paritetica.</p> <p>L'offerta formativa mira, in particolare, alla definizione di una figura professionale preparata per operare nella gestione, nella trasformazione sostenibile e nella conservazione delle risorse fisiche, naturali e umane. In tale direzione, anche in occasione delle pregresse consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti (intervento sul costruito e rappresentazione dell'architettura).</p> <p>Gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato ed il quadro delle 'materie a scelta' contribuisce a soddisfare le sollecitazioni pervenute dagli stakeholders.</p> <p>Il titolo acquisito consente l'ammissione all'Esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di 'Architetto' in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea, svolgendo la libera professione o assumendo ruoli presso Istituzioni o Enti pubblici e privati.</p>

L-23/Architettura e progetto nel costruito (2242) (AG)	<p>La Laurea in Architettura e progetto nel costruito, appartenente alla classe L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia, consente un percorso formativo adeguato verso i Corsi di studi magistrali attivi nel campo dell'Architettura, urbanistica e design e, altresì, verso la laurea specialistica in Architettura classe LM-4 ai sensi della Direttiva Europea 36/2005/UE. Il titolo conseguito garantisce, ai sensi del DPR 328/2001, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione agli Albi degli Architetti (Sez. B - Settore Architettura) e degli Ingegneri, sezione junior.</p> <p>Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA il 17/12/19. È stata svolta un'attività di diffusione presso istituti scolastici e il Corso è stato presentato sia a cura del COT che per la Welcome Week, e in occasione del Welcome day Unipa del Polo di Agrigento.</p> <p>Il Corso si è effettivamente avviato dall'anno 2020/21 e la sua gestione è stata affidata ad un Consiglio Interclasse (D.D. n. 2243 del 29/10/2020), che ha compreso i CdS disciplinarmente affini per obiettivi formativi, precedentemente attivati dallo stesso Dipartimento di Architettura: - L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno); L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno).</p>
---	---

SEZIONE 2

Relazione della Commissione Paritetica

Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)	Francesco Di Paola	Chantal Ludovica Puccio

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvii di carriera al primo anno, dato registrato al di sotto del limite programmato dei posti disponibili (150). Si registra comunque negli ultimi tre anni un progressivo miglioramento. ▪ Percentuale non ancora soddisfacente di studenti che progrediscono all'anno successivo con almeno 40 CFU. ▪ Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche. Secondo i dati del rapporto AlmaLaurea, si riscontra una scarsa soddisfazione per le attrezzature e per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le condizioni favorevoli scaturite dalla ripresa del mercato dell'edilizia a livello nazionale e le azioni del PNRR hanno rilanciato la professione con ricadute incoraggianti in termini di attrattività per il CdS in Architettura. ▪ Rafforzamento delle attività didattiche integrative: nomina di tutor per i laboratori (primo semestre e annuali). ▪ Riduzione del rapporto ore/cfu degli insegnamenti per alleggerire il carico didattico (effetti migliorativi in corso di registrazione). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorso di studio e Regolarità delle carriere. Prevedere, in linea con le iniziative già avviate, un ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti di alcune discipline, garantendo collegamenti con il mondo del lavoro. ▪ Intensificare le azioni di orientamento in ingresso e in itinere di supporto agli studenti e in particolare a quelli di nuova immatricolazione, F.C. e con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. ▪ Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del CdS attraverso periodiche occasioni di confronto per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica.

● **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'attuale CdS (dall'a.a. 2008-2009 classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270/2004) eredita la tradizione di studi, aggiornandone il progetto formativo, della Facoltà di Architettura di Palermo e in continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale (oggetto, edificio, città, territorio).

L'attuale Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 eredita la tradizione di studi della Facoltà di Architettura di Palermo istituita nel luglio del 1944. In continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. Il Corso di Laurea, dall'A.A. 2008-2009, è stato trasformato nella classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270 del 2004, con una riduzione del numero degli esami da 46 (Ordinamento DM 509 del 1999) a 30. Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti (direttiva CEE 85/384). Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura. L'erogazione della didattica è articolata in due cicli consecutivi e interconnessi:

- 3- primi 3 anni dedicati alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica;
- 4- ultimi 2 anni rivolti all'affinamento delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti della progettazione (IV e V anno didattica laboratoriale), in vista dell'esame finale e di specifici approfondimenti professionali finalizzati all'immissione nel mondo del lavoro.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del 'sapere fare' nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere

assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio. Dei n. 51 docenti del CdS, n. 28 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di un'elevatissima quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia. Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti di Dottorato afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli RtdB assunti nel 2020 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2021 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS. Nel mese di maggio 2021 (27/05/21), il CdS è stato sottoposto all'Audit interno previsto dal Nucleo di valutazione di concerto con il Presidio di Qualità di Ateneo. L'audizione è stata condotta da un componente del NdV e da uno del PQA, secondo l'attuale protocollo approvato, che rispecchia in maniera più sintetica lo schema proposto dall'ANVUR per le visite delle CEV. Sono stati verificati i requisiti per l'accreditamento periodico previsti per l'Assicurazione della Qualità (attraverso anche l'autovalutazione) e sono stati individuati azioni correttive/suggerimenti da mettere in atto per il superamento di eventuali criticità.

Inoltre, si rileva che, nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e con l'obiettivo di garantire la necessaria flessibilità nella programmazione dell'offerta formativa del Corso LM4 a ciclo unico in Architettura, in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS, è stato previsto un ampio e articolato numero di attività affini e integrative, che risultano necessarie per consolidare quella figura di architetto "generalista" che il Corso di Studi intende formare. Per una formazione a tutto tondo di tale figura risulta indispensabile un allargamento delle conoscenze e competenze disciplinari alle diverse scale del progetto e alle principali e più attuali tematiche culturali e professionali, guardando sia ad ambiti più "umanistici", sia ad altri più prettamente "scientifici". Modalità di svolgimento della prova finale discipline dell'Architettura del Paesaggio, così come degli Interni e dell'allestimento e del Disegno industriale per garantire ai giovani architetti quella capacità di traduzione in spazi dell'Architettura di quelle questioni culturali e percettive che caratterizzano i luoghi, andando dalla visione più ampia fino allo sguardo più minuto e di dettaglio, giungendo alla produzione e riflessione sull'oggetto. Altrettanto necessaria, su una ampia scala, risulta importante la presenza della progettazione infrastrutturale per Strade, ferrovie e aeroporti, su cui spesso si strutturano i sistemi urbani, così come una visione sociale e un'azione operativa sui luoghi e sui rispettivi abitanti che può essere garantita dalla conoscenza delle discipline della Geografia. Al fine di rafforzare le conoscenze specifiche dal punto di vista del corretto utilizzo del 'verde' (sempre più indispensabile all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani) e, per altro verso, la riflessione trasversale a partire dal pensiero umano nella sua genesi e nel suo sviluppo storico in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura, è stata ritenuta importante la presenza - tra le attività formative affini, anche dell'Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, dell'Orticoltura e floricoltura e della Storia della Filosofia, che si è affianca, quest'ultima, alla Storia dell'arte Moderna e Contemporanea, da sempre presente come riferimento concettuale fondamentale nei corsi di Architettura.

Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano:

- 6) Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata all'ampliamento del quadro relativo ai "Gruppi di Attività Formative Opzionali" in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l'offerta formativa.
- 7) Si è avviata una sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica e di Urbanistica per gli studenti di III e IV anno.
- 8) Potenziamento delle attività di Tirocinio Curriculare e attivazione di nuove convenzioni per Tirocini di Ricerca con altri CdS affini di altri atenei per completare la tesi di laurea.
- 9) Miglioramento delle attrezzature didattiche e la manutenzione spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH.
- 10) Un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti. La costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accreditamento.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'anno accademico 2021/22 ha registrato cambiamenti solamente nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità, attraverso la compilazione del questionario sulla opinione della didattica (OSD). In attuazione alle linee guida ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", si è proceduto alla compilazione del questionario dell'opinione dei docenti/studenti sulla didattica.

La rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'A.A. 2021/2022 è suddivisa in due periodi:

- si è chiusa il 28 aprile 2022 la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica per l'A.A. 2021/2022 per quanto riguarda gli insegnamenti del primo semestre. La rilevazione è stata aperta il 25/11/2021.
- dal 29 aprile 2022 al 30 settembre 2022 gli studenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre.

La compilazione del questionario rivolto ai docenti 2021/2022 è suddivisa in due periodi:

- dal 1° febbraio 2022 al 30 luglio 2022 i docenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel primo semestre;
- dal 28 aprile 2022 al 30 luglio 2022 i docenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre o annuali.

Per la compilazione è necessario accedere alla pagina personale del Portale della Didattica (Portale docenti), tramite il link "Rilevazione ANVUR docenti 21/22" posto nel menù di sinistra.

Come lo scorso anno accademico, nel questionario degli studenti frequentanti, sono state aggiunte, sotto sollecitazione della CRUI, 10 domande finalizzate a valutare la soddisfazione degli studenti con riferimento specifico alla didattica a distanza.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti, che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, i questionari RIDO raccolti ed elaborate risultano pari a 1428, inferiori a quelli dell'anno precedente pari a 1741.

Sulla scorta delle informazioni ricevute dal referente SIA, il Dott. Giovanni Morvillo, si evince che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti "frequentanti", e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti "non frequentanti", viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso). La scheda-questionario, compilata dai docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, è identificata con il n. 7.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I risultati dei questionari RIDO sono oggetto di discussione in seno agli organi preposti del CdS e affidati, quindi, all'analisi critica del singolo docente.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti emerge che vengono complessivamente espressi giudizi di qualità decisamente buoni, con indici che vanno da 8,0 a 9,0. Gli indici di qualità minore corrispondono alle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame; segue il carico di studio con 8,1. Sembrano superate le difficoltà riguardanti l'adeguatezza del materiale didattico e l'interesse stimolato dai docenti per la disciplina. Gli indici di qualità più alti riguardano l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, la disponibilità e la chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente e il rispetto degli orari delle lezioni da parte del docente. La percentuale media di studenti che non rispondono è del 17%, escludendo un picco corrispondente alla domanda relativa alle attività didattiche integrative che, dall'anno scorso costituiscono una buona pratica avviata dal Dipartimento.

In merito ai suggerimenti forniti dagli studenti si presentano con una percentuale più alta: - la richiesta di fornire più conoscenze di base - quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e - di fornire in anticipo il materiale didattico.

I giudizi di qualità (che riguardano 7 domande su 12 complessive) di coloro che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni, sono in linea con i precedenti ma con indici di qualità inferiori che oscillano tra 6,8

e l'8,6; anche i suggerimenti sono in linea con i precedenti. Si registra una percentuale media più alta, pari circa al 49,1% per i giudizi, di studenti che non rispondono.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti non appare ancora del tutto adeguato. Ciò perché non sono ancora molto chiare le opportunità offerte dal questionario, come risulta dal numero ancora sostenuto di risposte non corrisposte. Lo studente non ha ancora pienamente compreso l'effettiva efficacia dello strumento e non è stato informato sull'effettivo anonimato delle schede. Quest'anno, nel mese di dicembre 2022, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo ha organizzato la "Giornata per la Qualità della Didattica". È un evento di informazione e formazione per docenti, studenti, tecnici, amministrativi, bibliotecari che insieme contribuiscono al processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo. In quell'occasione è stata ribadita la funzione e l'importanza degli strumenti del monitoraggio della qualità didattica e, in particolare modo, si è sottolineata la valenza dei dati raccolti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti ai fini del processo di miglioramento e le strategie per assicurarne la compilazione consapevole da parte degli studenti. Inoltre, all'inizio dell'anno accademico, alla prolusione del CdS in Architettura, il Coordinatore con i docenti rappresentanti delle discipline caratterizzanti e i componenti delle Commissioni AQ, CPDS, i tutor hanno presentato alla comunità studentesca l'offerta formativa e gli strumenti principali di analisi e di verifica della qualità didattica.

Come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, si apprende che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo. Sulla base di quanto appreso, si osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti; ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario, se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

A.2 Proposte (max 3):

- Si consiglia di precisare in maniera più puntuale una prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento. Le elaborazioni messe a disposizione dal SIA potrebbero essere più leggibili, filtrando le informazioni in archivio in maniera più strutturata.
- Emerge una partecipazione decrescente alla compilazione e si auspica che il Consiglio degli Studenti acquisisca ancora di più attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.
- In merito alla valutazione dei Laboratori, tipologia di didattica precipua del Dipartimento di Architettura (strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà architettonica, la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto_SUA CdS Architettura), proprio in virtù della loro articolazione in moduli, spesso svolti in un'annualità, e della previsione di attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage), si suggerisce di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario a conclusione delle lezioni e non a 2/3, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito *D.12_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?"*, l'indice di qualità complessivo su un totale di 1428 questionari elaborati, risulta pari a 8.5/10, risultato in linea con quello dell'anno precedente.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Dall'analisi delle risposte si evince che sui 1428 questionari validi elaborati, al quesito D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia? si riscontra un gradimento medio pari a 8.5/10, che denotano una generale adeguatezza del materiale didattico erogato. Per quanto riguarda il quesito D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? si riscontra, invece, un gradimento medio pari a 8.8/10. Quindi, si conferma nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si evince che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online sul portale UNIPA nella sezione dedicata all'insegnamento. Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti e risultano sicuramente utili all'apprendimento della materia.

B.1.2 Analisi delle strutture.

La didattica è erogata interamente all'interno dell'Ed. 14 in Viale delle Scienze. Il Corso di Studio dispone di n. 10 aule dedicate ai Laboratori di cui n. 7 dotate di 50 tavoli per il disegno e n. 3 dotate di 40 denominate, rispettivamente, 3.4, 3.6, 3.7, 4.9, 4.10, C 0.3, C 0.5, 4.5, 4.6 e 4.7. Sono presenti inoltre n. 2 aule informatiche che, di volta in volta, su richiesta dei Docenti vengono messe a disposizione per le esercitazioni. Tali aule, denominate 1.1 e 1.2, contengono rispettivamente 18 e 30 postazioni. È presente altresì un'aula da 60 posti, denominata 4.2, destinata a seminari didattici. Inoltre, il Corso di Studio dispone di due grandi hall, una situata a piano terra e una a primo piano dotate di n. 20 tavoli quadrati di lato 145 cm in cui gli studenti studiano o lavorano con i computer portatili. In totale possono lavorare un massimo di 120 studenti.

Per la valutazione delle aule si registra un miglioramento con giudizi di adeguatezza al 61% (vs. 40% del 2020). La valutazione delle postazioni informatiche e la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche permane non soddisfacente (81% del 42% degli studenti che dichiarano di avere utilizzato postazioni informatiche), il dato non si ritiene critico in quanto la specificità del lavoro didattico laboratoriale per i corsi di architettura, che di fatto impone l'utilizzo di computer personali da parte dei singoli studenti, rende pressoché superflue postazioni informatiche comuni. Le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) risultano adeguate al 50% degli studenti. Positivo, con una percentuale dell'76%, il giudizio sui servizi di biblioteca, anche se inferiore a quella di Ateneo. Dato significativo resta comunque sempre più laureati (76% vs il 64% del 2020) si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo e comunque risultano complessivamente soddisfatti del corso di studi (iC25), con un valore che si attesta al 92,9% (Fonti: Quadro B7 SUA- Opinioni dei laureati. Dati rilevati da schede opinioni studenti e TAB C relazione NdV, a cui aggiungiamo ulteriori dati tratti dalla rilevazione AlmaLaurea 2021 e relative alle attrezzature e ai servizi a carico del DARCH).

B.2 Proposte (max 3):

- Rispetto all'anno precedente, il Dipartimento sta investendo molte risorse per la manutenzione, il miglioramento della fruizione e il decoro degli spazi comuni e degli arredi delle aule. Si è incrementato il numero delle aule a disposizione del CdS per lezioni frontali ed i laboratori; è sempre auspicabile investire risorse in questa direzione.
- Dotare docenti e studenti di idonei strumenti tecnico/informatici e di ausilio didattico al fine di facilitare la condivisione interattiva degli elaborati grafici e superare il divario digitale. Migliorare le attrezzature didattiche e gli strumenti multimediali per veicolare in modo efficace i contenuti formativi delle lezioni frontali e delle attività laboratoriali (audio, video, grafici, contenuti web, connessione Wi-Fi; proiettori e webcam fisse, tablet, LIM, ecc.).
- Il Consiglio degli Studenti dovrebbe assumere un ruolo più propositivo e farsi promotore delle politiche di Qualità. Si riscontra la mancanza di conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari). A ciò si collega il problema dell'allineamento dei saperi tra scuola e università, cui è spesso correlato il basso numero di CFU conseguiti al primo anno e il numero di studenti fuori corso.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dal quesito. Dall'analisi del quesito *D.12_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?"* risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. In merito alla rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre, nonostante le difficoltà dovute ancora all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio regolarmente. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8.5/10, in linea con il dato espresso l'anno precedente.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è descritto nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA e dal sito web. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti evidenziano il modo in cui è accertato il conseguimento dei risultati di apprendimento da parte dello studente per tutti gli insegnamenti, in relazione ai criteri che corrispondono alle votazioni conseguite.

I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal piano di studi presente nel sito del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La Commissione AQ del Dipartimento ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno 2020 aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'a.a. 2021/2022, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità previste per lo svolgimento degli esami sono espone in maniera chiara e apprezzabile per gli studenti, così come testimoniano le risposte fornite dagli stessi. Il netto miglioramento della performance del CdS viene ulteriormente confermato dall'indagine AlmaLaurea (Quadro B7 SUA-opinione laureati, dati aggiornati aprile 2022), tenendo in conto che quasi la totalità (97,4%) dei laureati in Architettura ha frequentato regolarmente (dato stabile negli anni): il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente con percentuali pari, rispettivamente, all'84% e al 74%, leggermente superiori all'anno 2019 e stabili rispetto al 2020, entrambe al di sopra delle percentuali di Ateneo. Molto positivo il dato sulla percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti e complessivamente del CdS (97% e 97%), mentre il 76% (vs il 64% del 2020) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (mentre iC18 62% circa nel 2021).

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente Relazione finale 20-21 sul CdS di competenza, la CPDS aveva individuato delle criticità e indicato una serie di interventi, che sono in atto dagli anni precedenti o che dovrebbero essere intrapresi, per risolvere le criticità organizzative delle attività didattiche (l'armonizzazione e allineamento degli insegnamenti, l'inserimento di prove in itinere, il potenziamento delle attività pratiche, la necessità di poter reperire informazioni complete e aggiornate sui siti web istituzionali).

Di seguito si elencano le buone pratiche registrate:

- Potenziato il supporto agli studenti iscritti al primo anno, con l'ausilio del COT, per colmare carenze di base di disegno e di matematica e per consolidare le proprie conoscenze (saperi minimi), attraverso l'attivazione di pre-corsi nel mese di settembre relativamente agli insegnamenti di Matematica e Disegno prima dell'avvio delle lezioni (CPDS-allineamento saperi scuola-università, verbale seduta PQA 2021-difficoltà per gli studenti del primo anno ad acquisire il metodo di studio e conoscenze iniziali inadeguate).

- Potenziato il ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del I anno, attraverso azioni in sinergia (verbale seduta PQA 2021-strutturare in modo più efficiente il confronto periodico tra CPDS, commissione AQ e CdS per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica).

- Erogati in via sperimentale questionari interni per gli studenti di I anno, a primo e a secondo semestre, per valutare criticità e per raccogliere suggerimenti e valutazione dei risultati in sede di seduta (23/03/2022 incontro con Delegato alla Didattica del DARCH, prof.ssa Antonella Mami; 21/03/2022 e 04/07/2022 incontro con CPDS); membri della CAQ-CdS e CPDS-CdS titolari di insegnamenti a I anno (proff. D. Caponetti-Matematica I; D. Sutura-Storia dell'architettura e della città I; E. Palazzotto-Laboratorio di Progettazione I; F. Di Paola-Laboratorio di Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva).

- Forniti agli studenti di I anno maggiori informazioni sul ruolo CPDS e della Commissione Filtro, congiuntamente alle prolusioni degli insegnamenti, della CAQ e CPDS (verbale seduta PQA 2021-scarso conoscenza degli studenti delle politiche adottate dall'Ateneo in tema di assicurazione della Qualità); intervento della prof. D. Termini (coordinatore CPDS del DARCH) (relazione annuale, attività e criticità rilevate a.a. 2021-2022) (delucidazioni sulla gestione e corretta modalità di utilizzo del servizio segnalazioni/reclami per gli studenti durante il CDD 11 maggio 2022,

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/segnalazioni-cpds.html>).

- Posta maggiore attenzione ai Tutor per la didattica CdS (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>): servizio, con il supporto del COT, rivolto a tutti gli studenti degli anni in corso e ai fuori corso e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (relazione CPDS). Per il CdS il tutoraggio è soprattutto rivolto agli insegnamenti di I anno: Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva (I anno); Disegno e Laboratorio di Disegno e Rilievo (I anno); Matematica C.I. (I anno); Statica (II anno); Tecnologia dell'architettura (I anno). 4- Riequilibrio insegnamenti tra primo e secondo semestre, rimodulazione offerta formativa, modifiche al manifesto (anche in funzione del crescente numero degli studenti di I anno): sdoppiamento corso di Storia dell'architettura e della città I; erogazione annuale del Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura; compresenza opzionale degli insegnamenti di Tecnologia dell'Architettura e di Architettura Tecnica.

- Intensificate le attività di coordinamento sviluppate, in particolare, rispetto agli anni di corso primo e secondo e agli anni terzo e quarto: (Piano Strategico 2021-2023-Obiettivo strategico O.1 - Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della società): proposta di inserimento di prove in itinere infrasemestrali per tutte le materie non laboratoriali; consegna anticipata del materiale didattico, coordinamento tra le attività trasversali e le consegne per evitare sovrapposizioni. Tra gli effetti positivi del coordinamento del I anno va senz'altro segnalata l'attività di *Incipit Lab*, avviata dall'a. a 2015-2016 sino ad oggi come confronto tra i laboratori di progettazione architettonica di I anno dei CdS in architettura a livello nazionale, e che prevede il coinvolgimento di tutte le discipline della stessa annualità. L'UNIPA, avendo ritenuto le numerose attività attuate da *Incipit Lab*, ha dato avvio ad un accordo quadro che prevede convenzioni attuative con altre Sedi universitarie italiane (deposito del marchio ceduto all'UNIPA con delibera CdA del 10 giugno 2021). Le attività previste nei vari accordi che si stipuleranno potranno riguardare anche i laboratori di progettazione architettonica degli anni successivi al primo.

C.2 Proposte (max 4):

- Sensibilizzare altri docenti ad aderire al programma di Ateneo "Mentore per la didattica", ai fini di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia dell'attività didattica e di sperimentare metodologie innovative di insegnamento.
- Migliorare l'organizzazione degli esami nel calendario specifico di CdS, che tenga conto delle particolari e articolate esigenze della didattica in esso erogata (workshop conclusivi), evitando, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti. Rispetto agli altri anni, dal sito web del Dipartimento si evince che l'organigramma del personale prevede una buona interazione tra docenti, amministrazione e segreteria didattica. Per l'organizzazione degli orari e la pianificazione delle aule è incaricato un coordinatore che coniughi le esigenze dei docenti e le questioni logistico-organizzative.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Il Riesame Ciclico è riferito ad un arco temporale che considera l'intero progetto formativo di una coorte di studenti. Il Riesame Ciclico consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS fondata sui requisiti di qualità definiti da ANVUR (Requisito di AQ R3), che ha lo scopo di verificare il permanere dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento, la corrispondenza tra obiettivi e risultati, l'efficacia della gestione del CdS. Il Riesame Ciclico include la ricerca delle cause di eventuali criticità e aree di miglioramento da affrontare con proposte di azioni correttive da realizzare nel ciclo successivo.

Nello specifico del CdS in Architettura, nel mese di maggio 2021 il Corso è stato sottoposto all'Audit e, in quell'occasione, è stata redatta una versione aggiornata del documento.

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Architettura LM-4 a C.U. è stata redatta il 1/11/2022 e approvata nella seduta di CdS del 19 ottobre 2022. La SMA ha preso in considerazione la Relazione CPDS, a.a. 2021-2022 al fine di esaminare i "punti di forza" e le "criticità" rilevate. In linea con gli obiettivi strategici relativi alla didattica previsti dal Piano Strategico 2021-2023 del DARCH, il CdS a c.u. in Architettura LM-4 monitora con particolare attenzione gli indicatori di seguito riportati, per ciascuna sezione. Sono stati presi in considerazione: i dati rilevati dalla Scheda del Corso di Studio – 02/07/2022.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le azioni in corso sono in linea con quelle già avviate lo scorso anno a partire da quanto stabilito nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2021) che qui si riportano in relazione al monitoraggio annuale, evidenziando come esse rispondano alle criticità segnalate.

Nella sezione: Indicatori Didattica Azioni intraprese a.a. 2021-2022 e da potenziare

- Rafforzamento delle attività didattiche integrative (CPDS, in riferimento ai questionari studenti (D-08)): nomina di tutor per i laboratori (primo semestre e annuali) nei CdS afferenti al DARCH (Bando prot. 2314 del 29/09/2021, Albo di Ateneo n. 2657 e prot. 2902 del 24/11/2021).
- Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS attraverso: 1- periodiche occasioni di confronto 23/03/2022 incontro con Delegato alla Didattica del DARCH, prof.ssa A. Mami; 21/03/2022 e 04/07/2022 incontro con CPDS (verbale seduta PQA 2021-strutturare in modo più efficiente il confronto periodico tra CPDS, commissione AQ e CdS per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica); 2- intervento durante il CDD 11 maggio 2022 della prof. D. Termine (coordinatore CPDS del DARCH) sul ruolo della CPDS (relazione annuale, attività e criticità rilevate a.a. 2021-2022) e della Commissione Filtro (delucidazioni sulla gestione e corretta modalità di utilizzo del servizio segnalazioni/reclami per gli studenti, <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/segnalazioni-cpds.html>).
- Azione dei Tutor per la didattica CdS (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologiae-tutorato/>): servizio, con il supporto del COT, rivolto a tutti gli studenti degli anni in corso, ai F.C. e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Per il CdS: Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva (I anno); Disegno e Laboratorio di Disegno e Rilievo (I anno); Matematica C.I. (I anno); Statica (II anno); Tecnologia dell'architettura (I anno).

Nella sezione: Gruppo E Azioni intraprese a.a. 2021-2022 e da potenziare:

- Allineamento saperi scuola-università, verbale seduta PQA 2021-difficoltà per gli studenti del primo anno ad acquisire il metodo di studio e conoscenze iniziali inadeguate). Attivazione, con l'ausilio del COT, di pre-corsi nel mese di settembre relativamente agli insegnamenti di Matematica (60 iscritti) e Disegno (120 iscritti) prima dell'avvio delle lezioni, 03/10/2022
- Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del I anno, attraverso azioni in sinergia (verbale seduta PQA 2021-strutturare in modo più efficiente il confronto periodico tra CPDS, commissione AQ e CdS per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica): 1-Erogazione in via sperimentale di questionari interni per gli studenti di I anno, a primo e a secondo semestre, per valutare criticità e per raccogliere suggerimenti e valutazione dei risultati in sede di seduta (23/03/2022 incontro con Delegato alla Didattica del DARCH, prof.ssa Antonella Mami; 21/03/2022 e 04/07/2022 incontro con CPDS).

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il CdS ha finora sofferto di un avvio di carriera complesso, del conseguente innesco di studenti F.C. e dell'aumento di abbandoni, mentre l'andamento negativo negli ultimi anni ha finito per determinare l'instaurarsi di tendenze decrescenti, certamente aggravati dagli effetti negativi prodotti dall'emergenza pandemica. Il primo anno presenta indubbiamente delle criticità dovute in particolare a un primo semestre complesso (di iniziazione allo studio della disciplina architettonica e di avvio all'esperienza concreta e pratica delle attività laboratoriali) che inoltre tiene conto di un avvio ritardato di una settimana rispetto agli altri anni dovuto alla necessaria attesa per i risultati dei test e poi di un necessario periodo di assestamento da parte degli studenti. Per fronteggiare le criticità relative al primo anno e registrate soprattutto dalla percentuale di immatricolati puri che proseguono nel II anno del CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), il CdS ha intrapreso già da

tempo, in maggior misura dall'a.a. 2021-2022, diverse azioni correttive/migliorative anche attraverso la ridefinizione e "manutenzione" del manifesto (come la riduzione del monte ore/cfu, e una più efficace distribuzione nei due semestri degli insegnamenti e della loro durata) che, secondo quanto prima osservato, stanno cominciando a dare qualche risultato positivo in termini di prosecuzione della carriera e pertanto di limitazione degli abbandoni, frequenti a I anno.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La criticità riscontrata, relativa a una brusca diminuzione dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che progrediscono all'anno successivo con almeno 40CFU (iC01) nel 2020 (32,5%), dopo una risalita registrata nel 2019 (si è passati da 38,9 % nel 2018 al 47,7% nel 2019), è probabilmente da assegnare agli effetti negativi di lunga durata derivati dall'impatto e dalla complessa gestione dell'emergenza pandemica, come di fatto si registra anche in area geografica e nazionale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le iniziative intraprese si muovono in quest'ambito soprattutto in sinergia con quelle del Dipartimento di Architettura (DARCH). In relazione al supporto agli studenti va segnalato che il CdS ha di fatto intrapreso negli ultimi anni accademici uno specifico percorso di attenzione e probabilmente i giudizi positivi rilevati, che confermano quelli delle precedenti rilevazioni, sono dovuti all'efficacia di azioni che si pongono in continuità con quelle relative a.a. precedente. Di seguito si riportano pertanto le azioni specifiche intraprese nell'ultimo a.a.:

1-Preparazione alle prove di accesso (COT Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo) (come raccomandato dal PQA) con simulazioni, rivolte agli studenti del V anno della scuola secondaria di secondo grado (edizione estiva 2022), per quanto riguarda le domande relative alle discipline più ostiche contemplate nei test del CdS: logica e cultura generale, matematica, fisica (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/preparazione-alle-prove-daccesso/index.html>).

2-Con il supporto dei delegati all'Orientamento del DARCH sono state rafforzate e anche implementate le azioni relative all' Orientamento in ingresso (in linea con il Piano Integrato Ateneo 2020-2022-D1 Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi -cfr. Ob.4.1 Piano Strategico Triennale). Le consuete giornate dedicate alla Welcome Week (14-18 febbraio 2022, <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2022/>) e all'Open day (20 aprile 2022), ritornate in presenza, hanno registrato un incremento delle attività e delle partecipazioni organizzate con l'intento di offrire un quadro chiaro ed esaustivo dell'offerta e degli sbocchi occupazionali previsti dai CdS, e in prima linea quello di Architettura, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado. A queste si sono aggiunte ulteriori iniziative, come Incontrare l'Architettura_workshop DARCH 2022, (13 luglio 2022), organizzato nell'ambito delle attività del POT 2021-2021 del DARCH (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/WORKSHOP-DARCH-2022/>), che ha registrato partecipazioni e apprezzamenti (sulla pagina ISTAGRAM dedicata) da parte degli studenti di IV e V anno di alcune scuole secondarie di secondo grado di Palermo.

3- Aggiornamento continuo delle iniziative programmate e incremento della pubblicizzazione dell'offerta formativa sul sito web del CdS (in linea con il Piano Integrato Ateneo 2020-2022-D.2 Garantire la tutela del diritto allo studio. (cfr. Ob.4.3 Piano Strategico Triennale 2019-2021), già valutato come best practice in seguito all'Audit PQA/NdV del maggio 2021. Nel sito risultano consultabili le informazioni relative al funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, studenti, sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e alla didattica erogata nell'anno accademico appena concluso.

4- Attivazione di nuove modalità di comunicazione con gli studenti e per le future matricole di tutti gli eventi in programma tramite la pagina Facebook del DARCH.

D.2 Proposte (max 4):

- Incentivare ulteriormente nei prossimi anni accademici percorsi di apprendimento delle conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari, CPDS) attraverso l'incentivazione di precorsi, mediante l'azione congiunta del COT e dei Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione:

-Potenziare le azioni di orientamento in ingresso, dei docenti e dei Tutor di primo anno con attività maggiormente concentrate sugli studenti di primo anno (tutor personalizzato). Effettuare un censimento interno degli studenti che non acquisiscono 40 cfu al passaggio secondo anno o che non superano determinati insegnamenti, e di conseguenza predisporre azioni di recupero attraverso collaborazioni tra tutor e docenti responsabili degli insegnamenti.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Il Corso di Studi in Architettura LM4_PA ha da tempo attivato numerosi contatti sia con l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Palermo, sia con le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni, al fine di concertare azioni comuni che rientrano oltremodo tra le attività di 'formazione permanente' che l'Ordine degli Architetti è chiamato a svolgere nei confronti dei suoi iscritti.

Tra le iniziative recenti, organizzate dal Corso di Laurea si menzionano: - la rassegna di Pioggia di libri, destinata alla presentazione di pubblicazioni frutto del lavoro dei docenti e dei giovani studiosi del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Tale iniziativa, dal 2016, si svolge in collaborazione con la Biblioteca del D'arch, è curata dalla Commissione Biblioteca del Dipartimento, ed è già giunta alla sua settima edizione. In seguito ad ulteriori accordi si è stabilito di proseguire la collaborazione con l'Ordine degli Architetti con particolare riguardo all'organizzazione dei seguenti eventi: - attività integrative dello stage curriculare (lezioni a cura di docenti e/o professionisti relative a norme e procedure delle opere pubbliche, Direzione dei Lavori, procedure VIA e VAS, etc.).

E.2 Proposte:

1-Intensificazione delle interazioni con gli stakeholder (mondo del lavoro, parti sociali) attraverso consultazioni in maniera strutturata di incontri cadenzati durante l'a.a. sia a livello del DARCH che a livello del CdS (tra i più recenti: "Placement day" 19 marzo 2021; 7 maggio 2021).

2- Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata al Potenziamento di SSD esistenti e ulteriore ampliamento del quadro relativo ai "Gruppi di Attività Formative Opzionali".

3- Potenziamento delle attività di Tirocinio Curriculare e continuità delle tematiche di tirocinio con le tesi di laurea.

4- Consolidare le misure già intraprese d'accordo con la segreteria didattica del DARCH, al fine di comunicare più efficacemente i contenuti del sito internet del CdS alla voce "Tirocini" introducendo una specifica sezione volta a facilitare la comunicazione, con esplicito riferimento alle questioni poste sull'accessibilità dei locali e gli orari di ricevimento.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. La rimodulazione del monte ore/cfu degli insegnamenti nelle diverse annualità avviata dall'a.a. 2020- 2021 (16 a 14 ore/cfu per i laboratori e da 11 a 9 ore/cfu per le materie frontali) ha certamente determinato un significativo alleggerimento del carico didattico nelle diverse annualità e pertanto un riequilibrio del calendario delle lezioni, delle attività dei workshop e degli esami (in linea con quanto segnalato come criticità nelle relazioni della NDV e della CPDS dell'anno scorso), i cui effetti positivi sono ancora in corso di registrazione.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'offerta formativa del Corso di studi in Architettura, nella sua struttura quinquennale, si sviluppa a partire dalla ricorrenza, per ogni anno di corso, dei Laboratori di progettazione architettonica, di Rilievo e Disegno, di Fondamenti e applicazioni della Geometria descrittiva che ne costituiscono l'ossatura di riferimento. Il corso si giova di un coordinamento orizzontale, affinato negli anni, che affida ad un docente titolare del Laboratorio di

anno il compito di Coordinatore didattico dell'intera annualità. Le attività di coordinamento di anno prevedono almeno:

- L'organizzazione di una prolusione comune di anno ad inizio anno accademico, in cui sono fornite agli studenti (soprattutto alle matricole) anche informazioni relative al funzionamento del sistema AQ, ai vari livelli.
- La raccolta dei programmi dei corsi e l'individuazione di possibili tematiche comuni e delle attività 'trasversali' da condividere tra i diversi insegnamenti e da organizzare nel corso dei due semestri.
- L'individuazione (ed esplicitazione) dei temi (progettuali e/o teorici) che accomunano i laboratori sdoppiati.
- La definizione di un calendario delle prove in itinere e delle consegne previste per le diverse discipline, concordato tra i docenti in modo da evitare sovrapposizioni delle scadenze per gli studenti.

Inoltre, nell'ultimo a.a. 2021-22, anche a seguito della situazione generata dall'emergenza coronavirus, il coordinamento di anno ha assunto un ruolo particolarmente importante per l'attenta verifica rispetto alle modalità di avvio degli insegnamenti (on-line o in presenza che siano), sulla distribuzione degli studenti nei singoli corsi e sullo svolgimento delle attività di prolusione (o, comunque, delle attività comuni tra i laboratori) che non potevano essere svolte congiuntamente in presenza.

A partire da aprile 2022, il CdS ha istituito un coordinamento verticale degli insegnamenti riferibili alla filiera "tecnico-scientifica". Il coordinamento consente una più ampia collaborazione, sul piano didattico, tra i docenti titolari dei suddetti insegnamenti e consente un confronto tra programmi, verifiche e l'organizzazione nella successione degli argomenti, oltre ad una migliore gestione delle attività di tutoraggio per gli studenti e ad avanzare proposta di miglioramento didattico al CdS.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dati rilevati da AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale- Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati aggiornati ad aprile 2022, relativi a 38 intervistati su 41 laureati che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2015. Dall'indagine AlmaLaurea 2021 risulta che la quasi totalità (97,4%) dei laureati in Architettura ha frequentato regolarmente (dato stabile negli anni). Il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente con percentuali pari, rispettivamente, all'84% e al 74%, leggermente superiori all'anno 2019 e stabili rispetto al 2020, entrambe al di sopra delle percentuali di Ateneo. Molto positivo il dato sulla percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti e complessivamente del corso di Laurea (97% e 97%).

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Brevi osservazioni in relazione ai dati della Relazione NdV (Rilevazione schede opinioni studenti sulla didattica - Anno 2022, per l'anno accademico 2020/2021).

F.5.1. Elementi individuati nella Relazione NdV per ciascun CdS (elencare per punti e inserire i dati salienti/ le percentuali).

Documenti esaminati:

n.1 Relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione studenti A.A. 2020/2021 (approvata il 21/04/2022) e relative tabelle

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/

n.2 Schede di valutazione del CdS A.A. 2020/2021

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/?pagina=valutazione>

- Osservazione sulla tabella: Calcolo dei quartili delle distribuzioni dei valori dell'indicatore IQ (Tabella 3C). Considerando, in accordo con il NdV, come elemento efficace la lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 3C-bis), risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item superando le criticità registrate sia nel 18/19 che nel 19/20, dove in particolare si registravano 8 item critici (rossi) su 11 (non considerando l'item IQ12 che rappresenta un giudizio di sintesi).
- Osservazione sulla tabella: Numero di insegnamenti con indicatori sottosoglia
Dalla lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 3F-bis), risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item rispetto all'anno precedente 19/20, dove gli indici IQ1, IQ2, IQ3, IQ5, IQ6, IQ7 e IQ12 facevano registrare un numero di insegnamenti superiore a 5 con valore sottosoglia, ritornando pressoché ai valori pre-pandemia del 18/19.
- Osservazione sul Questionario 3 - Livelli di soddisfazione (Tabella 5C). Dalla lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabella 5C-bis), risulta che si è registrato un miglioramento su tutti gli item superando le criticità (valori rossi sotto il primo quartile) registrate sia nel 18/19 che nel 19/20.
- Osservazione sul Questionario 1 -Suggerimenti. I dati relativi alle domande trovano riscontro nei suggerimenti che si presentano con una percentuale più alta: precisamente con le richieste di fornire più conoscenze di base (33,2%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (31,6%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (32,2%).

F.5.2. Particolari criticità rilevate (elencare per punti e inserire i dati salienti/ le percentuali)

La lettura del dato tendenziale nel triennio mette in evidenza un miglioramento relativo a tutti gli IQ e in generale non emergono criticità di rilievo.

F.5.3 Suggestimenti per ciascun CdS (elencare per punti e inserire i dati salienti/ le percentuali)

Azioni:

- Sensibilizzare gli studenti alla compilazione della scheda di valutazione dell'insegnamento senza aspettare la prenotazione dell'esame di profitto, evidenziando l'importanza della loro opinione al fine del miglioramento continuo che l'Ateneo si prefigge. Si invitano i rappresentanti degli studenti a farsi parte attiva nella sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. I questionari vanno compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima degli esami di profitto.
- Importanza della presa d'atto da parte di ogni docente della scheda relativa al proprio insegnamento. Si invitano tutti i docenti a prendere visione della scheda riassuntiva dell'opinione degli studenti relativa al loro insegnamento e, nell'ottica di attenzionare gli item con IQ più bassi (anche se soddisfacenti), a mettere in atto i dovuti accorgimenti durante l'erogazione del corso, con particolare riguardo alla proporzionalità del carico di studio ai CFU, l'adeguatezza del materiale didattico e di chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza.
- Il prossimo anno accademico sarà promosso un incontro con gli Allievi di primo anno per presentare gli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento ai questionari RIDO e alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, in vista del miglioramento della qualità della didattica.
- Occorrerebbe tener conto di un'altra criticità che emerge in merito alla valutazione dei Laboratori didattici del Dipartimento di Architettura e che dovrebbe essere presa in considerazione nel processo di elaborazione delle schede: i Laboratori sono strutture didattiche a frequenza obbligatoria, ampiamente proposte nell'offerta formativa del DARCH, che, proprio in virtù della loro articolazione in moduli, sono spesso svolti in un'annualità con l'integrazione di attività integrative speciali (corsi intensivi, seminari, stage). Sarebbe quindi opportuno somministrare una tipologia di scheda che consentirebbe la valutazione a conclusione di questa specifica tipologia di percorso didattico erogato.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)	Donatella Termini	Giulio Raimondi

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si riscontrano ancora criticità determinate dalla disattivazione del CdS (vedi paragrafo “Parere sull’offerta formativa”). 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti confronto, workshop, attività extracurricolari finalizzati all’ampliamento dei contenuti culturali e all’adeguamento degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali, nonché alle competenze dei giovani laureati; • Soddisfaccimento da parte degli studenti riguardo l’organizzazione complessiva degli insegnamenti, delle esercitazioni e dei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incrementare nell’ambito dei diversi insegnamenti dei momenti di discussione tra docente e studenti finalizzati alla corretta compilazione dei questionari RIDO; ▪ Mettere in atto ulteriori azioni di coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente anche al fine di migliorare lo svolgimento della didattica sia in presenza che ove necessario a distanza; ▪ Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all’analisi costruttiva della relazione CPDS.

• **Parere sull’offerta formativa.**

Si ribadisce anche quest’anno che seppur dall’a.a. 2019/20 il CdL in Ingegneria edile - Architettura risulta essere un corso ad esaurimento, esso costituisce uno dei pochi Corsi di Studio magistrale a ciclo unico quinquennale dell’offerta formativa dell’Università di Palermo.

Si fa rilevare che si è di recente assistito a un rilancio delle immatricolazioni nelle lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile - Architettura nell’intero territorio nazionale, inclusi diversi Atenei del Mezzogiorno come pure quello palermitano per i quali si era evidenziato , negli anni precedenti una significativa contrazione degli immatricolati.

Tra l’altro elemento distintivo del corso di Ingegneria edile – Architettura dell’Università di Palermo è anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti).

Si riafferma la positiva figura dell’Ingegnere - Architetto nel contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell’Architettura, come verificato nella consultazione dei “Portatori di Interesse”. Il laureato in Ingegneria edile - Architettura, grazie anche alla possibilità, che le leggi gli consentono, di acquisire sia la abilitazione alla professione di Ingegnere, nella sezione Civile e Ambientale, che a quella di Architetto, nel tempo non ha riscontrato particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di Enti pubblici e privati. Di recente si è assistito alla necessità di rilanciare la formazione di figure di progettisti nel campo dell’Architettura e dell’Ingegneria edile. La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile - Architettura continua ad essere apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali.

Gradimento da parte degli studenti e dei portatori di interesse comprovato nelle rilevazioni RIDO ed anche in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, oltre che nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Si intende proseguire nell'attività di monitoraggio della gestione e dell'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, come già effettuato negli anni precedenti, con l'obiettivo di coinvolgere un maggior numero di studenti.

Per una utilizzazione critica dei dati si intensificherà l'organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per fare assumere ai docenti consapevolezza delle criticità riguardanti l'organizzazione e la didattica all'interno dei singoli insegnamenti.

Si proporranno azioni di confronto con gli studenti per migliorare la consapevolezza nella compilazione dei questionari RIDO.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La somministrazione dei questionari avviene ancora al momento dell'iscrizione all'esame; dai dati pervenuti si rileva che mediamente gli studenti rispondono ai quesiti della rilevazione: la media di quelli che non rispondono è di circa il 12,8% con scarti riguardanti solo alcune domande; in modo particolare gli studenti (su 120 questionari elaborati) preferiscono non rispondere al quesito D.08 "*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)*" sono il 23,3%.

Data l'elevata percentuale degli studenti che hanno preferito non rispondere al quesito D.08 rilevata in quasi tutte le materie, sembrerebbe che non siano previste esercitazioni, tutorati o laboratori all'interno dei vari corsi. Per riguarda le criticità riscontrate nel quesito D.08 (in particolare il D.08 è confermato anche nelle rilevazioni dell'anno precedente in cui il dato era al 23,6%).

Da segnalare, invece, è il miglioramento rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (dove gli studenti che preferirono non rispondere si assestarono al 20,4%) relativo al quesito D.10 "*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*" per il quale la percentuale degli studenti che preferiscono non rispondere si assesta al 15,8%. Si suppone che il dato sia migliorato in quanto la didattica è tornata ad essere erogata totalmente in presenza.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In base ai materiali forniti, i risultati su cui operare (questionari RIDO, fino a novembre 2022), le analisi risultano complete in quanto sono presenti le risposte ai questionari RIDO di tutti i 9 insegnamenti erogati nella coorte 2021/22.

I dati utilizzati, si possono ritenere soddisfacenti per quanto riguarda la totalità degli insegnamenti: mediamente ogni quesito ha una valutazione non inferiore a 7,7; per il quesito D.12 "*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?*" che riguarda il livello complessivo di soddisfazione sulle modalità con cui è stato svolto l'insegnamento si raggiunge la valutazione complessiva media di 8,4 (alcuni insegnamenti hanno una valutazione superiore al 9).

Non risultano, quindi, particolari criticità in quanto l'indice di qualità medio per ogni singolo insegnamento risulta essere abbondantemente superiore alla sufficienza con picchi superiori al 9.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, per una utilizzazione critica dei dati della rilevazione della didattica si suggerisce l'organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per fare assumere ai docenti consapevolezza delle eventuali criticità riguardanti l'organizzazione della didattica, per motivare gli studenti che potrebbero constatare gli esiti e l'azione del rilevamento, accrescendone il senso di responsabilità. Inoltre si propone di svincolare la valutazione degli insegnamenti dalla prenotazione degli appelli di esame, rendendo obbligatoria la compilazione dei questionari al termine del periodo didattico (o in aula durante l'ultima ora di lezione di ogni singolo insegnamento o nel periodo compreso tra la fine delle lezioni

ed il primo appello utile della sessione di esami del semestre in questione), al fine di avere una valutazione completa ed esaustiva di ogni singolo insegnamento già al termine dei corsi.

A.2 Proposte (max 3):

- Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all'analisi costruttiva della relazione CPDS;
- Organizzare, nell'ambito di ciascun CdS (anche con il supporto della CPDS), momenti di discussione tra docenti e studenti sui dati della rivelazione per offrire adeguata pubblicità ai pareri raccolti e per mettere in atto gli strumenti necessari ad una efficace utilizzazione dei rilevamenti;
- Organizzare giornate informative riguardanti la compilazione "consapevole" dei questionari da parte degli studenti (la compilazione dei questionari dovrebbe essere non vincolata all'esame dello studente ma ad una scadenza appositamente definita sul portale);
- Svincolare la compilazione dei questionari dalla prenotazione degli esami rendendola obbligatoria o in aula durante l'ultima ora di lezione di ogni singolo insegnamento o nel periodo compreso tra la fine delle lezioni ed il primo appello utile della sessione di esami del semestre in questione, al fine di avere una valutazione completa ed esaustiva di ogni singolo insegnamento già al termine dei corsi.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati dei questionari RIDO (aggiornati a novembre 2022) e alla SUA-CdS 2018 (in quanto il CdS è ad esaurimento dall'a.a. 2019/20 e non è stata fornita la SUA-CdS aggiornata al 2022) per quanto concerne l'Analisi B.1.1 e alla Rilevazione Opinioni Docenti per quanto concerne l'Analisi B.1.2. Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti, dato che al quesito D.12 "*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*" la valutazione media è stata pari a 8,4.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per la coorte 2021/22 sono stati ricevuti due tipologie di questionari RIDO: Questionario 1 (studenti frequentanti) e questionario 3 (studenti non frequentanti). Al quesito D.03 del questionario 1 e al quesito D.04 del questionario 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione nettamente positiva, con un valore medio complessivo rispettivamente pari a 8,6 (per un totale di 120 questionari ed una percentuale del 11,7% di studenti che non rispondono al suddetto quesito) e pari a 8,3 (per un totale di 17 questionari ed una percentuale del 5,9% di studenti che non rispondono al suddetto quesito). In entrambi i casi, alcuni insegnamenti giungono ad una valutazione superiore a 9.

Al quesito D.08 del questionario 1 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione complessivamente positiva, con un valore medio di 9 (per un totale di 120 questionari ed una percentuale del 23,3% di studenti che non rispondono al suddetto quesito); un significativo numero di insegnamenti giunge ad una valutazione superiore al 9,5.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti (compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni) si ricavano valutazioni molto positive con un indice di qualità medio pari a 9,8 (a fronte di 5 questionari raccolti);

I dati AlmaLaurea relativi ai laureati (dati aggiornati ad aprile 2022) forniscono un esito mediamente soddisfacente e perfettamente allineati a quelli dei docenti. Si registra un miglioramento rispetto all'ultima rilevazione:

Hanno utilizzato le aule 100%

Valutazione delle aule (per 100 fruitori):

-sempre o quasi sempre adeguate 7,7%
-spesso adeguate 40,4%
-raramente adeguate 46,2%
-mai adeguate 5,8%

Hanno utilizzato le postazioni informatiche 25,0%
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti 53,8%
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti 21,2%
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori):
-in numero adeguato 30,8%
-in numero non adeguato 69,2%

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) 98,1%
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori):
-decisamente positiva 27,5%
-abbastanza positiva 70,6%
-abbastanza negativa 2,0%
-decisamente negative 0%

Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) 82,7%
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) (per 100 fruitori):
-sempre o quasi sempre adeguate 2,3%
-spesso adeguate 51,2%
-raramente adeguate 34,9%
-mai adeguate 11,6%

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale 86,5%
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti 1,9%
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti 9,6%
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale:
-adeguati 40,0%
-inadeguati 60,0%

B.2 Proposte (max 3):

- Si evidenzia che per il corso di studi in Ingegneria edila - Architettura sono necessari spazi, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle diverse tipologie degli insegnamenti.
- Sensibilizzazione degli studenti ad avere cura e rispetto degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
- Sensibilizzare i docenti degli insegnamenti che potrebbero prevedere di svolgere più attività nei laboratori esistenti, come già segnalato nelle relazioni precedenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Anche quest'anno dall'esame delle schede di trasparenza si è verificato che gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

Come già specificato in precedenza, il CdS non dispone della SUA-CdS 2022 in quanto il CdS è ad esaurimento dall'a.a. 2019/20. Pertanto, come nelle precedenti relazioni si è fatto riferimento all'ultima rilevazione (SUA-CdS 2018).

Come descritto nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie

di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere.

La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano precisate, ed espresse in modo chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Dalle rilevazioni AlmaLaurea relative ai laureati (dati aggiornati ad aprile 2022) si può desumere la soddisfazione per l'organizzazione degli esami. Infatti, si evincono le seguenti opinioni:

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente:

- sempre o quasi sempre: 34,6%
- per più della metà degli esami: 42,3%
- per meno della metà degli esami: 19,2%
- mai o quasi mai: 1,9%

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dalle relazioni degli anni precedenti non emergono particolari criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze.

In ogni caso, si è cercato di migliorare l'organizzazione delle date degli esami ed il coordinamento tra i docenti attraverso l'uso di griglie su piattaforma Excel.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere l'organizzazione degli esami e continuare a pubblicizzare e diffondere sul portale studenti le date di tutti gli appelli con maggiore anticipo rispetto alla tempistica attuale;
- Identificare, durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti, momenti di confronto relativi ai contenuti della scheda di trasparenza;
- Continuare a evitare, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Si ricorda innanzitutto che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Si ripetono anche quest'anno i dati utilizzati negli anni precedenti.

Il Gruppo di Riesame Ciclico si è riunito, per la discussione dei problemi evidenziati dai dati e dalle osservazioni effettuate nella precedente relazione della CPDS, operando in data 17-22 novembre 2016 sull'acquisizione e l'analisi dei dati contenuti nella Relazione annuale della CPDS, nella scheda SUA e di quelli forniti dagli Uffici, oltre che sulla compilazione del Rapporto. Il Rapporto di Riesame 2017 è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del CdS del 22 novembre 2016.

La SMA (scheda di monitoraggio annuale) è stata approvata con decreto del Decano n. 7 del 25/10/2018 e poi discussa ratificata nella seduta del CdS del 13/11/2018.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non sono pervenute alla CPDS segnalazioni riguardanti il corso di Ingegneria edile – Architettura. In ogni caso si è continuato a mettere in atto azioni mirate alla diminuzione del numero dei fuori corso, per sensibilizzare gli studenti verso le attività legate all'internazionalizzazione (ad esempio promuovendo i tirocini lavorativi all'estero e i programmi ERASMUS) oltre che azioni riguardanti la pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di condivisione degli esiti delle loro analisi.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Utilizzando i dati Almalaurea aggiornati al 2021 si deduce che lavorano l'85,7% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 79,3% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 97% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea. Non lavorano e non cercano il 10,3% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 3,0% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea. Non lavorano ma cercano il 14,3% dei laureati nel 2020 a 1 anno dalla laurea, il 10,3% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea.

Hanno trovato lavoro nel settore pubblico il 6,7% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 13% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 9,4% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea. Hanno trovato lavoro nel settore privato il 93,3% dei laureati nel 2020 a 1 anno dalla laurea, l'87,0% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 90,6% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea.

Per quanto riguarda l'area geografica nell'ambito nazionale i dati Almalaurea riporta che nel Nord-Ovest lavora il 6,7% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 21,7% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 18,8% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea; nel Nord-Est lavora il 6,7% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 17,4% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 0% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea; nel Centro lavora 0% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 4,3% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 6,3% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea; nel Sud lavora lo 0% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, lo 0% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e lo 0% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea; nelle Isole lavora l'86,7% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 52,2% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 62,5% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea; All'estero lo 0% dei laureati nel 2020 ad 1 anno dalla laurea, il 4,3% dei laureati nel 2018 a 3 anni dalla laurea e il 12,5% dei laureati nel 2016 a 5 anni dalla laurea.

Ricordando ancora una volta che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione, anche per i dati del Riesame ciclico di seguito si riportano i valori utilizzati negli anni precedenti.

Nell'indirizzare l'offerta formativa sono stati utilizzati i dati che scaturiscono dai questionari RIDO, dai vari report riguardanti gli sbocchi professionali. In base ai dati forniti dal Settore Programmazione, la Relazione del Gruppo di Riesame Ciclico ha affrontato il problema della tendenza al decremento nelle immatricolazioni iniziata (dopo un periodo di forte crescita) nel 2015 e che, tuttavia, trova riscontro in quasi tutti i CdS in Ingegneria edile - Architettura del panorama nazionale (probabilmente da imputare alla crisi economica, soprattutto del comparto delle costruzioni).

Per quanto concerne i dati sulle Carriere degli studenti, la Relazione del Riesame Ciclico, asserisce l'aumento del numero di esami superati a primo anno e il conseguimento di CFU, «che dimostrano come siano decrescenti le difficoltà legate a carenze di preparazione delle scuole superiori e l'efficacia delle azioni poste in essere per la sensibilizzazione e l'acquisizione nelle stesse scuole di conoscenze iniziali necessarie al superamento degli esami di primo anno».

Dalla SMA 2018 si evidenzia che il numero di CFU conseguiti al I anno risulta per alcuni anni inferiore alle medie di ateneo, incoraggiante è invece la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale dello stesso corso di studio. Infatti, a fronte di una condizione di ritardo rispetto ad altri CdS per il completamento dei CFU previsti al primo anno il numero di laureati in Ingegneria edile-Architettura entro un anno oltre la durata normale del Corso è di poco inferiore alla media di Ateneo e addirittura superiore alle medie di Area geografica e di altri Atenei. Dalla SMA si evince, inoltre, che gli indicatori riguardanti il livello di soddisfazione dei laureandi è molto alto e allineato con la media di Ateneo. Si riscontra un trend positivo che raggiunge circa il 94% nel 2017.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si è continuato a rilevare la scarsa risposta all'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'utilità di un'esperienza lavorativa svolta in contesti internazionali, dato che «il numero degli studenti che la ha effettivamente svolta è aumentato di poche unità». Attraverso le azioni della CPDS e del CdS si è operato un'azione di pubblicizzazione dei progetti ERASMUS e del conseguimento del doppio titolo con l'Università di Madrid.

Anche durante l'anno 2021/22 si è rilevato che, attraverso l'azione svolta dalla CPDS e dal Coordinamento del CdS, risultano ridotte le criticità riguardanti la completezza e le modalità di compilazione delle Schede di trasparenza.

È stato migliorato il coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente, anche al fine di adeguare gli insegnamenti stessi innovazioni in atto e per evitare sovrapposizioni o lacune, come in precedenza sollecitato dalla Relazione del Riesame.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si conferma il trend di riduzione del numero degli studenti fuori corso rilevato negli anni precedenti. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la laurea a doppio titolo con la UPM - Università Politecnica di Madrid ha ulteriormente migliorato l'offerta formativa del corso di laurea.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni riguardanti l'offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l'opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono disponibili e corretti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS).

E.2 Proposte:

- Miglioramento della pubblicazione sui siti dei documenti relativi alle valutazioni degli studenti, dei docenti, della CPDS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Poiché l'ultima SUA-Cds è relativa all'anno 2018 non ci sono nuovi elementi da segnalare. In ogni caso è auspicabile continuare a mettere in atto un'ulteriore azione di coordinamento tra le varie discipline, per adeguarle sempre più verso tematiche attuali, in modo da cogliere adeguatamente gli elementi innovativi nell'architettura, nell'edilizia e nel contesto urbano.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dai dati forniti dai questionari RIDO (aggiornati a novembre 2022) risulta che i contenuti previsti nelle materie sono adeguati. In particolare, il quesito D.01 del questionario 1 e D.02 del questionario 3 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" presenta un indice di qualità medio pari a 8,4; il quesito D.02 del questionario 1 e D.03 del questionario 3 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" presenta un indice di qualità medio pari a 8,2.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Come detto precedentemente, si auspica un'ulteriore azione di coordinamento tra le varie discipline.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Come descritto al punto F.2. si evince che gli argomenti trattati sono adeguati al carico didattico. Pur non avendo dati aggiornati che consentano di valutare i risultati di apprendimento, dai questionari RIDO (aggiornati al Novembre 2022) emerge complessivamente una positiva valutazione del corso di laurea.

Relazione della Commissione Paritetica

Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L21/USC	Giulia Bonafede	Marika Maniaci

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il numero degli immatricolati è ancora esiguo sebbene si sia lievemente innalzato. ▪ Non si riscontrano criticità sulla qualità della didattica per il CdS, tranne pochi indicatori di singole domande sottosoglia. ▪ Internazionalizzazione carente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti (assemblee e World Cafè) per innovare l'ordinamento e il manifesto degli studi. ▪ Offerta di PCTO ampia e differenziata. ▪ Incontro con le parti sociali e interazione continua con i delegati al tirocinio e al placement per migliorare la riconoscibilità dei laureati e la loro occupabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare l'offerta di PCTO e potenziare le attività in itinere dello "sportello affiancamento" per ridurre la dispersione studentesca e le carriere di studenti FC. ▪ Migliorare le performance degli insegnamenti per potenziare i risultati raggiunti. ▪ Migliorare gli indicatori sulla internazionalizzazione attraverso le azioni già in itinere e previste.

● **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa appare adeguata senza vuoti formativi o duplicazioni, tuttavia per renderla maggiormente attrattiva in campo nazionale e internazionale è stato approvato ultimamente il nuovo ordinamento e manifesto degli studi per la coorte 2023-26 a seguito di un attento studio portato avanti dalla AQ in sinergia con pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti. La nuova offerta formativa rinnova ampiamente il CdS in comparazione con analoghe offerte formative nazionali ed internazionali, differenziandosi rispetto alle condizioni di contesto geografico e acquisendo maggiore originalità/specificità rispetto all'offerta didattica del Dipartimento. L'incontro con le parti sociali ha contribuito a definire strategie più adeguate agli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo di Valutazione non ha individuato particolari criticità ma ha evidenziato che gli indicatori del CDS per l'anno precedente rispecchiavano performance da migliorare. L'analisi dell'opinione studenti che frequentano gli insegnamenti mostra infatti un netto miglioramento di tutti gli indicatori della qualità della didattica, sia complessivo (8,6) che per singoli insegnamenti e domande, sebbene alcuni indicatori siano ancora da stabilizzare e potenziare.

L'analisi dei questionari riguardanti la prima annualità mostra la presenza di tutti gli insegnamenti indicando che probabilmente la strategia di manutenzione del CdS per favorire il transito al secondo anno con almeno 40 CFU stia sortendo effetti positivi. Le attività dello sportello affiancamento hanno favorito tale processo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione le azioni intraprese dal CdS sono considerate adeguate al contesto geografico di riferimento.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono stati somministrati durante i corsi semestrali e annuali, a 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche e in ogni caso prima dell'esame.

Sono stati rilevati 29 questionari di studenti non frequentanti e 180 questionari di studenti frequentanti, di cui solo 165 (15 in meno) sono validi per la valutazione di 16 insegnamenti rispetto ai 21 che sono stati erogati dal CdS nell'A.A. 2021/22. Mancano in particolare i questionari riguardanti 5 insegnamenti del 2° anno: Urbanistica, Laboratorio di urbanistica, Demografia, Storia dell'Architettura e della città e Laboratorio di

cartografia numerica e SIT. Evidentemente i questionari corrispondenti a tali insegnamenti non sono stati elaborati singolarmente dal SIA perché non raggiungono il numero minimo di 5 studenti. Tale mancanza è infatti riconducibile a diversi fattori: il numero già esiguo di studenti iscritti nell'anno accademico 2020-21, una discreta trasmigrazione al 2° anno in altri CdS del Dipartimento o altra sede; una elevata percentuale di dispersione studentesca in rapporto al numero esiguo di iscritti come evidenziato dalle delegate al Riorientamento.

Si presume che i questionari relativi agli insegnamenti mancanti siano comunque confluiti nel totale dei questionari (180) che valuta il CdS nel suo complesso.

Gli iscritti complessivi nel CdS sono 56 ed in particolare 23 studenti risultano iscritti al I anno, 6 studenti al II anno e 27 al III anno. Il tasso dei questionari validi per la valutazione dei singoli insegnamenti (165) al primo anno è pari al 49,1%, al secondo anno è pari al 7,9% e al terzo anno è pari al 43%.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

L'opinione degli studenti **non frequentanti** (questionario 3) è stata analizzata nel complesso del CdS. Non esistono infatti i dati relativi ai singoli insegnamenti poiché non raggiungono il numero di 5 questionari. Dall'analisi risulta che l'IQ medio è pari a 7,4 decisamente minore dell'IQ espresso l'anno precedente e con il 28% di domande inevase decisamente più elevato.

Sono stati comparati inoltre gli indicatori di qualità con quelli relativi agli studenti frequentanti. Dalla comparazione risulta che gli IQ delle domande riguardanti le conoscenze preliminari e il carico di studio presentano valori più bassi rispetto all'opinione degli studenti frequentanti, invece, gli IQ riguardanti le altre domande (adeguatezza del materiale didattico, definizione chiara delle modalità di esame, reperibilità del docente per spiegazioni, interesse della materia e soddisfazione complessiva) risultano superiori.

Per le prime due domande, si presume che tali risultati siano collegabili a difficoltà intrinseche degli studenti non frequentanti (spesso fuori sede o lavoratori). Per le altre domande i risultati sono correlabili alle capacità dei docenti d'interagire supportando gli studenti anche se non frequentano e alla qualità delle schede trasparenze. D'altra parte, gli studenti frequentanti se sono maggiormente facilitati dal supporto e dal recupero in aula, risultano più consapevoli e dunque più esigenti rispetto alla valutazione del corso.

I questionari degli **studenti frequentanti** (questionari 1) sono stati analizzati sia nel complesso del CdS (180 questionari) sia per singoli insegnamenti, calcolando l'Indice di Qualità medio (IQ) di ogni insegnamento e quello complessivo dei 16 insegnamenti valutabili, ossia considerando l'IQ medio riguardante solo i 165 questionari.

Dall'analisi risulta un IQ medio del CdS (180 questionari) pari a **8,6** che recupera notevolmente rispetto all'anno precedente (7,8) con il **12,1%** di domande inevase che diminuiscono.

I 165 questionari restituiscono invece un IQ complessivo pari a **8,7** (7,9 anno precedente) con il **12,2%** di domande inevase.

Il contributo dei 15 questionari - inefficaci per la valutazione dei singoli insegnamenti ma validi per l'intero CdS - riduce lievemente la performance complessiva, sebbene si registri un'anomalia al 2° anno, dove mancano 5 insegnamenti.

In particolare, nella prima annualità l'IQ medio è pari a 9 con il 6,9% di domande inevase; nella seconda annualità IQ medio è pari a 9,3 ma sono valutati solo due insegnamenti con il 42% di domande inevase, nella terza annualità l'IQ medio scende a 8,4 con il 9% di domande inevase. Nella terza annualità si concentra infatti il numero maggiore di IQ delle singole domande con valori compresi tra 7 e 8 e talvolta sottosoglia.

In ogni caso, non esistono insegnamenti con IQ medi sottosoglia (IQ < 6) e gli insegnamenti che registrano un IQ maggiore della media del CdS (8,6) sono 10 su 16 (di cui 8 insegnamenti con IQ uguale o maggiore di 9, con un picco di gradimento pari a 9,8 per Geografia urbana).

Tuttavia, tra gli insegnamenti che superano l'IQ del CdS si registrano percentuali di domande inevase maggiori della media (Geografia Urbana 14,7%; Ecologia urbana 18,1%; Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale 19,2%) e anche molto più elevate (Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica 46,7%; Sociologia urbana 37,5%) che potrebbero indicare da parte degli studenti una ridotta comprensione dei quesiti (soprattutto se di primo anno) o una compilazione disattenta e affrettata o inficiata dall'infondato timore di essere riconosciuti (soprattutto se il numero degli studenti frequentanti l'insegnamento è limitato).

Il nucleo di Valutazione non ha riscontrato particolari criticità ma ha evidenziato che sette Lauree Triennali (tra cui il CdS USC) presentano tutti i 12 IQ in zona rossa, ossia con valori che pur essendo elevati indicano performance da migliorare a confronto con i dati di Ateneo. Considerate pertanto tali osservazioni del NDV è stata effettuata un'analisi più dettagliata di ogni domanda del questionario.

Per ogni domanda sono stati comparati gli IQ del CdS (con i valori soglia individuati dal NDV (Tab.3A) inferiori ai quali nell'anno precedente si sono riscontrate, per tutti i 12 indicatori del CdS, performance da migliorare (segnalate in rosso) e i valori soglia individuati dal NDV (Tab.3A) superando i quali le performance sono invece migliori (verdi). Con lo stesso procedimento si sono analizzati i 12 IQ dei singoli insegnamenti per ogni annualità.

Dall'analisi dei 12 IQ del CdS si evince che tutti gli indicatori sono migliorati transitando in "zona bianca", ossia sono tutti usciti dal livello di attenzione evidenziato in rosso dal NDV l'anno precedente, invece l'IQ1 varca la zona verde con performance migliori, evidenziando che l'orientamento in ingresso dei PCTO e la presenza di tutor didattici alla pari ha sortito effetti positivi.

Dall'analisi dei singoli IQ di ogni insegnamento, si evince che rispetto ai 192 IQ di tutto il CDS (12 domande x 16 insegnamenti), 40 indicatori (il 21% del totale) perdurano con valori da migliorare individuati dal NDV (Tab.3A). In particolare, 29 valori da migliorare si concentrano nella terza annualità e 12 nella prima annualità. Inoltre, nella terza annualità quattro IQ di singole domande sono sotto la soglia di 6: 1 indicatore riguarda il carico didattico (D02) di un insegnamento (Estimo), che dovrebbe essere ricalibrato come esplicitato dai suggerimenti degli studenti (75% di SI); 3 indicatori riguardano le domande D06, D07 e D12 di un altro insegnamento (Infrastrutture) per il quale gli studenti indicano di ridurre il carico didattico (quasi 67% di SI) ma soprattutto, attraverso interlocuzioni dirette, indicano di attivare una didattica maggiormente interattiva, collegando inoltre la teoria con esempi concreti radicati sulla realtà del territorio.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari, in gran parte resi pubblici dai docenti, sono usualmente relazionati da parte della CPDS durante i consigli del CdS, soprattutto per quanto riguarda sia il ruolo che svolge la consapevolezza degli studenti nel processo di miglioramento della didattica, sia le azioni di miglioramento da intraprendere attraverso una continua manutenzione del manifesto degli studi per superare le criticità riscontrate che coinvolgono docenti e studenti.

Infatti, nel secondo semestre sono state promosse dal Coordinatore del CdS prof. Schilleci e dal prof. Picone diverse pratiche partecipative di coinvolgimento attivo degli studenti come il world Cafè e assemblee con gli studenti per evidenziare i punti di forza del CdS sui quali fare maggiormente leva e le criticità da risolvere anche ai fini di una migliore coerenza con gli sbocchi occupazionali. La componente studentesca riferisce che sono stati molto apprezzati.

A.2 Proposte (max 3):

- 1) Si suggerisce di motivare gli studenti a una maggiore partecipazione rispondendo a tutte le domande per migliorare la performance complessiva del CdS e di evidenziare eventuali criticità senza timore di essere riconosciuti.
- 2) Nonostante la migliore performance del CdS, si suggerisce di monitorare la persistenza di insegnamenti con le IQ delle singole domande sottosoglia (minore di 6) e quelle inferiori a 8 per consolidare i risultati raggiunti potenziandoli ulteriormente.
- 3) Migliorare il coordinamento verticale e orizzontale per innalzare gli indici di qualità delle singole domande nella terza annualità evidenziando l'interdisciplinarietà e attivando maggiore interattività con gli studenti per quegli insegnamenti che registrano IQ di singole domande sottosoglia.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Gli studenti **non frequentanti** esprimono un IQ_{03} pari a 7,7 con 32% di domande inevasive.

Gli studenti **frequentanti** del CdS (180) esprimono un $IQ_{03} = 8,1$ con 9,6% di domande inevasive.

In particolare, se si considerano solo gli insegnamenti valutabili (165 questionari), gli IQ_{03} delle varie annualità s'innalzano come riportato di seguito:

I annualità: $IQ_{03} = 8,9$ con 5,3% di domande inevasive;

II annualità: $IQ_{03} = 9,2$ con una elevata presenza di domande inevasive pari al 32,5%, in questo caso si segnala una anomalia determinata anche dal numero esiguo di insegnamenti valutati (solo due) a causa di una inusuale e drastica riduzione degli studenti iscritti nell'A.A. 2020/21;

III annualità: $IQ_{03} = 8,2$ con 7,4% di domande inevasive.

Le performance sono molto migliorate rispetto all'anno precedente. In 3 insegnamenti si riscontrano valori di IQ_{03} compresi tra 7 e 8, in 1 insegnamento si riscontra il valore di IQ_{03} compreso tra 6 e 7.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per gli studenti non frequentanti non è contemplato questo quesito.

Gli studenti frequentanti del CdS (180) rispondono con un IQ₀₈ pari a **8,8** con 25% di domande inevase.

Considerando l'IQ calcolato solo per gli insegnamenti valutabili (165 questionari), le IQ₀₈ delle varie annualità sono di seguito riportate.

I annualità: gli studenti esprimono un IQ₀₈ pari a 9,3 con 19,3% di domande inevase.

II annualità, sulla base di solo due questionari elaborati, gli studenti esprimono un IQ₀₈ pari a 9,5 con una elevata presenza di domande inevase pari al 67%; in questo caso si segnala una anomalia determinata anche dal numero esiguo di insegnamenti valutati (solo due) a causa di una inusuale e drastica riduzione degli studenti iscritti nell'A.A. 2020/21 che non hanno proseguito gli studi nel CdS.

III annualità: IQ₀₈ = 8,2 con 7,4% di domande inevase.

Le performance complessive evidenziate da questi indicatori sono molto migliorate rispetto all'anno precedente. In 2 casi si riscontrano valori di IQ₀₃ compresi tra 7 e 8.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati Almalaurea più aggiornati e disponibili corrispondono a quelli già analizzati l'anno precedente, dai quali risulta che gli studenti laureati valutano le strutture nel complesso meno adeguate a confronto con i dati di Ateneo, probabilmente perché più esigenti per "deformazione professionale" sulle prestazioni e qualità degli spazi, invece le postazioni informatiche, sebbene poco utilizzate, sono ritenute maggiormente adeguate rispetto ai dati di Ateneo.

Anche i laboratori sono ritenuti più adeguati rispetto all'Ateneo, sebbene la CPDS evidenzia la persistente mancanza di un numero adeguato di prese elettriche proprio nelle aule di laboratorio, guasti ai proiettori, mancanza di LIM e inadeguate forme di climatizzazione. Del resto dall'analisi dei dati sui questionari docenti (questionario 7) si ricava in proposito un indice di qualità che seppure pari a 8,4 è il più basso ed è l'unico quesito che presenta il 14% di domande inevase probabilmente perché aule di laboratorio e biblioteche sono incluse nella stessa domanda.

B.2 Proposte (max 3):

1. Migliorare le performance degli insegnamenti che registrano IQ compresi tra 6 e 8.
2. Nelle aule di laboratorio aumentare il numero di prese elettriche, riparare i proiettori, rendendoli compatibili con i computer, riparare gli schermi o dotare alcune aule di LIM.
3. Migliorare la climatizzazione.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020/21 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono correttamente descritti nella SUA.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano in modo chiaro sia la modalità degli esami che degli altri accertamenti dell'apprendimento.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sia le modalità degli esami che degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Anche dai questionari studenti non si riscontrano criticità. Dagli ultimi dati Almalaurea disponibili, i laureati intervistati si sono dichiarati soddisfatti con valori percentuali allineati o addirittura migliori rispetto a quelli di Ateneo.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le precedenti criticità sono state risolte adeguatamente.

C.2 Proposte (max 4):

1. Con l'attivazione del nuovo ordinamento e manifesto degli studi, riformulare adeguatamente gli accertamenti dell'apprendimento in coerenza con gli eventuali nuovi obiettivi formativi del CdS .

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti e i maggiori problemi evidenziati dalla CPDS sono stati evidenziati e affrontati. In particolare, a luglio è stato effettuato l'incontro con le parti sociali e sono state previste azioni riguardanti gli abbandoni, la dispersione scolastica e l'internazionalizzazione. In particolare, per migliorare l'internazionalizzazione degli studenti il CDS ha proposto varie iniziative che hanno sortito effetti insoddisfacenti. Il CDS sta comunque lavorando per migliorare la divulgazione dei programmi Erasmus. Appare al momento adeguata l'introduzione di testi in inglese nella bibliografia delle schede trasparenza da relazionare in aula o la proiezione di film in lingua come proposto dal delegato all'internazionalizzazione.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I correttivi sono adeguati, soprattutto per quanto riguarda l'innovazione dell'ordinamento e del manifesto degli studi, il rafforzamento dei rapporti con l'ordine professionale e le attività dello sportello affiancamento per ridurre la dispersione studentesca e gli abbandoni. Riguardo alla formazione dei docenti si suggerisce piuttosto di orientarla ad acquisire competenze più specifiche sulle DSA e la abilità diverse considerato il numero (seppur limitatamente crescente) di studenti liceali che approdano nel CdS con tali problematiche.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

È aumentata l'offerta dei percorsi di orientamento e tutorato e alcuni indicatori come la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del corso registrano un incremento. La soddisfazione dei laureati rimane stabile.

D.2 Proposte (max 4):

1. Consolidare le iniziative intraprese.
2. Orientare la formazione dei docenti ad acquisire competenze sulle DSA e le abilità diverse.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Quasi tutti Link sono attivi, alcuni non funzionano (es. Servizio Placement di Ateneo) così come si dovrebbero aggiornare le informazioni (es. incontro con le parti sociali, composizione dello sportello affiancamento, dati AlmaLaurea, etc.). Inoltre, il percorso per accedere alla parte pubblica della SUA non è immediato, poiché centralizzato nel sito AQ dell'Ateneo.

E.2 Proposte:

1. Aggiornare link, informazione e includere possibilmente nel sito del CdS il link alla parte pubblica della SUA o al sito AQ dell'Ateneo.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono attualmente tutti coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS. In conseguenza delle modifiche di ordinamento e di manifesto da poco approvato per la coorte 2023-26, gli insegnamenti, le cui titolazioni sono state tutte riformulate, in futuro si dovranno di conseguenza rimodulare rispetto a eventuali modifiche degli obiettivi formativi.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sono generalmente congruenti tranne per alcuni insegnamenti ritenuti più difficili dagli studenti. In questi casi I CFU sono stati ricalibrati, attraverso la manutenzione del manifesto del CDS.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non esistono ripetizioni, ed eventuali approfondimenti nei vari anni sono ritenuti utili dagli stessi studenti. Sono attivi, peraltro, sia il coordinamento verticale tra i vari anni per armonizzare le attività didattiche, sia i coordinamenti orizzontali tra i vari insegnamenti di ogni annualità per fare convergere le esercitazioni e/o eventuali approfondimenti su temi o aree di studio comuni.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la componente studentesca della CPDS i risultati di apprendimento sono coerenti.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Mariarosa Micciché

Contributo sintetico alla Sezione 1¹.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti vengono, per la quasi totalità, compilati al momento della prenotazione dell'esame di profitto: questo si traduce in una valutazione effettiva del corso solo da parte di chi si iscrive all'esame. ▪ I dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno subito complessivamente una leggera flessione, in particolare per quanto attiene alle strutture informatiche. ▪ I risultati relativi all'internazionalizzazione sono ancora insoddisfacenti, in particolare risultano basse la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenzione nella risoluzione delle segnalazioni fatte dalla CPDS, grazie all'interazione con la commissione AQ del CdS. ▪ Attività di orientamento e tutorato in itinere attraverso modalità innovative (blog e social network). È attivo lo "sportello affiancamento", a cui gli studenti del CdS fuoricorso o con difficoltà nello svolgimento del percorso possono rivolgersi, nel rispetto della privacy, svolgendo colloqui individuali tesi a identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative per il superamento delle difficoltà. ▪ Pubblicizzazione delle attività del CdS tramite i social network. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso, per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto. ▪ Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato. ▪ Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse e con le istituzioni locali, e trasformare, nel medio termine, in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.

- **Parere sull'offerta formativa².**

La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (*Spatial Planning*) (classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (classe L-21). Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede lo svolgimento di un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: "Planning Studio 1" (Laboratorio di pianificazione I) e "Laboratorio di progettazione architettonica e urbana" al primo semestre del primo anno; "C.I. Planning Studio 2 + Urban and Regional Policies" al primo semestre del secondo anno. Il percorso di studi biennale prevede una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di valutare i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Inoltre, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti le Politiche urbane e territoriali, le Politiche per la biodiversità del territorio, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la

¹ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

² Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

mobilità sostenibile. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il percorso caratterizzante.

L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2021/22) sia alla didattica programmata (coorte 2023/24-2024/25) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente strutturato: si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato, per quanto attiene alla didattica programmata, per il Corso "Urban and regional economics" (6 CFU).

Sezione 2³.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è opinione della CPDS di proseguire nell'attività di monitoraggio con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti ed accrescere in loro il senso di responsabilità. Il CdS si è impegnato ad organizzare momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per ottenere effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti. Tuttavia, nonostante tale impegno, non è stato raggiunto un buon risultato in termini di coinvolgimento degli studenti e partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO. Più della metà dei corsi del CdS non sono stati valutati o non hanno raggiunto il numero minimo di 5 questionari compilati necessari per la valutazione del corso.

Nella precedente relazione, tra le proposte migliorative, la CPDS aveva suggerito la necessità di somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso, per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto. La CPDS suggerisce nuovamente la necessità di somministrare prima della fine dei corsi i questionari RIDO e di eliminare il limite di cinque questionari compilati per la valutazione del corso: tale valore risulta infatti limitante soprattutto per i CdS con un basso numero di iscritti.

La CPDS solleva alcune osservazioni rispetto alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti, alla tempistica e al grado di partecipazione.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Si ritiene che la somministrazione online dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sia corretta in termini di metodologia della somministrazione. Tuttavia, nonostante l'azione di sensibilizzazione portata avanti dal CdS, non si è verificato un incremento del numero degli studenti che effettivamente partecipano alla compilazione dei questionari rispetto agli anni precedenti.

Per quanto attiene alla tempistica, è opinione della CPDS che i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti debbano essere compilati entro la fine di ogni singolo corso, in modo da svincolare la compilazione dei questionari dalla prenotazione dell'esame di profitto, ed avere una valutazione effettiva sulla qualità del corso.

Dai questionari RIDO forniti, risulta, per i corsi valutati, una partecipazione superiore al 55% degli studenti frequentanti. La CPDS sottolinea, tuttavia, che meno della metà dei corsi del CdS sono stati valutati dagli studenti: da un'ulteriore indagine, è emerso che quest'ultimo dato è legato sia al basso numero di studenti che effettivamente hanno frequentato i corsi e sia al fatto che i questionari vengono compilati all'atto della prenotazione degli esami di profitto.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Il metodo di valutazione dei quesiti sottoposti agli studenti si basa su una semplice scala ordinale di gradimento che va da 1 a 10. I risultati dei questionari forniti alla CPDS sono stati consegnati, analogamente all'anno precedente, in forma disaggregata, permettendo alla CPDS di comprendere più facilmente il grado di soddisfazione degli studenti e di analizzare le dinamiche differenti per i diversi insegnamenti. Sono stati valutati i valori medi, massimi e minimi dell'indice di qualità per ogni insegnamento e per ogni quesito.

L'opinione degli studenti è positiva e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

³ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018".

Nella scheda 1 (studenti che dichiarano di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni), si registra un incremento di tutti gli indici di qualità rispetto all'anno precedente, con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 9.0 a 9.4.

Anche nella scheda 3 (studenti che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle lezioni) le risposte alle domande sono più performanti rispetto all'anno precedente, con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 9.4 a 9.5.

Nella precedente relazione non erano emerse criticità, ma solamente una leggera flessione degli indici di qualità relativi ad alcuni insegnamenti, che risultavano al di sotto della media del CdS, ma comunque abbondantemente al di sopra della sufficienza. Tra questi corsi solamente quello di "*Politiche Urbane e Territoriali*" è stato valutato dagli studenti, ed ha registrato un aumento di soddisfazione da parte degli studenti con indici di qualità superiori alla media del CdS.

Dalla valutazione dei questionari RIDO è inoltre emerso un leggero abbassamento degli indici di qualità relativi all'insegnamento "*Planning Theory*" e "*Urban and regional economics*": gli indici risultano generalmente al di sotto della media del CdS, ma comunque abbondantemente al di sopra della sufficienza, ad eccezione dell'insegnamento "*Urban and regional economics*" per il quale alla domanda D.07 "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 5.5/10 (media 8.6/10).

La commissione CPDS ha analizzato questi dati ed intervistato gli studenti giungendo alla conclusione che l'abbassamento di tali indici è legato alla disponibilità di pochi questionari RIDO compilati.

Dal momento che il numero di questionari RIDO compilati risulta inferiore a 5 (in questi casi, i questionari RIDO non vengono forniti alla CPDS), la CPDS non ha potuto valutare per il primo anno della magistrale i corsi di "*Planning 1 – Studio - Laboratorio di pianificazione I*", "*Laboratorio di progettazione architettonica ed urbana*" e "*Geomatica*"; per il secondo anno della magistrale i corsi di "*Politiche per la Biodiversità del Territorio*", "*Politiche per la Mobilità Sostenibile*", "*Politiche Energetiche per il Territorio*" e "*Progettazione Urbanistica*".

Si ritiene dunque opportuno continuare l'azione di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente il grado di partecipazione, e si suggerisce la possibilità di avere a disposizione anche i risultati dei questionari RIDO quando sono inferiori a 5, giacché possono fornire utili informazioni sull'insegnamento e, quindi, sul corso di laurea in generale.

Per quanto concerne il questionario somministrato da *AlmaLaurea* ai laureati, si evidenzia che il numero degli intervistati nel mese di aprile 2022 è stato pari a 17 su 19 laureati nell'anno solare 2021; questo dato può essere considerato un campione statistico significativo.

Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno registrato un miglioramento: si segnala che il 93.3% dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS, mentre il 6.7% dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti; il 66.7% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il 33.3% più sì che no; il 46.7% ha ritenuto l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, il 53.3% per più della metà degli esami; il 53.3% si ritiene assolutamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 46.7% più sì che no; il 46.7% è decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 46.7% più sì che no, il 6.7% più no che sì.

Si segnala, inoltre, che l'80% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS in questo Ateneo; il 6.7% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo; mentre il 6.7% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo ed il 6.7% si iscriverebbe ad un altro corso di un altro Ateneo.

In conclusione, i dati meno performanti sono quelli relativi all'organizzazione degli esami. Rispetto alla precedente rilevazione risulta più performante la valutazione finale in cui la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è pari all'80% (Ateneo 79.1%).

A.1.iii. Adeguatazza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Allo stato attuale si ritiene che si sia raggiunto un adeguato grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, e che quest'ultimi siano più consapevoli dell'utilità di tali procedure. Tuttavia, si rileva che, nonostante gli sforzi compiuti dai singoli docenti e dal CdS, il grado di partecipazione degli studenti ai questionari debba ancora essere migliorato.

A.2 Proposte (max 3):

- Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione (obbligatoria) del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto.
- Intensificare i momenti di confronto e discussione, tra docenti e studenti, relativi ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità.

- Automatizzare il processo di raccolta delle valutazioni degli studenti, rendendo più agevole il lavoro delle commissioni.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS, ed ai dati sul livello di soddisfazione dei laureati AlmaLaurea. Questi dati hanno consentito di desumere il gradimento generale e un giudizio complessivamente positivo sul CdS.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti.

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Dall'analisi dei questionari risulta che il materiale didattico, indicato e disponibile, è risultato adeguato allo studio della materia, con un indice di gradimento medio pari a 9.7/10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono risultate utili all'apprendimento della materia, con un indice di gradimento medio pari a 9.6/10.

La componente studentesca della CPDS rileva il parere positivo espresso dagli studenti riguardante la preparazione, durante le attività didattiche integrative come esercitazioni, laboratori e revisioni, di progetti di piano e/o semplici elaborati scritti, ai fini dello svolgimento degli esami di profitto finali.

Si sottolinea, infine, il parere positivo espresso da parte degli studenti sull'importanza delle prove in itinere e sulla loro estensione a tutti gli insegnamenti rispettando le peculiarità di ciascun insegnamento.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Per analisi ex-post dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature agli obiettivi formativi del CdS, si è fatto riferimento alla scheda di rilevazione dei docenti e dei laureandi (AlmaLaurea).

Dai questionari dei docenti (complessivamente 6 questionari raccolti su 13 docenti), si ricava una buona percezione di adeguatezza dei locali e delle attrezzature. Alla domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" i docenti rispondono con un indice di qualità pari a 9.8; e alla domanda "I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?" con un indice di qualità pari a 9.6.

Secondo i dati AlmaLaurea relativi ai laureati, permane qualche difficoltà sulle attrezzature per altre attività didattiche e sulle aule che sono in costante aggiornamento e miglioramento. Si registra, invece, un miglioramento della valutazione delle postazioni informatiche e delle biblioteche, rispetto agli anni passati:

La valutazione delle aule:

sempre o quasi sempre adeguate	13.3%
spesso adeguate	53.3%
raramente adeguate	33.3%
mai adeguate	---

Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...):

sempre o quasi sempre adeguate	30.8%
spesso adeguate	61.5%
raramente adeguate	7.7%
mai adeguate	---

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):

decisamente positive	42.9%
abbastanza positive	57.1%
abbastanza negative	---
decisamente negative	---

Valutazione delle postazioni informatiche:

adeguate	66.7%
----------	-------

inadequate 33.3%

B.2 Proposte (max 3):

- Sollecitare interventi migliorativi di aule e laboratori.
- Incrementare l'attività didattica supportata da strumenti software, attraverso l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, per rispondere alle necessità di mercato.
- Incrementare le tipologie didattiche non frontali (sopralluoghi, esercitazioni in campo, ecc.).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall'esame delle schede di trasparenza è stato verificato che tutti gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

Come descritto nella SUA-CdS 2022 le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Nel Quadro B1 della SUA-CdS 2022 è riportato il link per la consultazione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento Didattico (Approvato con Delibera del Dipartimento del 20/07/2022).
- Regolamento prova finale di laurea (Approvato con Delibera del CICS in USC e PTUA del 27/05/2021 e approvato con Delibera del Dipartimento del 24/06/2021).
- Regole di accesso alle lauree magistrali per laureati.
- Regole di accesso alle lauree magistrali per laureandi.
- Requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea Magistrale PTUA- A.A.2022/23.
- Regolamento generale dei Tirocini di formazione e di orientamento (Aggiornato al 26/07/2021).

Nei Quadri B2a e B2b della SUA-CdS 2022 sono riportati rispettivamente il link al Calendario del Corso di Studio ed all'orario delle attività formative, ed il link al Calendario degli esami di profitto.

Il Quadro B2c della SUA-CdS 2022 rimanda al link del Calendario didattico, dove è possibile consultare il Calendario delle sessioni della prova finale.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento della conoscenza sono adeguatamente descritti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nella sezione "Valutazione dell'apprendimento".

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Il 46.7% dei laureati ritiene che "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata sempre soddisfacente" ed il 53.3% per più della metà degli esami (fonte Almalaurea), così come gli studenti nei questionari RIDO alla domanda "D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" rispondono con una votazione media di 9.6/10, e alla domanda "D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" rispondono con una votazione media di 9.7/10.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità riscontrate nella relazione CPDS 2021 sono state tutte superate. La pagina dell'offerta formativa è stata aggiornata sul portale offweb: cliccando sui nomi dei singoli insegnamenti appare una finestra con una breve descrizione dell'insegnamento, con l'indicazione del numero delle ore riservate allo studio, le ore di lezione ed il periodo/semestre di lezione. Mancano le ore dedicate alle attività di laboratorio e di esercitazione, seminari e/o tirocini, laddove siano state previste nella scheda di trasparenza.

C.2 Proposte (max 4):

- Aggiornare la pagina dell'offerta formativa sul portale offweb: nella descrizione degli insegnamenti risulta mancante l'indicazione del numero delle ore dedicate alle attività di laboratorio, esercitazioni, seminari e tirocini.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati sulla performance del corso di laurea sono stati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021. Le criticità, comunicate nella precedente relazione della CPDS 2021, sono state analizzate e verificate dal CdS. Il CdS ha intrapreso azioni specifiche per rispondere alle criticità segnalate.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità degli studenti sono stati correttamente utilizzati e confrontati con quelli degli anni precedenti. Inoltre, i risultati di tale ricognizione sono stati esposti in sede di Consiglio di CdS dal Coordinatore.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il CdS ha condotto e proposto delle azioni correttive al fine della risoluzione delle criticità segnalate dalla CPDS. Le azioni in corso sono in linea con quelle già avviate lo scorso anno a partire da quanto stabilito nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2021). Gli interventi correttivi proposti nella SMA risultano complessivamente adeguati.

In relazione al ridotto numero di iscrizioni e alle valutazioni della CPDS 2021 in merito all'intensificazione dei rapporti con gli Ordini professionali, il CdS punta ad incrementare la riconoscibilità e l'appetibilità della figura professionale in uscita attraverso due azioni:

- Azione 1. Rinforzare il rapporto con l'Ordine APPC e la Consulta Nazionale APPC attraverso un'azione continua dei delegati ai tirocini e al placement per incrementare la riconoscibilità e l'occupabilità dei laureati in PTUA. In particolare, il CdS in raccordo con il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Urbanistica e Pianificazione, intende attivare un processo stabile e coordinato di ascolto con la Consulta Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori al fine di costruire – nel quadro di un ripensamento generale dei profili di laureato e laureato magistrale che conducono alle professionalità di Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori – una figura più stabile, riconoscibile e "insostituibile" nella conoscenza e gestione del territorio e per la sua trasformazione sostenibile.
- Azione 2. Rivedere il manifesto, sulla base delle manutenzioni già effettuate, inserendo discipline per la formazione di una figura professionale più ampia.

In relazione alle criticità riscontrate nella valutazione della didattica, il CdS punta ad incrementare le attività di supporto per gli studenti in entrata, in itinere, in uscita attraverso due azioni:

- Azione 1. Orientamento e tutorato. In itinere, è stato esteso il campo d'azione dello *Sportello Affiancamento*, con richiesta di tutor o di tutor alla pari per sbloccare i percorsi degli allievi bloccati dalle materie scoglio. In uscita, con il supporto dei delegati tirocini e placement, si continua a lavorare alla individuazione di soggetti e organizzazioni che vogliano avviare percorsi di tutorship in itinere e post lauream.
- Azione 2. Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, sviluppo di percorsi e metodologie didattiche, invitando quanti più docenti a partecipare ad attività di formazione per la didattica e al Progetto Mentore.

Azione 3. Modalità di verifica dell'apprendimento. Si punta a qualificare l'offerta didattica attraverso una continua attenzione sulle modalità di verifica dell'apprendimento tramite il delegato per le schede trasparenza, le attività di tutoraggio dello "Sportello Affiancamento" e il lavoro di riesame affidato alla Commissione AQ.

Azione 4. Attività didattiche supportate da software. Il CdS risponderà alla richiesta di maggiore apertura verso strumenti software che per loro natura si evolvono repentinamente, in ragione delle necessità del mercato. Verranno sensibilizzati i docenti in Consiglio a proporre agli allievi la conoscenza e l'utilizzo di applicativi con licenza proprietaria e con licenza libera, al fine di mostrare come lo stesso processo elaborativo possa essere sviluppato secondo routine differenti. Questo sarà valido per tutti i corsi che prevedono didattica sperimentale supportata da software di Geographical Information System, di Computer-aided design, e di Desktop publishing, con inserimento nelle attività di almeno un software a licenza libera.

Per quanto concerne l'Internazionalizzazione della didattica, il CdS mira ad incrementare il numero degli studenti incoming ed outgoing attraverso il rafforzamento della divulgazione del programma Erasmus da parte dei referenti degli accordi. Inoltre, con il supporto del delegato all'internazionalizzazione si tenderà (nel medio termine) alla trasformazione in doppio titolo di almeno uno degli accordi Erasmus attivi. Pur avendo avviato azioni di pubblicizzazione presso gli studenti del CdS, e nonostante l'ampliamento delle sedi offerte, si registra un numero di mobilità per studio Erasmus+ che risulta anche per il 2021 insoddisfacente con valori tendenti a zero (iC10). Rimane pertanto sotto osservazione l'andamento degli indicatori iC10 e iC11: il CdS nel Riesame Ciclico ha inserito l'azione di apertura di accordi di doppio titolo per invogliare e supportare l'internazionalizzazione. In riferimento all'Obiettivo strategico 0.4 – Internazionalizzazione del Piano Strategico di Ateneo, si segnala infine che il numero degli insegnamenti tenuti in lingua diversa dall'italiano supera il 70%.

In relazione alle criticità riscontrate nell'ambito della soddisfazione degli allievi laureati, si evidenzia che nel 2021 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è dell'89,5% (tasso di gran lunga più elevato rispetto all'area geografica e alla media nazionale), in leggera flessione rispetto all'anno precedente in cui tale percentuale si attestava al 92,3% (iC02 - iC22).

Nel 2021, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del 13% dell'indicatore iC18 relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

È possibile affermare che gli interventi intrapresi abbiano avuto già buon esito in alcuni casi. Dall'analisi della valutazione degli studenti si registra, infatti, un miglioramento per gli insegnamenti che mostravano criticità nell'anno precedente.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire ed intensificare i contatti con i portatori di interesse, fissando consultazioni ricorrenti e frequenti ed ampliando il numero dei partecipanti.
- Pubblicizzare gli accordi internazionali con nuove sedi Erasmus e gli accordi specifici sulla pianificazione del territorio tra gli studenti, attraverso incontri con studenti che hanno già fatto tale esperienza.
- Trasformare nel medio termine in doppio titolo almeno uno degli accordi Erasmus attivi.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni riguardanti l'offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l'opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono corrette e disponibili nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS, etc.).

Infine, la CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS (www.university.it), ed evidenzia che le informazioni risultano complete ed aggiornate.

E.2 Proposte:

- Consentire un percorso più semplice per l'accesso ai dati e alle informazioni riguardanti l'offerta formativa, anche attraverso l'uso dell'apposita applicazione, per dispositivi cellulari, prevista ufficialmente dall'Ateneo.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁴.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti e i relativi programmi del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Analizzando le rilevazioni delle opinioni degli studenti si evidenzia un miglioramento del rapporto tra CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e il carico di studi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti appaiono correttamente coordinati tra loro; è stato verificato che il programma di ogni singolo insegnamento non presenti ripetizioni di argomenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti si evidenzia una buona coerenza tra i risultati dell'apprendimento e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Proposte

- Incrementare l'attività di tutoraggio per favorire maggiormente l'interazione tra studenti e docenti.

⁴ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L4/Disegno Industriale 2079	Fabrizio Avella	Gianluca Magnasco

Contributo sintetico alla Sezione 1⁵.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio; ▪ Inadeguatezza delle dotazioni informatiche; ▪ La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta ancora bassa rispetto alla media degli altri atenei; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata; ▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; ▪ Forte interazione con le parti sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione dei Laboratori in tempi adeguati alla necessità di migliorare l'offerta formativa; ▪ Rafforzamento delle strategie in atto per ridurre ulteriormente il numero degli studenti Fuori Corso; ▪ Aggiornamento dell'offerta formativa su alcuni aspetti informatici, percepiti come insufficienti.

● **Parere sull'offerta formativa⁶.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

La valutazione dell'offerta formativa è analizzata osservando i dati forniti da Almalaurea PQA, aggiornati ad aprile 2022, su un campione di 82 intervistati su 91 laureati.

Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 26,3 %, dato in crescita per il terzo anno consecutivo e superiore al dato dell'anno precedente del 25,0% ma ancora decisamente inferiore alla media di Ateneo (45,0%), positivo per il 49,1%, in netto calo rispetto al dato precedente del 59,2% ma più alto della media di Ateneo del 45,5%.

Il giudizio complessivamente positivo è espresso, dunque, dal 75,4 % degli intervistati, ancora soddisfacente anche se in calo rispetto al 84,2 % dell'anno precedente e inferiore alla media di ateneo dell'90,5%.

Un parere più negativo che positivo è dato dal 22,8, più che raddoppiato rispetto al dato dell'anno precedente del 10,5% e decisamente superiore alla media di ateneo media di ateneo del 7,7%.

Lo 0% degli intervistati esprime un parere decisamente negativo (si conferma il dato precedente a fronte di una media di ateneo dell'1,0 %).

Pur essendo nel complesso, ancora soddisfacente il livello di apprezzamento dell'offerta formativa, si evince, comunque, dal confronto con i dati degli anni precedenti, una tendenza complessivamente negativa.

I laureati reputano che il **carico di studi** sia decisamente adeguato nel 50,9% dei casi, in fortissima crescita rispetto al dato dell'anno precedente del 27,6% dei casi e superiore alla media d'Ateneo del 45,0%), e, abbastanza adeguato nel 33,3% dei casi, dato positivo anche se in calo rispetto al dato all'anno precedente nel 48,7 % ed inferiore alla media di Ateneo del 39,7%.

Il carico è valutato negativamente dal 14,0 %, in calo rispetto al 21,1% dell'anno precedente e leggermente superiore alla media di Ateneo del 12,6%. È percepito in modo decisamente negativo dall'1,8% degli intervistati, in linea con il dato dell'anno precedente dell'1,3% e vicino alla media di Ateneo del 2,1%.

Si desume che, in merito alla voce in esame, ci sia stato un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti: il carico di studi ha, infatti, una valutazione complessivamente positiva nell'84,2% dei casi, in linea con la media di Ateneo del'84,7%.

⁵ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

⁶ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. L'introduzione dei due indirizzi Design di prodotto e Design dello spazio consente, inoltre, una diversificazione del percorso che dovrebbe intercettare meglio le propensioni dei singoli studenti.

Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Tali attività hanno una valutazione generalmente positiva anche da parte dei titolari delle aziende che offrono il tirocinio.

Negli ultimi anni è emersa, tra gli studenti di terzo anno, la necessità di perfezionare la formazione nell'ambito della comunicazione visiva: gli studenti ne apprezzano i contenuti teorici e quelli relativi alla grafica, ritenute decisamente adeguate, ma percepiscono il disagio derivante dalla mancanza di conoscenze informatiche che possano completare la formazione nell'ambito dell'Interaction design e dell>User Interface. Si propone al Consiglio di Corso di laurea di prendere atto di questa necessità e valutare una rimodulazione dei contenuti di alcuni corsi o ipotizzare modifiche al Manifesto degli Studi che possano soddisfare tale richiesta.

Sezione 2⁷.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO compilati dagli studenti, oggetto di analisi da parte della CPDS, sono da compilare obbligatoriamente prima della prenotazione dell'esame. Si rivelano uno strumento utile per la valutazione ex post della didattica erogata. Il grado di partecipazione degli studenti è risultato molto elevato: prendendo in considerazione le varie voci, la media delle percentuali di risposta è dell'83,4 % (stabile rispetto all'84% dell'anno precedente), su 2132 questionari elaborati.

I dati sono relativi a tutti gli insegnamenti.

Si ritiene che i questionari siano compilati in modo soddisfacente e che sia andato a buon fine il percorso di sensibilizzazione degli studenti per confermare la partecipazione alla compilazione dei questionari che si intende proseguire.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati sono ricavati dalla tabella RIDO, prendendo in considerazione la percentuale media del totale dei questionari elaborati.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'accesso ai dati RIDO è consentito alla CPDS e al Coordinatore del Corso di Laurea. Si ritiene che i dati forniscano indicazioni preziose sulla qualità della didattica erogata, evidenziando punti di forza e criticità.

Da una ricognizione dei siti dei singoli docenti emerge che la quasi totalità ha autorizzato la pubblicazione delle proprie schede di valutazione (scheda 1), consentendo la possibilità di accesso agli utenti del sito UNIPA, fatta eccezione per due soli docenti che hanno negato l'autorizzazione alla pubblicazione. Risultano, invece non consultabili le schede 3 nel 25% dei casi per l'insufficienza dei questionari compilati.

Si ritiene, pertanto che la pubblicità dei dati RIDO sia assolutamente adeguata.

A.2 Proposte (max 3):

- Mantenere alto il livello di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione e sensibilizzare maggiormente gli studenti che hanno dichiarato una frequenza inferiore al 50% di compilare le schede di valutazione (scheda 3).

⁷ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2018/2019".

- **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta, complessivamente, adeguato allo studio delle materie, con un indice di apprezzamento medio di 8,90, migliore del valore dell'anno precedente (8,38), frutto, probabilmente, di una maggiore attenzione da parte dei docenti.

In un quadro complessivo in cui il materiale didattico è valutato positivamente e, in alcuni casi, molto positivamente, emergono alcune criticità, riguardanti: al secondo anno un *Laboratorio di Architettura e allestimento degli spazi* (Cattedra F-N, valore 5,4); al terzo anno un *Laboratorio di Prodotto e comunicazione integrata* (Cattedra 0-Z, valore 4,2).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La valutazione delle attività didattiche integrative risulta essere molto soddisfacente, con un indice di apprezzamento medio di 8,0, in leggero calo rispetto al dato dell'anno precedente di 8,4.

In un quadro complessivo molto positivo si segnala la criticità riguardante un *Laboratorio di Prodotto e comunicazione integrata* (Cattedra 0-Z, valore 4,1), erogato al terzo anno.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati sono ricavati da ALMALAUREA.

La didattica erogata è svolta in strutture che sono ritenute non sempre adeguate allo svolgimento del Corso di Laurea, anche se si registrano dei significativi miglioramenti: il 7,1% ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate (dato precedente 4,0% e media di Ateneo 25,0%), il 50,0% il le ritiene spesso adeguate (in netto miglioramento rispetto al dato precedente del 36%, dato vicino alla media di Ateneo del 53,9%), il 37,5% raramente adeguate, ancora superiore alla media di Ateneo del 18,7% ma in forte diminuzione rispetto alla valutazione dell'anno precedente (50,7%), ed il 5,4% le valuta mai adeguate (in aumento rispetto al dato precedente del 9,3% e superiore alla media di Ateneo del 2,3%).

In sintesi, il giudizio complessivamente positivo è del 57,1 %, decisamente migliore del dato precedente del 40,0 %, anche se ancora lontano dalla media di Ateneo del 78,9%.

Esiti ancora del tutto insoddisfacenti si riscontrano per le strutture informatiche: in miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente del 10,5%, il 15% degli intervistati reputa che siano presenti in numero adeguato, ma il valore resta lontano dalla media di Ateneo del 45,1%; si abbassa leggermente, di conseguenza, la percentuale che le considera presenti in numero non adeguato: 85% a fronte dell'89,5% del dato precedente, anche in questo caso lontana dalla media di Ateneo del 56%. Si conferma il permanere del forte divario rispetto alle medie di Ateneo, anche relativamente al dato di chi non ha mai utilizzato le attrezzature informatiche (35,2%, in aumento rispetto al precedente del 25%) che resta lontano dalla media di Ateneo del 62%.

Come già riportato nelle relazioni dei due anni precedenti, si segnala che gli studenti lamentano la necessità di dover ricorrere, per fortuna soltanto in pochi casi, all'utilizzo di software privi di licenza. Laddove possibile, molti docenti delle materie che prevedono l'utilizzo di software si indirizzano verso l'uso di programmi Open source o con licenze Educational, ma, in alcuni settori, come, ad esempio, quello della grafica, non sempre è possibile. L'aspetto è da sottoporre agli organi amministrativi di Ateneo, in quanto è fortemente auspicabile che un'Istituzione Universitaria si faccia carico del problema e non resti indifferente rispetto alle ripercussioni, anche gravi, cui vanno incontro gli studenti.

Le valutazioni relative alle strutture di laboratorio sono, anche in questo caso, pesantemente negative: si registra un peggioramento della percentuale di chi le valuta sempre o quasi sempre adeguate (4,1%, a fronte dell'8,7%), non solo in calo ma decisamente lontana dalla media di Ateneo del 22%.

Aumenta notevolmente la percentuale di chi le valuta spesso adeguate (30,6% a fronte del 13,0% della precedente valutazione) che rimane, però, ancora lontana dalla media di Ateneo del 47,2%); stabile il dato percentuale di chi le valuta raramente adeguate (42,9% contro il 43,5% dell'anno precedente) superiore alla media di Ateneo del 25,3%); migliora notevolmente la percentuale di chi le valuta mai adeguate (22,4% rispetto al 34,8% del dato precedente) ma si resta lontani dalla media di Ateneo del 5,5%), mentre il 14% non le ha utilizzate (media di Ateneo 32,7%).

Il giudizio negativo è dato complessivamente dal 65,3% dei laureati, percentuale in calo rispetto al 78,3% dell'anno precedente ma ancora alta in valore assoluto e di molto superiore alla media di Ateneo (30,8%).

Come già affermato nella relazione dell'anno scorso, le strutture informatiche e le strutture di laboratorio possono migliorare in maniera significativa lo svolgimento delle attività didattiche e si reputa che la loro carenza incida molto negativamente sulla qualità dell'erogazione dell'offerta formativa.

Resta ottimo il giudizio sulle strutture bibliotecarie, decisamente positivo per il 28,6% degli intervistati, in aumento rispetto al 22,9% dell'anno precedente, seppur inferiore alla media di Ateneo del 33,3%; sostanzialmente stabile la percentuale di chi lo giudica abbastanza positivo (69,4% rispetto al precedente 68,6%) e superiore alla media di Ateneo del 61,9%; in diminuzione la percentuale di chi lo valuta abbastanza negativo, che scende dal 5,7%, al 2,0%, inferiore alla media di Ateneo del 3,2%; torna allo 0% la percentuale di chi reputa il servizio decisamente negativo, a fronte di una media di Ateneo dell' 1,1%.

La percentuale di chi esprime un giudizio complessivamente positivo è, dunque, del 98%, dato particolarmente positivo in quanto espresso da una percentuale molto alta di fruitori (86% rispetto al 74,8% della media di Ateneo).

B.2 Proposte (max 3):

- Sollecitare i docenti a mantenere alto il livello qualitativo del materiale didattico fornito e invitare i docenti che hanno avuto una valutazione negativa su questo punto a fornire materiale didattico più adeguato.
- Di recente il Dipartimento di Architettura ha provveduto al miglioramento delle aule, rinnovando il mobilio, inserendo sistemi di videoproiezione e di amplificazione, interventi che hanno sicuramente contribuito ad una migliore valutazione rispetto agli anni precedenti. Si suggerisce di invitare gli organi di governo di Ateneo a migliorare ulteriormente la qualità delle aule, al fine di raggiungere quanto meno gli standard medi di Ateneo.

Per quanto si siano notati dei miglioramenti, si continuano a registrare difficoltà nel sistema wifi, utilizzato sia dai docenti che dagli studenti e si suggerisce di segnalare il problema alle strutture tecniche competenti.

- Segnalare agli organi di Ateneo l'assoluta inadeguatezza delle strutture informatiche e dei laboratori fortemente evidenziata dagli studenti; riguardo alle dotazioni software sarebbe opportuno segnalare agli organi di Ateneo la necessità di stipulare convenzioni ed accordi con le case produttrici di quelli necessari allo svolgimento di alcuni insegnamenti (ad esempio il pacchetto Adobe), sulla scia di buone pratiche già attivate (ad esempio con Microsoft per il sistema operativo Windows e il pacchetto Office). Si propone, inoltre, di attuare tutte le modalità possibili per accelerare i tempi di realizzazione del Laboratorio di Prototipazione e il ripristino della Materioteca.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS, Sezione B1, Regolamento didattico, Art. 12, *Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame*: "Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento."

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Le modalità di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro ed articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Offerta Formativa 2021/22. Il dato è confermato consultando le schede RIDO che riportano un indice medio di gradimento di 9,07, in aumento rispetto al dato precedente dell'8,45.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli corsi si desume che le modalità di esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Rispetto ad i punti critici evidenziati dalla relazione della CPDS dell'anno scorso si riscontrano alcuni miglioramenti.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella stesura delle schede di trasparenza, e invitare quei docenti le cui schede manifestano alcune criticità ad apportare le opportune correzioni ed integrazioni.
- Invitare i Docenti ad esporre con chiarezza le modalità di esame e di verifica dell'apprendimento durante le lezioni del corso.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le indicazioni della relazione della CPDS sono state prese in considerazione sotto vari aspetti: in merito alla distribuzione dei carichi didattici, il Rapporto del Riesame, riguardo le modifiche attuate al Manifesto degli Studi, riporta quanto segue:

“Per quanto riguarda la definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdL, sono state introdotte immediate azioni di miglioramento, che, tenuto conto delle segnalazioni pervenute dagli studenti e dalle parti sociali, durante le sedute degli Organi preposti, hanno condotto ad una riconfigurazione strategica del Corso. In primo luogo, l'insegnamento di “Antropologia degli artefatti” del III anno è stato spostato al I anno al posto di “Statistica per la ricerca sperimentale” (che richiede un livello di maturazione più avanzato) in modo da distribuire più equamente il carico di studio in termini di rapporto ore/CFU e complessità delle tematiche trattate. Inoltre, sono state inserite due nuove materie che contestualizzano meglio il nostro Corso all'interno del Dipartimento di Architettura: un “Laboratorio di urbanistica” (II anno) e un insegnamento di “Progetto di componenti tecnici per il design” (III anno). Ma soprattutto – ed è questo il cambiamento più rilevante – sono stati introdotti due curriculum, uno di Design di Prodotto e uno di Design dello Spazio: due declinazioni differenti dello stesso Corso, che gli studenti scelgono al III anno.”

Relativamente alla didattica, la CPDS aveva suggerito di monitorare la qualità delle schede di trasparenza e la chiarezza nell'esposizione delle modalità di erogazione degli esami. Il Rapporto del Riesame osserva che tale monitoraggio è stato effettuato: “Le regole di verifica dell'apprendimento sono indicate con chiarezza nelle Schede di Trasparenza che tutti i docenti compilano regolarmente. I docenti svolgono regolarmente prove in itinere, per verificare l'apprendimento degli studenti durante lo svolgimento del corso, come si legge nelle Schede di Trasparenza. [...] Le modalità di verifica adottate si differenziano tra i diversi insegnamenti, proprio al fine di adattarsi alla specificità dei contenuti didattici offerti. Esse sono indicate con chiarezza nelle Schede di Trasparenza che tutti i docenti compilano regolarmente. I docenti stessi, nell'ambito dei loro corsi, prima dello svolgimento delle prove di verifica, illustrano agli studenti le modalità con cui si svolgeranno. Eventuali specifiche variazioni (ad es. dovute alla situazione sanitaria emergenziale) sono inoltre indicate e comunicate agli studenti tramite portale e tramite pubblicazione di avvisi sul sito del CdL.”

Il valore molto positivo della media dei punteggi riportati dalle schede RIDO su questi temi, come si evince al punto C.1.2, conferma che il monitoraggio ha avuto un buon esito.

In merito alla richiesta di adeguare l'offerta formativa del Corso di Studi ai suggerimenti delle Parti sociali, Il Rapporto del Riesame sottolinea quanto segue:

“Il Corso ha sviluppato relazioni con il tessuto produttivo e con enti territoriali (convenzioni) per aprire possibili spazi di lavoro per i laureati. In particolare, i laboratori sviluppano progetti spesso funzionali alla risoluzione di concrete esigenze aziendali. Presso aziende ed enti si svolgono poi tirocini professionalizzanti; occasioni preziose che stimolano, non di rado, le proposte progettuali della prova finale. Come già più volte evidenziato, il Corso promuove e incoraggia le attività formative per acquisire abilità utili nel mondo del lavoro, favorendo lo svolgimento di tirocini presso aziende, enti e pubbliche amministrazioni.”

Si sottolinea inoltre l'aspetto professionalizzante di alcune materie:

“Diverse materie sono legate alla rappresentazione e alla modellazione, di fondamentale importanza sia per visualizzare il progetto, strumentalmente all'attività del designer di prodotto o progettista di spazi, sia per

l'attività, oggi sempre più richiesta, di visualizer (con specificità che vanno dal concept alla comunicazione del prodotto). I laboratori, dove si mettono in pratica le competenze assunte nelle diverse discipline del Corso, rappresentano per gli studenti un'importante occasione per mettere in pratica quanto appreso teoricamente, grazie anche al coinvolgimento di aziende e allo sviluppo di brief aziendali (i docenti del Corso sono infatti responsabili di diverse convenzioni con enti e imprese per la ricerca e la didattica). Ma soprattutto permettono agli studenti di acquisire una metodologia di progetto.”

Per affrontare la criticità relativa al numero di studenti che non si laureano entro i tempi, il Rapporto del Riesame cita le operazioni intraprese:

“Grande attenzione è stata prestata nell'A.A. 2019-2020 agli studenti fuori corso da più di tre anni, attraverso il ripristino e il rafforzamento di un “Gruppo di Contatto” del Dipartimento. Il gruppo di contatto del CdS si dedica al recupero e all'orientamento dei fuori corso esistenti, oltre che a individuare e suggerire proposte migliorative per la riduzione dell'allungamento del periodo degli studi. A tale scopo è stata istituita una squadra di docenti coordinata dalla prof. Zito, e composta dai proff. Di Paola, Mancuso, Lo Valvo.”

Sempre su questo tema il Rapporto del Riesame riporta:

“Ancora, è stata istituita una squadra di docenti per occuparsi del ri-orientamento verso gli studenti fuori corso, spesso sospesi fra un manifesto e l'altro; tale squadra, coordinata dalla prof. Zito, è composta dai proff. Di Paola, Mancuso, Lo Valvo. Nel corso dell'ultimo a.a. è stata potenziata l'attività di tutorato durante tutto il percorso di studi, dotando il CdL di un gruppo di docenti tutor, due per ogni anno di corso, ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di difficoltà, con particolare attenzione al passaggio dal I al II anno. Sempre nell'ultimo anno sono stati assegnati al CdL 5 tutor della didattica che hanno collaborato alle attività del POT e hanno svolto un'intensa attività di supporto a gruppi di studenti in difficoltà per quanto riguarda sia le materie scientifiche di base, quali la Matematica, sia le attività di laboratorio. Per far fronte a eventuali carenze didattiche, il Consiglio di Corso di Laurea in sinergia con l'attività svolta dalla CPDS ha deliberato di organizzare riunioni all'interno delle aree tematiche del Corso, nonché istituito una costante attività di coordinamento degli insegnamenti dello stesso anno, come già più volte evidenziato, per ottimizzare i contenuti degli insegnamenti concatenati.”

Le carenze delle strutture per lo svolgimento della didattica, evidenziata dalla relazione della CPDS, sono state oggetto di attenzione a livello di dipartimentale e il Rapporto del Riesame ne prende atto:

“Si rilevano carenze di ausili didattici e per quanto riguarda le infrastrutture IT (laboratori attrezzati, di prototipazione e digitali, computer) evidenziate dalla CPDS. In ambito dipartimentale sono stati avviati la manutenzione e il miglioramento delle attrezzature didattiche (connessione Wi-Fi, proiettori e webcam fisse, ecc.) e degli arredi delle aule, degli spazi comuni per gli studenti.”

I valori riportati sulle percentuali di apprezzamento delle aule, riportato prima nel paragrafo B.1.2 Analisi delle strutture, conferma che il percorso intrapreso, anche se incompleto, comincia a dare i suoi frutti.

In merito alla carenza delle strutture laboratoriali, il Rapporto del Riesame evidenzia le attività intraprese:

“Per quanto riguarda l'attivazione di un laboratorio per la sperimentazione pratica-progettuale (obiettivo 1), il CdL, di recente (CCdL del 18.04.2021), ha istituito una commissione composta dai proff. Avella, Catania, Di Dio, Di Paola, Mancuso e dal rappresentante degli studenti Viola. La Commissione ha formulato una proposta di attivazione di uno spazio dedicato ad attività laboratoriali di fabbricazione digitale. Il Laboratorio intende operare nei settori dell'Industria 4.0, dell'innovazione tecnologica, della manifattura digitale, dell'Information and Communication Technology, dell'Internet of Things e dell'Economia Circolare. Il centro laboratoriale costituirà un makerspace di sperimentazione nel campo del design e della fabbricazione digitale, un centro di competenze multidisciplinari dedicato ai nuovi modelli di progettazione e produzione di prodotti e servizi dove trasformare idee in prototipi, promuovere formazione tecnico-scientifica e consulenza per Artigiani, Professionisti, Imprese, Ricercatori, Studenti, condividere attività di ricerca.

Si fa notare che tale richiesta è stata approvata in sede di Consiglio di Dipartimento e che sono state approvate le procedure di attivazione.

Sempre in merito ai laboratori, Il rapporto del Riesame cita anche la necessità di riattivare la Materioteca:

“Inoltre, la prof. Anna Catania, dal mese di novembre del 2016, ha attivato la materioteca MATeD, fruibile da parte degli studenti presso gli spazi del DARCH [...]. MATeD è un archivio e uno spazio espositivo di campioni di materiali divisi in legni e derivati, carta e cartone, polimeri, compositi, metalli, vetri, ceramiche, marmi e pietre. I materiali proposti sono corredati da schede tecniche, da valutazioni sensoriali e dell'impatto ambientale.

[...] Nel 2019, in seguito alla riorganizzazione degli spazi del DARCH, la materioteca MATeD è stata spostata per una nuova sistemazione presso i locali del DARCH Ed.14. Ad oggi, non è pervenuta nessuna indicazione, nonostante la prof. Catania per l'allestimento avesse indicato degli spazi e anche presentato dei disegni per una nuova collocazione presso l'Edificio 14.”

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle Carriere Studenti sono correttamente interpretati ed utilizzati nella SMA che riporta quanto segue.

“Contrariamente a quanto succede negli atenei della stessa area geografica, aumentano nel 2020 rispetto all’anno precedente sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) sia la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). È ragionevole pensare che la mancanza di una selezione all’ingresso abbia delle conseguenze sulla preparazione media di partenza degli studenti e quest’ultima sui loro risultati, e sulla reale motivazione nella scelta del CdL.

Gli indicatori iC15 e iC16 mettono in evidenza un miglioramento della carriera degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso; mentre dall’indicatore iC17 si evidenzia un rallentamento della carriera degli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso.

Nell’a.a. 2021-2022, l’ultimo dato disponibile dell’indicatore percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) mostra una percentuale del 47,8% indicando un miglioramento rispetto alla riduzione registrata nei precedenti anni accademici.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) per il 2020 è pari a 52,3% contro una media dell’area del 68,4%; si registra inoltre un peggioramento rispetto al dato dell’anno precedente: 53,7%. Anche in questo caso, bisogna tener conto del fatto che il grande aumento del numero di iscritti porta con sé diversi studenti poco motivati. Tuttavia, volendo contrastare questa tendenza fisiologica, il Corso ha recentemente intrapreso azioni in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo puntando sull’Orientamento, individuando delle figure di riferimento (coordinatori di anno); modificando l’attuale Manifesto con lo spostamento al I semestre del I anno dell’insegnamento *Laboratorio di Tecnologia per il Design* (ICAR/12, 6 CFU), prima erogato al II semestre dello stesso anno, e al II semestre del I anno dell’insegnamento *Antropologia degli artefatti* (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al I semestre dello stesso anno. Inoltre, è stata organizzata una squadra di docenti che si occupano capillarmente di Riorientamento, azione dunque mirata agli studenti fuori corso.

Per quanto riguarda l’indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), si registra un certo miglioramento ovvero 63,3% nel 2021 rispetto al 57,1% dell’anno precedente; valore nettamente più alto della media area geografica (51,3%). Va comunque segnalato che il notevole incremento del numero degli iscritti ha implicato la moltiplicazione di diversi laboratori, per ragioni sia di qualità della didattica sia logistiche. In merito alla proporzione tra didattica erogata e numero di docenti strutturati si segnala lo stato di sofferenza del SSD ICAR/13 (Disegno Industriale). Alcuni laboratori, pertanto, sono stati affidati a docenti a contratto e tali laboratori hanno un peso importante sulla didattica complessiva perché sono di 12 CFU e hanno un rapporto CFU/ore superiore a quelli degli insegnamenti frontali (12 rispetto a 8). Inutile dire che il Consiglio di CdL può limitarsi unicamente a segnalare al Dipartimento la sofferenza del SSD, ma non ha alcun potere in atto concrete azioni per risolvere il problema, se non quella di affidare questi laboratori a designer professionisti.”

I dati relativi all’occupabilità sono correttamente interpretati ed utilizzati nella SMA che riporta quanto segue.

“Guardando agli indicatori sull’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro a un anno dalla laurea (iC06), vediamo che il 23,0% risulta svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita contro il 24,5% dei laureati nell’area sud e isole e al 40,1% del dato nazionale; confronto che tuttavia indica un lieve aumento del distacco. Tali percentuali restano pressoché invariate se si guarda alla percentuale di laureati che ad un anno dalla laurea hanno un’occupazione regolamentata da un contratto (iC06BIS). Si nota quindi un aumento delle chances d’inserimento professionale dei nostri laureati rispetto all’area geografica, che restano comunque inferiori rispetto alla media nazionale. Per fronteggiare questa situazione, il Corso ha intensificato e conta di intensificare ulteriormente le relazioni con le aziende del territorio, come ha già cominciato a fare, attivando convenzioni, finalizzate anche ai tirocini, e collaborando con le aziende all’interno dei propri laboratori di progetto. Grande cura è rivolta ai tirocini curricolari. In particolare, i tutor aziendali esprimono soddisfazione per le conoscenze e le competenze che gli studenti mostrano durante lo svolgimento del tirocinio. Questa soddisfazione conferma come la formazione offerta dal CdL trovi approfondimento con l’esperienza dei tirocini nel costruire un percorso di introduzione nel mondo del lavoro. C’è da dire, del resto, che nell’ultimo anno si registra un miglioramento in linea con quanto accade nell’area sud e isole e con il dato nazionale.”

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si ritiene che gli interventi correttivi della Commissione AQ siano adeguati e attenti a recepire le indicazioni della CPDS in merito alla proposta di organizzare meglio l’erogazione di alcune materie. Il CdS ha preso atto delle indicazioni, modificando l’attuale Manifesto “con lo spostamento al I semestre del I anno dell’insegnamento *Laboratorio di Tecnologia per il Design* (ICAR/12, 6 CFU), prima erogato al II semestre dello stesso anno, e al II semestre del I anno dell’insegnamento *Antropologia degli artefatti* (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al I semestre dello stesso anno.”

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l'andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.

In merito alle richieste delle parti sociali, l'apprezzamento manifestato dalle aziende ospitanti i tirocinanti dimostra l'offerta formativa va incontro alle necessità del mondo del lavoro.

D.2 Proposte (max 4):

- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Eseguire verifiche periodiche per valutare l'efficacia del tutorato e gli esiti degli incontri bimestrali.
- Continuare nelle azioni di relazioni con le parti sociali, interpretandone le istanze mantenendo l'approccio universitario critico agli aspetti metodologici.
- Mantenere il livello analitico attuale del Rapporto del Riesame, soprattutto in merito al recepimento delle istanze proposte dalla CPDS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

E.2 Proposte:

- Non avendo riscontrato criticità, non si ritiene di suggerire proposte per la stesura della SUA.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁸.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, pur sottolineando l'esigenza di valutare periodicamente l'offerta formativa alla luce di eventuali nuove necessità.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO, dalla voce "D.02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" si evidenzia che l'indice di valutazione medio è di 7,5, in calo rispetto al dato dell'anno precedente di 8,45.

Si segnala che gli studenti percepiscono un errato rapporto tra CFU e carico di lavoro nei seguenti insegnamenti:

al primo anno il corso di **Semiotica** (valore 5,8); al secondo anno due dei tre *Laboratori di Architettura e allestimento degli spazi* (cattedra A-E, valore 4,2; cattedra O-Z, valore 5,9);

al secondo anno i *Laboratori di Design Della Comunicazione* (**cattedra** O-Z valore 5,1, cattedra A-E valore 5,6, cattedra F-N valore 5,1);

al terzo anno un *Laboratorio Di Prodotto e Comunicazione Integrata* (cattedra O-Z valore 5,7).

Si invita il Coordinatore a sensibilizzare i Docenti sulla necessità di adeguare il carico didattico al numero di CFU.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si segnalano criticità in tal senso. L'inserimento dei Coordinamenti orizzontali dei tre anni incoraggia le connessioni disciplinari dei vari corsi. Non si segnalano ripetizioni di argomenti nei diversi insegnamenti.

⁸ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce "D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio?" l'indice medio di qualità è di 8,35, in lieve miglioramento rispetto al valore precedente del 7,9.

Si segnalano alcune criticità: non emergono criticità negli insegnamenti del primo anno; al secondo anno uno dei **Laboratori di architettura e allestimento degli spazi** (cattedra F-N, valore 5,9); al terzo uno dei **Laboratori di prodotto e comunicazione integrata** (cattedra O-Z, valore 4,7).

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Michela D'Alessandro

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Ridotta disponibilità di strutture di laboratorio • Materioteca non ancora allestita • Difficoltà di internazionalizzazione a causa delle attuali condizioni politiche (Turchia, guerra in Ucraina, etc..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata e del rapporto con le aziende; • Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; • Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale; • Ulteriore rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali con finalità di possibili sbocchi lavorativi; • Internazionalizzazione del percorso formativo.

• **Parere sull’offerta formativa.**

La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'a.a 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale classe L-4 in Disegno Industriale, attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline “di base” e “caratterizzanti” come di seguito riportato: ICAR/17-ICAR/13 Laboratorio di visual graphic design e grafica interattiva per il web - grafica interattiva per il web (Modulare), ICAR/12 Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/10 Laboratorio di biomateriali e componenti per il design, L-ART/06 Cultura e metodi di narrazione cinematografica, ICAR/13 Laboratorio di design per l'agroalimentare, ING-IND/35 Business Game, AGR/03 Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, ICAR/14-ICAR/18 Architettura e storia degli spazi espositivi (Modulare), ICAR/13 Laboratorio di design per il territorio, M-FIL/05 Semiotica dell'alimentazione e del gusto, ICAR/21 Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. I docenti stimolano l'attività didattica attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione.

Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente. Anche durante lo svolgimento dei laboratori risulta particolarmente apprezzato il coinvolgimento di aziende del territorio che contribuiscono all'integrazione dello studente nel mondo del lavoro.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO e le relative schede di sintesi sono stati forniti in maniera sufficiente per poter compilare questo paragrafo.

I questionari RIDO sono stati compilati dagli studenti iscritti, attraverso il Portale Studenti, dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni e prima della prenotazione di un esame.

Il grado di partecipazione ai questionari è stato molto elevato con una percentuale di partecipazione del 95% su 128 questionari analizzati per il primo anno. Sono stati valutati tutti gli insegnamenti presenti (14).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati raccolti sono stati trasmessi per un'analisi di cui si sintetizzano gli esiti.

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) di 8,8 con una percentuale di "non rispondo" del 5,8%. Non si segnalano particolari criticità in quanto l'indice di qualità complessivo si attesta al 8,1, un valore positivo.

Il buon risultato ottenuto nella gran parte dei corsi è attribuibile, principalmente al numero contenuto degli studenti, che grazie ad alcune "buone pratiche" seguite dai docenti afferenti al CCS, consentono una maggiore relazione docente-studente. Tra le buone pratiche si segnalano la disponibilità dei docenti per il ricevimento e per chiarimenti con un punteggio medio del gradimento pari a 9.4 (D.10), la presenza delle attività didattiche integrative (D.08) con gradimento medio pari a 9.0, così come la chiarezza in relazione alle modalità di esame con un valore medio di 9,2 (D.04).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I docenti afferenti al Corso di studi cercano di sensibilizzare gli studenti evidenziando l'importanza di tali questionari, della trasparenza e soprattutto del loro anonimato. Quest'ultima caratteristica risulta rilevante per dirimere ogni dubbio in considerazione che la compilazione viene effettuata dal portale personale di ogni singolo studente.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti (che vedono concretamente l'esito della propria partecipazione) che per i docenti che possono avere un riscontro concreto da parte degli studenti sull'efficacia del proprio operato.

A.2 Proposte (max 3):

- Incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimia, invitandoli ad esprimere un voto numerico piuttosto che utilizzare la modalità "non rispondo"
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando ulteriormente le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si fa riferimento ai risultati dei questionari RIDO dai quali si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito D.12_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto

questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?”, l'indice di qualità complessivo su un totale di 128 questionari elaborati, risulta pari a 8.8/10, risultato più che positivo rispetto a quello dello scorso anno.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

L'analisi media dei risultati per ogni docente riporta un valore di 8.8 come indice di qualità. La percentuale di "non rispondo" è di 5.8%. Si riscontra una generale adeguatezza del materiale didattico erogato.

Quindi, si conferma nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si evince che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, sono disponibili per gli studenti anche online.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Al quesito D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione complessivamente positiva, con un valore medio di 9.0, con una percentuale del 23.9% di studenti che non rispondono al suddetto quesito. Un significativo numero di insegnamenti giunge ad una valutazione superiore al 9.

B.1.2 Analisi delle strutture.

In merito all'analisi delle strutture, c'è da tenere in considerazione che, qualora fossero presenti problematiche dovute all'emergenza covid1-9, è stato permesso ad alcuni studenti di poter svolgere le attività didattiche on-line, ciò è stato facilitato dall'adeguamento delle strutture predisposte durante la precedente fase pandemica. Si evince dalla Scheda n°7, di competenza del docente, che riporta un indice di qualità pari a 9.6.

B.2 Proposte (max 3):

- Si propone l'assegnazione di unica aula per lo svolgimento delle lezioni, dotata di strumenti atti a soddisfare le diverse necessità dei singoli insegnamenti (tavoli, proiettore, adeguato impianto elettrico e di rete).
- Si auspica, nel più breve tempo possibile, il ripristino della materioteca (già esistente ed attualmente dismessa perché in attesa di nuova collocazione) e l'attivazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca come, ad esempio, quello di Digital Design e Design per la Comunicazione già approvati in Consiglio di Dipartimento.
- A seguito delle nuove modalità di erogazione della didattica imposte durante il periodo del Covid-19 si propone un potenziamento delle attrezzature informatiche, dei software e delle modalità di interazione tra docenti e studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una buona coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dal quesito. Dall'analisi del quesito D.09 "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 9.2/10, dato più che positivo rispetto allo scorso anno.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro A4 b.1 e nel quadro A4 b.2)

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'a.a. 2021/2022, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro, ciò è ulteriormente confermato dal valore attribuito all'indicatore D.04 che raggiunge con un indice medio di 9,2

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In entrambi gli anni attivi del corso di Laurea si osserva che le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Inoltre, al punto D.04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si ha un riscontro positivo del 9,2%, dato notevolmente maggiore rispetto al dato dello scorso anno.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nonostante la recente attivazione del corso (a.a. 2018/2019), comparando la relazione dell'anno precedente alcune delle criticità monitorate sono state in parte risolte laddove possibile. Resta ancora non del tutto superata la questione del basso numero di laureati.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare le potenzialità del corso
- Aumentare la visibilità del corso, sia a livello locale che nazionale e internazionale
- Inserire ulteriori prove intermedie ed esercitazioni in modo da verificare i progressi degli studenti all'interno dei singoli corsi

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Design e Cultura del Territorio ha preso in considerazione la Relazione CPDS, a.a. 2021-2022 del Dipartimento di Architettura al fine di esaminare i "punti di forza" e le "criticità" rilevate. Sono stati presi in considerazione le osservazioni evidenziate dalle segnalazioni della CPDS. Si segnala che negli ultimi tre anni si è registrato un andamento decrescente per le iscrizioni al primo anno ma che dall'anno accademico in corso tale gap è stato superato con un aumento considerevole delle iscrizioni soprattutto di studenti provenienti dalla triennale di Design del d'Arch.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto di Riesame non è ancora disponibile in quanto il corso è stato attivato nell'anno accademico 2018/19.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità Almalaurea non sono presenti in quanto il corso, attivato nel 2018/19. Non sono pervenuti dati circa i laureati. Al termine del biennio conclusosi con la sessione di laurea di febbraio 2022 si segnala il perdurare di un esiguo numero di laureati.

Circa il 70% degli studenti si sono laureati entro un anno dalla durata normale del CdS, come da media di area geografica, e circa l'87% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Gli studenti che si laureano nel 2020 nella durata normale del corso sono il 38,9%; un dato piuttosto critico, ma che ripropone anche alla condizione dell'area geografica e dell'area nazionale. Non ci sono studenti che si trasferiscono in altro Ateneo

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La numerosità degli iscritti è attualmente più bassa della media geografica e nazionale; si registra nel triennio un trend negativo, ma comunque con valori ancora accettabili per un corso recentemente avviato (24 studenti nel 2018, 20 nel 2019, 14 nel 2020, 12 nel 2021).

Tale criticità, valutata dal CdS come la più rilevante, è stata, ad oggi, superata incrementando la comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, con presentazioni e incontri, migliorando e integrando la comunicazione delle caratteristiche e dei risultati del CdLM nel sito istituzionale.

Inoltre, si prevede di reiterare le già numerose azioni svolte nell'a.a. 2020-21 di presentazione e interazione con gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale, di elevata numerosità. Il CdS ha avviato un percorso di consultazioni a livello dipartimentale per valutare la possibilità di rafforzare la continuità didattica e scientifica dei due percorsi (triennale e biennale) allo scopo di favorire la confluenza dei laureati triennali di Disegno Industriale nella Laurea Magistrale.

L'iscrizione di laureati provenienti da altri atenei registra una percentuale nel 2021 del 33,3%, a conferma che il CdS può suscitare interesse in campo nazionale e internazionale e che è necessario comunicare con efficacia il corso soprattutto nei canali web.

Per quanto riguarda i docenti di riferimento sono state attuate modifiche di Ordinamento che prevedono l'inserimento di altri SSD caratterizzanti nel Manifesto degli Studi. Si nota un trend positivo riguardo la percentuale dei docenti a tempo determinato. Il rapporto tra studenti e docenti strutturati o ricercatori A/B si è progressivamente abbassato ed è ben al di sotto delle soglie di area o nazionali: infatti attualmente tutti i docenti sono a tempo indeterminato o ricercatori A/B e tale rapporto è nel 2021 pari a 2,1. Si è inoltre implementato progressivamente il numero dei docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (dal 50 % del 2018 al 66,6% del 2021). L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti è buono e si attesta sul valore 1, corrispondente al valore medio nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio tende a diminuire nel triennio, con valori tuttavia ancora accettabili nel 2020 (69,2%). Nel triennio esaminato la percentuale degli studenti che al primo anno hanno acquisito più di 1/3 dei cfu previsti si allinea alla media locale e nazionale, eccetto che nel 2020 (69% contro 90% e 91%); leggermente più critica la rilevazione che riguarda l'acquisizione di almeno 40 cfu al primo anno, come previsto dagli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento. Si potrà apprezzare negli anni prossimi l'efficacia delle azioni intraprese attraverso alcune modifiche di Manifesto già varate, atte a equilibrare meglio la distribuzione del carico didattico e facilitare quindi la regolarità della carriera.

Gli studenti proseguono gli studi al secondo anno in Ateneo per la quasi totalità (100% nel 2018, 94,4% nel 2019, 84,6% nel 2020), non si rilevano abbandoni, né studenti che proseguono gli studi in altri CdS dell'Ateneo. Complessivamente non si rilevano vere criticità nei parametri attuali del CdS, così come confermato anche dalla relazione CPDS dello scorso anno che sottolinea nelle rilevazioni tramite questionari l'alto grado di soddisfazione e di partecipazione degli studenti.

I parametri inerenti all'internazionalizzazione risultano nulli nelle annualità esaminate; infatti, soprattutto a causa del COVID e della significativa percentuale di studenti lavoratori (spesso anche con famiglia a carico) non era stato possibile avviare attività e scambi internazionali. Tuttavia, secondo le informazioni del Coordinatore nel 2022 sono stati avviati e perfezionati diversi accordi ERASMUS di cui gli studenti hanno fruito. Tuttavia, il CdS si propone di incentivare i percorsi di internazionalizzazione già attivi e di incrementare soprattutto sul web forme efficaci di comunicazione circa l'offerta formativa del corso, con l'obiettivo di raccogliere iscrizioni all'interno di un più ampio bacino geografico. Inoltre, sono stati implementati insegnamenti in lingua inglese (n.5) per favorire le iscrizioni e gli scambi internazionali in conformità alle linee strategiche dell'Ateneo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Miglioramento del percorso didattico attraverso lo spostamento di alcune materie dal primo al secondo semestre e dal secondo al primo anno in modo da riequilibrare l'assetto del carico didattico per gli studenti.

D.2 Proposte (max 4):

- Maggiore sensibilizzazione presso gli studenti dei contenuti riportati sui canali istituzionali (i Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Potenziare gli sforzi già intrapresi per valorizzare gli ambiti del manufacturing e della comunicazione visiva, presso le aziende del territorio.
- Potenziare i rapporti con le università straniere attraverso nuovi accordi di internazionalizzazione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi in Design e Cultura del Territorio sono obiettive e imparziali e sufficientemente aggiornate. La loro quantità e qualità, così come la relativa accessibilità è analoga a quella manifestata dagli altri CdS dell’Ateneo e risulta vincolata dalla struttura e dai caratteri di navigabilità e intuitività propri del sito UNIPA recentemente notevolmente migliorati grazie al ridisegno della struttura del sito, ma ancora oggi migliorabile, soprattutto in merito al rapido aggiornamento e integrazione dei contenuti e ad un adeguato motore di ricerca interno, in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili all’indirizzo:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46642>

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

Sembra utile riportare quanto enunciato nel quadro A1.b “Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni” al fine di promuovere azioni volte al miglioramento delle competenze del laureato magistrale:

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto complessivamente un unanime apprezzamento in quanto rispondente ad esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni ed espressioni delle professioni presenti; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento soprattutto di alcune competenze tecnico-progettuali, come quelle inerenti alcuni aspetti dell’exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate.

E.2 Proposte:

- Accogliere le proposte avanzate dagli stekolders per l’integrazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-progettuali relative all’hexibit e al web design.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO (D.02), l’indice di valutazione medio è di 8.0.

Si segnala che gli studenti percepiscono un corretto rapporto tra CFU e carico di lavoro.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si segnalano criticità in tal senso. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce D.09 “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio” l’indice medio di qualità è 9,2. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono perfettamente coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnalano ulteriori azioni, già attive da qualche anno e che sono oggetto di sviluppo e aggiornamento continuo tendendo a migliorare la performance del CdS e, di conseguenza, l'attrattività del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti. Si segnala una crescita di docenti strutturati e titolari di insegnamenti presso il CdS

Relazione della Commissione Paritetica

Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
2248 - ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE	Gaspare Massimo Ventimiglia	Riccardo Romagnosi

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, nettamente inferiore alla programmazione. ▪ Assenza di dati statici e di questionari di rilevazione in numero significativo per il Corso di nuova attivazione e con basso numero di iscritti (3 allievi al II anno; 5 iscritti al I anno). ▪ Sovrapposizione di alcuni appelli d'esame, segnalata dagli allievi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementate attività di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori e degli stakeholders. ▪ Sufficiente chiarezza e completezza della sezione del sito web del Dipartimento di Architettura dedicata al CdS APSE. ▪ Incontro con le parti sociali malgrado le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria e le difficoltà nell'avviare scambi internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si auspica un miglioramento, con numero di iscrizioni in risalita, in relazione all'incremento degli iscritti nel CdS triennale in "Architettura e progetto nel costruito", con sede ad Agrigento. ▪ Potenziamento degli aspetti professionalizzanti nel percorso formativo, garantendo un più intenso contatto con il mondo del lavoro. ▪ Definizione delle date degli appelli d'esame senza sovrapposizioni anche tra I e II anno.

▪ Premessa

È necessario precisare che il Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (LM-4 sede Palermo) è al suo secondo anno di attivazione (accreditato nell'A.A. 2021-2022) e, pertanto, non si dispone di dati relativi a molti degli indicatori utili alle diverse valutazioni previste in linea con gli obiettivi strategici, relativi alla didattica, programmati dal Piano Strategico 2021-2023 del DARCH. Il dato relativo al numero degli studenti iscritti risulta ancora quello di grave criticità, che continua a permanere nonostante un lieve innalzamento del numero degli iscritti nell'A.A. in corso (6 iscritti rispetto ai 3 dell'A.A. 2021-22).

Considerato che il Corso di Laurea in "Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente" offre, in particolare, un diretto percorso conclusivo di formazione al corso triennale in "Architettura e progetto nel costruito" (classe L-23), presente presso il Polo Universitario di Agrigento, le dinamiche connesse al numero degli iscritti si potranno valutare anche in relazione al numero di laureati che proverranno dal CdS triennale in 'Architettura e progetto nel costruito' con sede in Agrigento.

● Parere sull'offerta formativa.

L'offerta formativa del CdS in 'Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente' è strutturata per garantire il completamento del percorso didattico che conduce lo studente a conseguire la Laurea Magistrale in Architettura secondo lo schema 3+2.

Lo studente è ammesso al corso di Laurea Magistrale, di durata biennale, dopo aver conseguito una laurea in classe L-17 in Scienze dell'Architettura o altra laurea triennale, come le lauree di classe L-23 in 'Architettura e progetto nel costruito' (sede di Agrigento) e 'Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito' (sede di Palermo), entrambe attivate presso l'Ateneo universitario di Palermo.

Il conseguimento della laurea in classe L-23 in 'Architettura e progetto nel costruito' consente l'acquisizione di tutti i requisiti curriculari necessari per l'ammissione diretta al CdS, completando la filiera formativa del 3+2. Poiché il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è al suo secondo anno di attivazione – accreditato nell'A.A. 2021-2022 – non si dispone, per il momento, di dati relativi agli indicatori utili alle diverse valutazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

L'offerta formativa mira, in particolare, alla definizione di una figura professionale preparata ad operare nella gestione, nella trasformazione sostenibile e nella conservazione delle risorse fisiche, naturali e umane. In tale direzione, anche in occasione delle pregresse consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno

sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti nel mondo della professione (intervento sul costruito e rappresentazione dell'architettura).

Gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato ed il quadro delle 'materie a scelta' contribuisce a soddisfare le sollecitazioni pervenute dagli stakeholders.

Il titolo acquisito consente l'ammissione all'Esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di Architetto in Italia e nei paesi dell'Unione Europea, svolgendo la libera professione o assumendo ruoli presso Istituzioni o Enti pubblici e privati.

Infine, si segnala che il Dipartimento di Architettura presta particolare attenzione alla dotazione di attrezzature didattiche ed alla manutenzione degli spazi per la didattica, impiegando le risorse dell'Ateneo.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Come già precisato, il corso di laurea magistrale in Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente di classe LM4 è al secondo anno di attivazione ed il basso numero di studenti iscritti non ha consentito d'implementare la procedura di somministrazione dei questionari ottenendo rilevazioni su un numero significativo di allievi, né di valutare il grado di partecipazione.

I 3 allievi iscritti al primo anno del CdS nell'anno accademico 2021/2022 hanno compilato 14 questionari con percentuali di risposte non date ricomprese tra il 7,1 e il 21,4%.

Al fine di definire un iniziale quadro analitico-conoscitivo si è scelto di elaborare un 'questionario interno', riprendendo i principali quesiti delle rilevazioni, e di somministrarlo agli studenti del CdS. Agli esiti di tale rilevazione, si farà altresì riferimento nel tentativo di tratteggiare un iniziale quadro del grado di soddisfazione degli studenti, delle iniziali criticità che si riscontano e delle eventuali proposte di miglioramento.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le informazioni ottenute attraverso la consultazione diretta degli studenti costituiscono un'iniziale piattaforma conoscitiva per la stesura della presente relazione, e consentono di avviare le prime iniziative utili ai fini del processo di miglioramento del CdS magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Non sono disponibili dati di riferimento sufficienti a valutare gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Oltre al dato già critico relativo al basso numero degli studenti, si rileva anche una significativa percentuale di risposte non corrisposte. Considerata la recente attivazione del CdS, si dovrà agire in modo da sensibilizzare ogni studente al fine di comprendere l'importanza della rilevazione anonima e la sua effettiva efficacia.

A.2 Proposte (max 3):

- Con l'avvio di una sistematica rilevazione a partire dal prossimo anno accademico, in considerazione del numero comunque limitato di immatricolati si suggerisce di sensibilizzare gli studenti al fine di limitare le possibili astensioni o le percentuali di risposte non date.
- Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli studenti, si ritiene fondamentale valutare con attenzione il periodo di somministrazione dei questionari alla fine dei corsi frontali e delle esperienze di laboratorio (con i relativi moduli).

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per definire questo Quadro non è possibile fare riferimento ai dati dei questionari (RIDO - Opinioni Docenti) a causa dell'insufficienza della rilevazione. Il numero di questionari compilati dai tre allievi (14) e le percentuali di astensione (7,1-21,4%) permettono unicamente di tratteggiare un'iniziale quadro analitico-conoscitivo. Il parere espresso dagli studenti che frequentano le lezioni, sebbene in numero particolarmente esiguo, è stato rilevato dai componenti della Commissione Paritetica mediante una procedura di rilevazione interna coinvolgendo i tre allievi che nell'anno accademico 2021-22 hanno frequentato il primo anno del CdS.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Sebbene si tratti di un dato iniziale, il materiale didattico per lo studio delle materie e le attività didattiche integrative sono ritenuti sufficientemente adeguati in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Alla domanda D.03 l'indice di qualità è 9,8 (7,1% di risposte omesse), mentre alla domanda D.08 si registra un indice pari a 10,0 (ma con 21,4% di risposte non date).

Si riesce comunque a percepire che gli ausili didattici alle lezioni sono considerati adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Il materiale didattico (slide delle lezioni o altri materiali) è disponibile o facilmente reperibile su indicazione dei docenti.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Anche relativamente al parametro, malgrado la ridotta numerosità degli allievi, il parere espresso evidenzia che le strutture, gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono tutte sufficientemente adatte a garantire il sereno svolgimento delle attività formative ed il relativo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Incidono favorevolmente su questo aspetto le iniziative di potenziamento delle strutture didattiche poste in essere dal Dipartimento di Architettura, sebbene siano da ampliare ulteriormente.

Non si dispone dei dati di riferimento sul parametro in oggetto messi a disposizione dall'indagine AlmaLaurea.

B.2 Proposte (max 3):

- È necessario garantire la manutenzione e il decoro degli spazi comuni e degli arredi delle aule. In generale, non sono emerse criticità gravi, tali da richiedere ulteriori proposte di miglioramento.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

L'analisi è svolta mediante la valutazione dei documenti disponibili nel sito web del Dipartimento di Architettura, nella sezione dedicata al CdS. Inoltre, malgrado non siano del tutto indicativi i dati di riferimento disponibili, è stata comunque utile la rilevazione diretta del parere degli studenti che hanno frequentato le attività didattiche.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono precisati nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA, e nel sito web. Tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti nel biennio evidenziano le modalità con le quali viene accertato il livello di apprendimento da parte dello studente, oltre alle modalità di conferimento della votazione finale per ogni esame, espressa in trentesimi con eventuale lode.

I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal sito web del CdS. L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza, confermando che le modalità di svolgimento degli esami sono tali da accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi rispetto ai parametri descrittivi di Dublino.

Le conoscenze e le abilità acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, elaborazioni progettuali, relazioni descrittive e questionari, ed alcuni insegnamenti prevedono anche lo svolgimento di verifiche in itinere.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Alla domanda D.04 si evidenzia un indice di qualità corrispondente a 9,9 ma con 7,1 di astensione. Sebbene, come precisato, non siano disponibili significativi dati di riferimento ottenuti mediante le rilevazioni ufficiali, gli allievi hanno espresso un giudizio positivo rispetto al parametro, confermando che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in maniera sufficientemente chiara nelle schede dei singoli insegnamenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Secondo quanto rilevato tra gli studenti che hanno sostenuto esami nel corso di recente istituzione, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non è disponibile una precedente relazione della Commissione Paritetica per il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, di neo-istituzione. Le indicazioni contenute nella presente relazione costituiscono l'avvio di un percorso di valutazione e controllo, che assumerà maggiore pregnanza nei prossimi anni accademici, in relazione ai dati ed alle rilevazioni che, in futuro, saranno svolte su un numero più indicativo di studenti immatricolati.

C.2 Proposte (max 4):

- È necessario migliorare l'organizzazione degli esami nel calendario specifico del CdS per via di alcune sovrapposizioni negli appelli segnalate degli studenti o date degli appelli d'esame che risultano molto ravvicinate.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea non sono disponibili o risultano estremamente limitati.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Come chiarito, non sono disponibili dati per effettuare valutazioni statistiche in merito ai parametri previsti da questo campo per il CdS attivato nell'anno accademico 2021/22.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Ad oggi, non sono disponibili i dati di riferimento per elaborare valutazioni statistiche in merito ai parametri previsti da questo campo. Considerando che il titolo conseguito dal laureato del CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente – che conclude un più articolato percorso formativo impostato sul modello del 3+2 – è il medesimo che ottiene il laureato nel CdS quinquennale in Architettura di classe LM4 (laurea magistrale a ciclo unico), si può ipotizzare che gli sbocchi occupazionali saranno confrontabili tra i due CdS, entrambi ricompresi nell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Considerato che la maggiore criticità rimane la numerosità degli studenti immatricolati, si ritiene indispensabile potenziare le attività di orientamento finalizzate a favorire l'iscrizione al CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, di monitorare costantemente il percorso formativo degli studenti e di proporre azioni di ottimizzazione del quadro didattico. Le proposte sono decisamente adeguate alle criticità mostrate dal CdS.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si ritiene che una puntuale azione di monitoraggio potrà essere svolta a partire dal prossimo anno accademico, sulla base di più articolate rilevazioni multi-criteriali non ancora disponibili.

D.2 Proposte (max 4):

Le proposte della Commissione Paritetica Docenti Studenti si allineano alle proposizioni che sono state formulate nella 'Relazione sull'analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i CdS attivi presso il Dipartimento di Architettura, A.A. 2021 22'.

Infatti, tra le azioni di miglioramento promosse e da intraprendere si confermano, in particolare:

- Il potenziamento delle attività di orientamento soprattutto tese alla costituzione di una "filiera" con il CdS "Architettura e progetto nel costruito", classe L-23, presente presso il Polo di Agrigento. Proprio riguardo a questo Corso di Studi, è realistico immaginare che i laureati triennialisti decidano di proseguire il loro percorso di studi nel corso biennale di classe LM-4 "Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente", in quanto diretto e conseguente luogo di conclusione dell'iter formativo intrapreso. Oltretutto, occorre considerare che anche il conseguimento della laurea in "Architettura e progetto nel costruito" L-23 consente, alla pari della classe di Laurea L-17 (non più attiva), l'iscrizione diretta al Corso di Studi magistrale APSE tenuto conto del pieno soddisfacimento dei requisiti curriculari richiesti.

- L'istituzione di una apposita Commissione, che affianchi la Commissione AQ-Didattica e Paritetica Docenti-Studenti, finalizzata, alla luce dei dati che emergeranno alla fine del primo ciclo di studi, al monitoraggio costante del percorso formativo degli studenti e alla, conseguente, proposizione di azioni di ottimizzazione anche del quadro didattico.

La Commissione potrà supportare la Commissione AQ-CdS nella verifica e nella valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studi.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Secondo quanto riferito dagli studenti immatricolati, le informazioni reperibili sul Corso di Studi in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente sono obiettive e imparziali, ma non sempre sono sufficientemente aggiornate.

E.2 Proposte:

- La ridotta numerosità degli studenti immatricolati, decisamente inferiore alla programmazione, induce a suggerire di continuare a curare il miglioramento delle attività di comunicazione e di orientamento in ingresso.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Secondo la percezione degli studenti, nel complesso gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

Gli allievi del CdS dichiarano, però, che gli insegnamenti non sono sempre correttamente coordinati tra di loro, sebbene non si rilevino ripetizioni di argomenti tra di essi.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La calibratura dei CFU tra i vari moduli d'insegnamento richiede un'azione di monitoraggio costante, sia considerando che gli stakeholders hanno sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti (intervento di recupero e restauro del costruito e metodi di rilevamento e rappresentazione dell'architettura), sia in relazione alla richiesta di effettuare un monitoraggio costante del percorso formativo degli studenti al fine di ottimizzare il quadro didattico, proposto nella richiamata 'Relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento per i CdS attivi presso il Dipartimento di Architettura'.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli allievi suggeriscono, in particolare, di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti che risultano costituiti dall'integrazione di più moduli. Non sono state rilevate ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti del CdS.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Valutando il parere degli studenti, i risultati di apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi che si pongono i singoli insegnamenti del corso di laurea magistrale.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di rafforzare il livello di soddisfazione degli studenti, con positive ricadute sulla numerosità degli studenti immatricolati, si dovrà garantire il pieno coinvolgimento del CdS APSE in tutte le iniziative culturali del Dipartimento di Architettura.

Si dovrà, quindi, favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate in sede di Dipartimento, come seminari, mostre, giornate di studio tematiche (ad esempio dedicate alla didattica o alla divulgazione delle attività di ricerca), convegni ed iniziative scaturite da progetti Prin e CoRI di cui i docenti sono titolari.

Relazione della Commissione Paritetica

Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-23/Architettura e progetto nel costruito (2242) sede di Agrigento	Paolo De Marco	Giuseppe Fiorentino

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none">• Criticità legate a qualche carenza nelle conoscenze preliminari degli iscritti;• Criticità legate alla sede del corso per il servizio Biblioteca e gli orari di apertura.	<ul style="list-style-type: none">• Stabilità delle iscrizioni;• Buona composizione del collegio docenti, con percentuale minima di contratti;• Programmi didattici adeguati allo studio delle materie e coerenti a quanto riportato sul sito.	<ul style="list-style-type: none">• Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base non del tutto adeguate;• Potenziare la pubblicizzazione del corso, migliorando la presenza sui social network.

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'attivazione del nuovo corso (L23) è stata stabilita in relazione ad una sede (Agrigento) che, oltre ad esprimere una migliore sostenibilità finanziaria, sembra, come si è potuto sperimentare nella precedente esperienza del corso quinquennale in Architettura, consentire il soddisfacimento di un maggiore bacino d'utenza, rispetto a quello condotto a Trapani che nei due cicli ha manifestato una sensibile riduzione degli iscritti, sia pur agevolato dalla modalità ad accesso libero.

Ad Agrigento si evidenzia che il numero degli iscritti al 1° anno è di circa 15 per l'anno 2022/2023, in lieve calo rispetto agli anni precedenti (circa 20). I frequentanti del 2° anno sono diminuiti a causa abbandono; al terzo anno il numero dei frequentanti è stabile.

Il corso è il terzo della Sicilia, dopo i due esistenti a Palermo, e a Messina, incardinati su Ingegneria e pertanto con un'offerta formativa diversa, maggiormente mirata al recupero strutturale.

Inoltre, l'attivazione, sempre nel Dipartimento di Architettura, dal 2021/22 di un nuovo CdS specialistico in LM-4 "Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente" è un ulteriore punto di forza, consentendo agli iscritti di avere una naturale conclusione del ciclo formativo completo.

N.B. Il CdS esercita un percorso di accompagnamento particolarmente attento agli studenti dei corsi L17 disattivati (2200 e 2228) così da contenere il numero degli studenti fuori corso, motivo che ha determinato l'istituzione del Corso Interclasse L17-L23.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO, compilati prima degli esami, hanno ricevuto una buona risposta in termini di partecipazione degli studenti. Sono stati analizzati 75 questionari in complessivo e questionari per ogni docente per la quasi totalità degli iscritti, fatta eccezione per alcuni insegnamenti con numero di questionari inferiori a 3.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Gli esiti dei questionari. Rido hanno dato buoni risultati, con una risposta, sul livello complessivo di soddisfazione (domanda D.12), oscillante tra 10,0 e 8,3.

Qualche criticità si evidenzia nelle risposte in maniera omogenea sulle conoscenze preliminari (D 0.1) con indice di qualità complessivo pari al 7,0. Si sono comunque superate le prove OFA nel 1° semestre.

Si segnala un buon gradimento sui modi della fruizione didattica, in merito all'utilità delle attività didattiche integrative (D.08), al fatto che gli insegnamenti si sono svolti in modo coerente a quanto riportato sul web (D.09) rispettando gli orari di svolgimento (D.05) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D.10) - per la quale l'unico valore critico riguarda la il Prof. Sbacchi.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti - che vedono esplicitato concretamente l'esito della propria partecipazione - che per i docenti che possono avere un riscontro concreto sul loro operato e, di conseguenza, mirare meglio la propria attività.

A.2 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimato e chiarendone la opportunità;
- Promuovere maggiormente la partecipazione degli studenti alle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento;
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

L'analisi media dei risultati per ogni docente riporta un valore di 9,0 come indice di qualità. La % di 'non rispondo' è 6,7.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio della risposta, per ogni docente: complessivamente si ottiene un valore pari a 9,6 per l'indice di qualità. La % di 'non rispondo', piuttosto elevata, si attesta a 29,3.

B.1.2 Analisi delle strutture.

L'attività didattica del Corso ad Agrigento si svolge presso Villa Genuardi, appena fuori dal centro storico, con aule comode e attrezzature adeguate. I locali sono accessibili dalle fino alle ore 17:00. È in fase di apertura un nuovo servizio di Biblioteca presso la stessa sede; attualmente sussiste la Biblioteca, molto ben dotata, ma in altra sede.

B.2 Proposte (max 3):

- Estendere l'orario di apertura per permettere lo studio di gruppo anche dopo le lezioni;
- Attivare il servizio di Biblioteca e verificare la disponibilità di alcuni testi base per gli insegnamenti del Corso.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento per gli esami sono rimandati alle singole schede di trasparenza dei docenti e al Regolamento didattico, art. 12 Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame. Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di CdS del 30.05.2022 (approvato dal CdD del 20.07.2022).

La prova finale di laurea è normata dal Regolamento per lo svolgimento della prova finale di laurea; questo Regolamento è stato aggiornato nella riunione del CdS dell'11.05.2021.

Entrambi i Regolamenti sono consultabili al sito del corso.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro e articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Off. Form. 2021-22.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state evidenziate criticità nella precedente relazione di CPDS.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso;
- Coordinare maggiormente i contenuti delle materie in modo da minimizzare possibili lacune nelle conoscenze preliminari;
- Inserire, ove ritenuto opportuno dal docente, prove in itinere infrasemestrali.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Essendo il corso di nuova attivazione, non ci sono dati sufficienti per tracciare un trend.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati occupabilità Almalaurea non sono presenti per il corso in oggetto dato che il primo ciclo triennale terminerà nell'anno accademico 2022/2023. Dalle rilevazioni AlmaLaurea (laureati 2018) si è rilevato che i laureati della classe L-23 presso le Università italiane, per il 23,6% trovano occupazione subito dopo la laurea, mentre il 66,5% prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non ci sono interventi correttivi.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

-

D.2 Proposte (max 4):

- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con gli Enti, le attività produttive del territorio, specificatamente con attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi L-23 'Architettura e progetto nel costruito' (2242) sono obiettive e sufficientemente aggiornate. Sono strutturate e accessibili secondo le caratteristiche del sito UNIPA, analoga a quella degli altri CdS dell'Ateneo.

L'offerta formativa e le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornate al 2021/22, così come il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative sono rese disponibili dal sito UNIPA al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242>

Allo stato attuale, è disponibile la relazione del Nucleo di Valutazione sulla Rilevazione Opinione Studenti dell'a.a. 2021/2022 (approvata il 21.04.2022):

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti Attivita_opinione_studenti/NdV-UNIPA--Relazione-ANVUR-Opinione-Studenti-2022.pdf

E.2 Proposte:

- Migliorare la pubblicizzazione dei documenti caratterizzanti la qualità del corso.
- Partecipare, in occasioni pubbliche, gli esiti dei lavori laboratoriali.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono sufficientemente coordinati tra loro. Non vi sono ripetizioni di argomenti tra gli insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo quanto dichiarato nel punto D.09 del questionario, gli insegnamenti si sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web: indice di qualità 9,6 con % di 'non rispondo' del 29,3.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

-

